



CATALOGO PROGETTI



PROMOZIONE *EDUCAZIONE* ALLA *SALUTE*

PER LE *SCUOLE* DEL TERRITORIO

ANNO SCOLASTICO *2017-2018*



Í Non chiedere una vita piú facile, chiedi di essere una persona piú forte.Í

Anonimo



I PROGETTI E GLI INTERVENTI qui raccolti e rivolti alle Scuole di ogni ordine e grado fanno riferimento ai Programmi Istituzionali di Guadagnare Salute È rendere facili le scelte salutari e Guadagnare Salute in Adolescenza (Alimentazione/ Attività Fisica, Alcol, Fumo e Sostanze, Sessualità, Salute Mentale e Benessere), nonché agli ambiti tematici riguardanti la Prevenzione degli Incidenti e la Sicurezza Stradale, la Prevenzione degli Incidenti Domestici e la Promozione della Cultura della Donazione (nello specifico della Donazione di Sangue e Midollo) Si tratta dell'offerta che l'Azienda Sanitaria Locale - ASL AL ha predisposto a seguito del Protocollo d'Intesa stipulato tra la Regione Piemonte È Assessorati alla Tutela della Salute e Sanità, all'Istruzione, Sport e Turismo È ed il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in particolare la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, a cui hanno fatto seguito le Linee Guida regionali per la programmazione degli interventi di Promozione ed Educazione alla Salute (PEAS) per il corrente anno scolastico. Questo Catalogo di Progetti ed Interventi di PEAS rappresenta per l'ASL la prosecuzione di un cammino avviato con il Progetto Nazionale Scuola e Salute, svoltosi nel periodo 2007 È 2010, che aveva avuto come capofila proprio il Piemonte, e che ora vede, a fronte di un preciso mandato istituzionale, una opportunità di **rafforzamento di una collaborazione, tra l'organizzazione scolastica e quella sanitaria, che ha come obiettivo la Promozione della Salute a Scuola**. Questa alleanza è oltre modo strategica in quanto crea **sinergia tra il Luogo delle Conoscenze sui problemi di salute e sulle Priorità (la Sanità) ed il Luogo dello sviluppo di Conoscenze, Competenze ed abilità (la Scuola)**. Inoltre, grazie alla presenza delle Linee Guida, è stata favorita una progettualità comune che ha permesso di coniugare le Evidenze di Efficacia sui modelli educativi alla base dei progetti, ovvero l'attenzione l'alle cose che funzionano, con le Buone Pratiche degli interventi, ovvero la tensione a l'come fare bene le cose che funzionano. Il Catalogo dei progetti ed interventi di PEAS, proposto dalla ASL AL, costituito da schede tecniche che dettagliano obiettivi, contenuti e metodi delle attività, nonché i nominativi degli operatori di riferimento, gli aspetti organizzativi, i tempi e modi per la loro attuazione, trova le sue radici piú profonde in quella analisi dei bisogni di salute che si riallaccia al Profilo di Salute del territorio e dei suoi abitanti, tra cui alunni, studenti e famiglie, e rappresenta, nel suo insieme, un vero e proprio Piano di Salute, concertato e condiviso tra operatori sanitari e docenti, per una Scuola che promuove la Salute.

**Il coordinatore PEAS ASL AL
Dott. Mauro Brusa**

Dal progetto nazionale Scuola e Salute 2007-2010A



ai Protocolli di Intesa e Linee Guida regionali per la programmazione degli interventi



Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale



Per una Scuola che Promuove la Salute

*Protocollo
Intesa
2014 - 2017
e
Linee Guida
Interventi*

Piano Regionale Prevenzione PROGRAMMA 1 GUADAGNARE SALUTE PIEMONTE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

AZIONI LOCALI

- Consolidamento dell'alleanza scuola /sanità per le Scuole che promuovono Salute

ALLEANZA STRATEGICA



Piano Regionale Prevenzione 2014 ó 2018

PROGRAMMA 1 ó GUADAGNARE SALUTE PIEMONTE

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

AZIONI LOCALI

- Offerta di un CATALOGO di progetti di promozione ed educazione alla salute e sviluppo di Buone Pratiche (BP)



- Inserimento dei progetti nella banca dati

www.retepromozionesalute.it

- Individuazione dei progetti da candidare per la certificazione di Buona Pratica da parte del Centro di Documentazione regionale Promozione della Salute- Dors



Linee guida e documenti reperibili sul sito ASL AL

<http://www.aslal.it/proposte-di-progetti-per-la-scuola-di-promozione-educazione-alla-salute>

Sezione Alimentazione e Attività Fisica

Linee guida per l'educazione alimentare 2015

Dopo Expo 2015, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca riscrive, a partire da quelle del 2011, le linee guida per l'educazione alimentare. Le parole chiave del documento sono: educazione, salute, sostenibilità, territorio.

Brochure: I Attivi dai 5 ai 17 anni

Pensata per dirigenti scolastici, insegnanti, operatori sociosanitari e genitori, questa brochure vuole guidare la lettura e la consultazione del manuale: *Esperienze e strumenti per la promozione dell'attività fisica nella scuola* (ottobre, 2012). È un prodotto realizzato da Regione Piemonte, Rete Attività fisica Piemonte e Dors, nell'ambito del progetto Ccm ComunicAzioni.

Esperienze e strumenti per la promozione dell'attività fisica nella scuola : dalle raccomandazioni alla pratica.

Il Manuale descrive, in maniera organica e sulla base delle attuali prove di efficacia e delle buone pratiche disponibili, gli interventi che, in ambito scolastico, si possono mettere in atto per facilitare la pratica dell'attività fisica e l'adozione di uno stile di vita attivo.

Le azioni proposte sono suddivise per ordine e grado di scuola (primaria, secondaria di primo e di secondo grado), per contesto (tragitto casa-scuola, in classe, in palestra, etc) e per tipo di attività (pedibus, esercizi di mobilità, educazione fisica, giochi di movimento, giochi sportivi, etc).

Sezione Fumo di Tabacco

Linee Guida: prevenzione primaria del fumo di tabacco

La presentazione, scaricabile dal sito ASL, è una sintesi parziale del documento prodotto da soggetti istituzionali ed esperti, coordinati dall'Università del Piemonte Orientale e dall'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze del Piemonte, e contiene le raccomandazioni riguardanti l'ambito familiare ed il contesto scolastico.

Sezione Dipendenze

La promozione della salute nelle scuole. Prevenzione delle dipendenze.

Destinato agli operatori della sanità e della scuola, il volume presenta contenuti e metodi per la prevenzione delle dipendenze e analizza linee guida per la promozione di interventi sulla prevenzione dell'alcol, del tabagismo, delle sostanze psicotrope e stupefacenti, del doping e delle nuove dipendenze, proponendo obiettivi di apprendimento e attività pratiche per le scuole primarie e secondarie.

Sezione Comportamenti a rischio in Adolescenza

(salute sessuale . dipendenze . incidenti stradali)

IN ADOLESCENZA Guadagnare Salute. Linee di indirizzo per la prevenzione.

Documento rivolto a istituzioni, enti locali, gruppi professionali, operatori della sanità e del sociale che, nel programmare, progettare e realizzare interventi di promozione ed educazione alla salute rivolti agli adolescenti, hanno necessità di elementi di conoscenza e di buone pratiche.

A garanzia di una maggiore riproducibilità di buone esperienze, questo documento raccoglie oltre alle indicazioni provenienti dalla letteratura, indicazioni e suggerimenti frutto dell'esperienza maturata negli anni nella Regione Piemonte da parte degli operatori che hanno lavorato con e per i giovani.

Sezione Salute Mentale e Benessere

Manuale di mutuo-autoaiuto per la promozione della salute mentale, del benessere psicologico e dell'intelligenza emotiva nella scuola

Il manuale si fonda sulle componenti della cosiddetta Formazione Sociale ed Emotiva, delle Life Skills dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (1993) ed anche dell'intelligenza emotiva (Goleman, 1998) ma con una maggiore accentuazione della definizione di obiettivi personali e della conquista dell'autodisciplina. Applicabile nelle scuole medie superiori (ma anche in quelle inferiori, nel corso dell'ultimo anno), il manuale punta l'attenzione sulla promozione della salute mentale nei giovani studenti attraverso un percorso volto all'acquisizione o al miglioramento delle capacità di definire obiettivi realistici, di affrontare e risolvere problemi, di comunicare in modo efficace ed assertivo, di sviluppare l'autodisciplina, di negoziare e cooperare, di controllare gli impulsi. Il manuale comprende contributi teorici e applicativi relativi ad ogni singola capacità, nonché numerosi moduli operativi per lo più da utilizzare in esercitazioni a due, a tre e in piccolo gruppo in modo da attivare maggiormente gli studenti e stimolarne la creatività e l'umorismo.

È

LEGENDA



progetto proposto solo su
uno specifico ambito territoriale

progetto proposto sul Distretto di

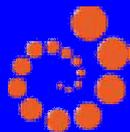
- Alessandria-Valenza**
- Casale Monferrato**
- Novi Ligure-Tortona**
- Distretto Acqui-Ovada**



progetto proposto su tutto il territorio ASLAL



marchio buona pratica ASL AL



marchio buona pratica DORS

ordine di scuola

- I** **Infanzia**
- P** **Primaria**
- S1** **Secondaria 1°**
- S2** **Secondaria 2°**

tematiche

Prevenzione delle dipendenze



Fumo



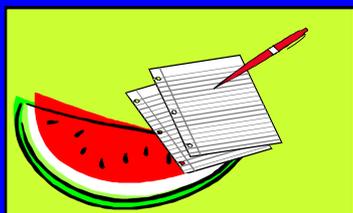
Educazione all'affettività e alla sessualità



Star bene con se stessi e con gli altri



Alimentazione e attività fisica



Donazioni di sangue e midollo



Ambiente e salute



Incidenti stradali e domestici



La salute a Scuola



***Í Non si può scegliere il modo di morire. O il giorno.
Si può soltanto decidere come vivere. Ora.Í***
John Baez



Prevenzione delle dipendenze

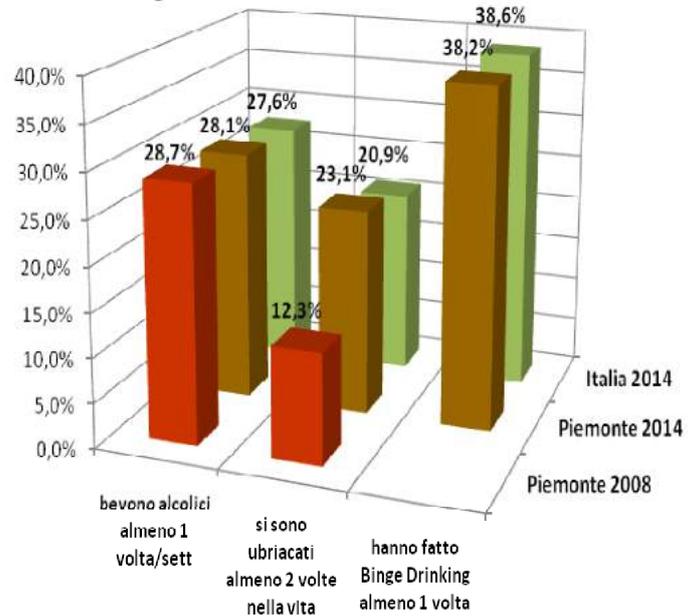




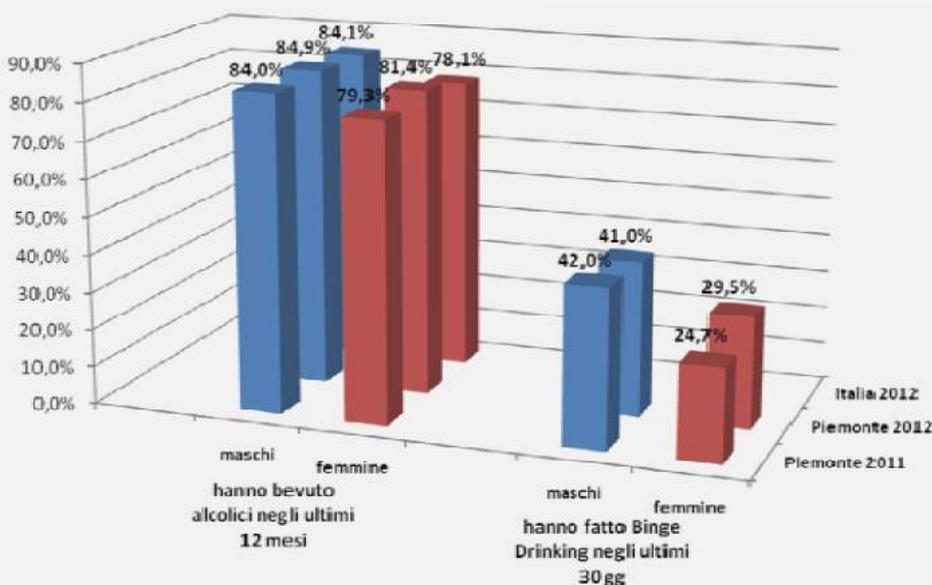
Prevenzione delle dipendenze

ALCOL e CANNABIS : fotografia della situazione attuale. Ricerca europea ESPAD (The European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs) condotta tra gli studenti di 15-19 anni

percentuale di giovani tra 15 e 19 anni che...



percentuale di giovani tra 15 e 19 anni che ...

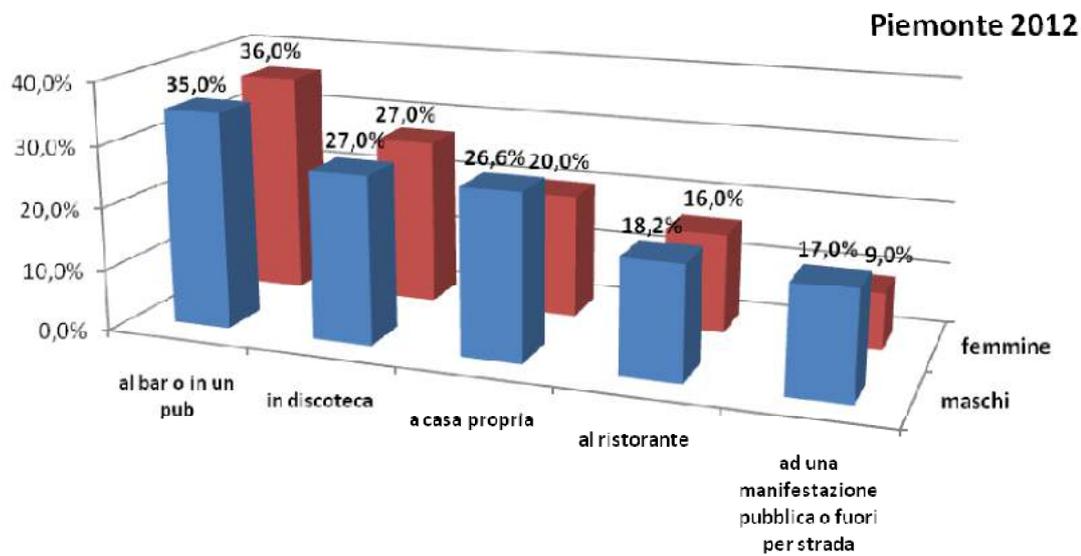




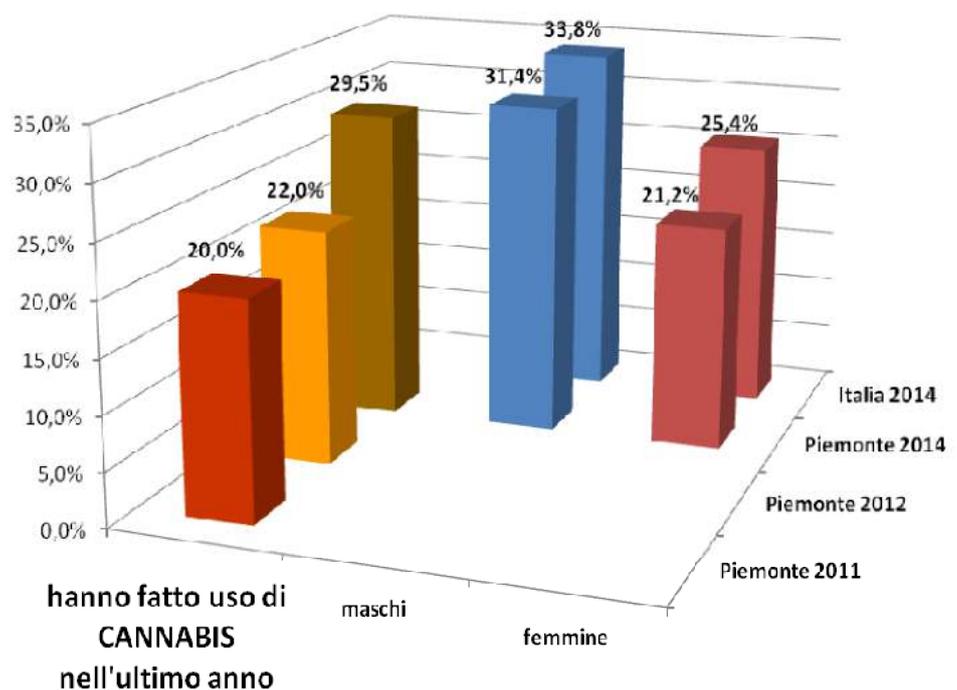
Prevenzione delle dipendenze

ALCOL e CANNABIS : fotografia della situazione attuale. Ricerca europea ESPAD (The European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs) condotta tra gli studenti di 15-19 anni

percentuale di giovani tra 15 e 19 anni che hanno bevuto l'ultima volta...



percentuale di giovani di 15-19 anni che...

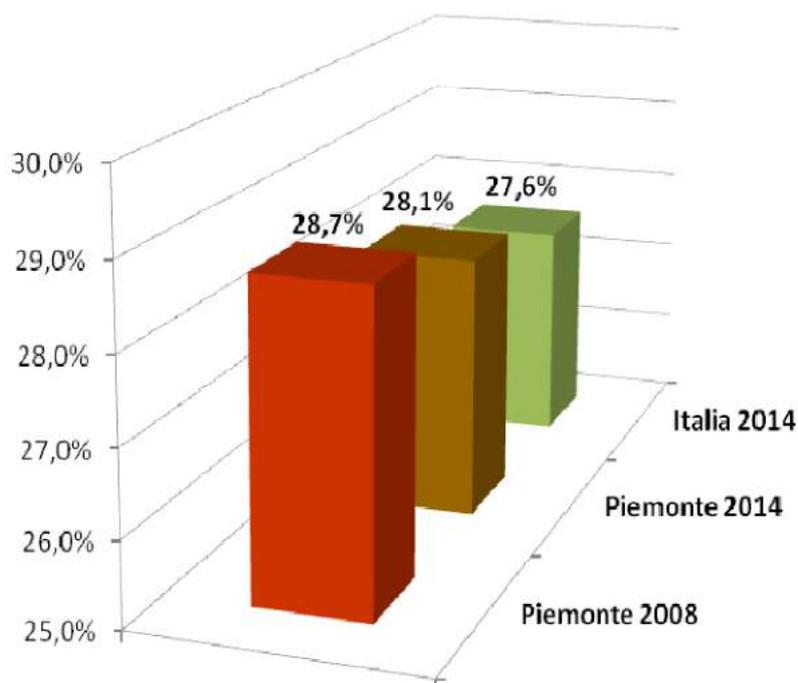




Prevenzione delle dipendenze

È Indagine HBSC (Health Behavior in School-aged Children) sui comportamenti correlati con la salute nella popolazione pre-adolescente di 11, 13 e 15 anni. (<http://www.hbsc.unito.it/>)

percentuale di giovani 15enni che...



hanno fumato
CANNABIS almeno
1 volta nella vita



contatti: Daniela Novelli SISP
Alessandria tel 0131 307801
dnovelli@aslal.it

Unplugged: **un programma efficace per la prevenzione all'uso di tabacco, alcool e sostanze**

tema di salute: Salute mentale benessere. Fumo alcool e dipendenze.

responsabile progetto: Daniela Novelli, Assistente Sanitaria S.O.C. SISP

gruppo di progetto: : Daniela Novelli Assistente Sanitaria, Susani Franca Assistente Sanitaria, Cipolla Daniela psicologa SERD, Filitti Milena assistente sociale SERD, Forti Cecilia educatore professionale SERD, Marchisio Simona educatore professionale SERD, Calisti Antonella psicologa SERD, Chiara Angelini PEAS ASLAL.

enti coinvolti: ASL Città della salute TO Dr. ssa Serena Vadrucci

destinatari: Scuola Secondaria I grado (classe III)

obiettivi

Studenti: sviluppare e consolidare le competenze interpersonali e le abilità intrapersonali; correggere le errate convinzioni e migliorare le conoscenze dei ragazzi sui rischi dell'uso di alcool, tabacco e cannabis.

Docenti: conoscere il modello dell'influenza sociale e le life skills; apprendere la metodologia necessaria per lavorare in classe; conoscere la struttura e i contenuti delle attività Unplugged.

programma

Il programma è articolato in 12 unità di un'ora ciascuna, condotto da un insegnante formato in uno specifico corso di formazione che si svolge attraverso una metodologia attivo-esperienziale, che permette all'insegnante di sperimentare i contenuti di ogni singola unità e sviluppare familiarità con il programma

informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre - post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Supervisione

Vedi sezione
formazione
docenti



In fondo alla rete

Progetto di prevenzione per una navigazione sicura in rete

formazione docenti di scuola secondaria di I grado

Contatti Raffaella Sarzano,
Educatrice professionale,
Tel. 0142-434951,
Fax.0142434952, e-mail
rsarzano@aslal.it

tema di salute: dipendenze tecnologiche e rischi della navigazione in rete.

responsabile: Raffaella Sarzano, educatrice professionale, Ser.D.

gruppo di progetto: Raffaella Sarzano (Educatrice professionale), Monica Sciamè (Psicologa), Lorenzo Nosenzo (Assistente tecnico).

destinatari: docenti e studenti scuola secondaria di primo grado

obiettivi

Incrementare il livello di conoscenza dei docenti sui temi del Cyberbullismo, del Sexting e del Grooming.

Fornire ai docenti strumenti didattici per la realizzazione di interventi in classe.

programma

1^a fase . corso di formazione rivolto ai docenti (1 incontro per un totale di 3 ore) a cura degli operatori Ser.D.

2^a fase . interventi in classe realizzati dai docenti con le metodiche apprese.

3^a fase . per la valutazione degli interventi svolti in classe dai docenti (1 incontro per un totale di 2 ore) a cura degli operatori Ser.D.

L'intervento che si propone alle classi prevede utilizzo di materiale audiovisivo, momenti di confronto, role-playing ed esercitazioni.

informazioni sintetiche su metodologia e

X Assistenza e consulenza

Counselling

Educazione socioaffettiva

Kit educativi

X Lezioni frontali

Peer education

X Sviluppo abilità (es. life o social skills)

X Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)

Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)

Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

X Questionario pre . post di conoscenza

X Questionario di gradimento

valutazione / monitoraggio in itinere

X Supervisione

Vedi sezione
formazione
docenti



In fondo alla rete

Progetto di prevenzione per una navigazione sicura in rete

formazione docenti di scuola secondaria di II grado

Contatti

Dott.ssa Maria Luisa Cormaio,
Psicologa, Tel. 0131306317,
Fax. 0131/306315, email
mcorraio@aslal.it

tema di salute: dipendenze tecnologiche e navigazione sicura in rete

responsabile: Cormaio M.Luisa, psicologa

Dip. Patologia Dipendenze . Equipe Prevenzione Alessandria .

gruppo di progetto: Cecilia Forti (Educatrice professionale), Antonella Mattacheo (Educatrice professionale), Lorenzo Nosenzo (Assistente tecnico), Monica Sciamè (Psicologa), Venditti Laura (Psicologa)

destinatari: docenti e studenti scuola secondaria di secondo grado

obiettivi

Incrementare il livello di conoscenza dei rischi connessi ad un'errata fruizione dei social network (es. cyberbullismo, sexting, grooming).

Fornire ai docenti strumenti didattici per la realizzazione di interventi in classe.

programma

1^a fase . corso di formazione rivolto ai docenti (1 incontro per un totale di 4 ore) a cura degli operatori Ser.D.

2^a fase . interventi in classe realizzati dai docenti con le metodiche apprese.

3^a fase . per la valutazione degli interventi svolti in classe dai docenti (1 incontro per un totale di 2 ore) a cura degli operatori Ser.D.

L'intervento che si propone alle classi prevede utilizzo di materiale audiovisivo, momenti di confronto, role-playing ed esercitazioni.

informazioni sintetiche su metodologia e

X Assistenza e consulenza

Counselling

Educazione socioaffettiva

Kit educativi

X Lezioni frontali

Peer education

X Sviluppo abilità (es. life o social skills)

X Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)

Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)

Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

X Questionario pre . post di conoscenza

X Questionario di gradimento

valutazione / monitoraggio in itinere

X Super visione

Vedi sezione
formazione
docenti



Contatti

Dott.ssa M.Luisa Cormaio
Psicologa È Resp. Equipe
Prevenzione SERD Alessandria
tel.0131/306317
mcormaio@aslal.it

Creativamente senza alcol

responsabile progetto: Cormaio M.Luisa, psicologa
Dip. Patologia Dipendenze . Equipe Prevenzione Alessandria

tema di salute: prevenzione abuso alcolici

gruppo di progetto: Maria Luisa Cormaio (psicologa), Margherita Perelli (educatore professionale), Monica Sciamè (psicologa).

enti coinvolti: Cassa di Risparmio di Alessandria

destinatari: docenti di scuola secondaria di primo grado e studenti (destinatari finali)

obiettivi

esplorare le opinioni e le credenze sulle bevande alcoliche e sui rischi connessi all'abuso;
incrementare il livello di conoscenza sulle sostanze alcoliche (effetti acuti, effetti alla guida, patologie correlate, aspetti psicologici e comportamentali).

programma

- 1° fase (da novembre a gennaio) . 1 incontro di formazione rivolto ai docenti (3 ore in data e sede da stabilirsi) a cura degli operatori Ser.D.;
 - 2° fase (da gennaio ad aprile) . 1 intervento in classe (2 ore) realizzato dai docenti con le metodiche apprese;
 - 3° fase (da marzo a maggio) . 1 incontro di monitoraggio rivolto ai docenti (2 ore in data e sede da stabilirsi) a cura degli operatori Ser.D.
- Utilizzo di brainstorming e quiz card sul tema

informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Supervisione

Vedi sezione
formazione
docenti



All È in



Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella
Dipartimento Patologie
dipendenze Equipe Prevenzione,
tel. 0131/959212 e 0131/306317,
fax 0131/943289 e 0131/306315.
amattacheo@aslal.it

tema di salute: prevenzione dei comportamenti a rischio relativi al gioco d'azzardo patologico.

responsabile: Mattacheo Antonella, Dipartimento di Patologia delle Dipendenze, Equipe Prevenzione.

gruppo di progetto: Antonella Mattacheo (Educatrice professionale) Raffaella Sarzano (Educatrice professionale) Daniela Cipolla (Psicologa) Bruno Nosenzo (Educatore professionale) Laura Venditti (Psicologa).

enti coinvolti: Steadycam, Centro di documentazione e ricerca audiovisiva, Alba.

destinatari: : studenti di scuola secondaria di secondo grado (cl.II-III).

obiettivi

1. Esplorare la percezione del rischio legato al gioco d'azzardo.
2. Sfatare le false credenze sul gioco d'azzardo.
3. Informare sulle reali probabilità di vincita attraverso esemplificazioni matematiche.
4. Fornire informazioni corrette e aggiornate in merito alla patologia del gioco d'azzardo.
5. Creare un prodotto mediale rivolto a contesti e popolazioni differenziati (scuola, siti istituzionali, ecc.).

programma

il percorso prevede tre incontri di due ore ciascuno e sarà improntato sull'utilizzo di metodologie interattive e dinamiche quali media education, role playing, lavoro in sottogruppi, giochi informativi. Come strumenti vengono utilizzati lezioni frontali, brainstorming, role playing, lavoro in sottogruppi, media education, sviluppo life skills.

informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre - post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione



Contatti

Dott.ssa M.Luisa Cormaio
(Psicologa È Resp. Equipe
PrevenzioneSERD Alessandria
tel.0131/306317
mcormaio@aslal.it

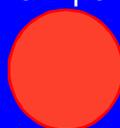
PREVENZIONE TRA PARI progetti di peer education

tema di salute: promozione del benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza

responsabile: Cormaio M.Luisa, psicologa
Dip. Patologia Dipendenze . Equipe Prevenzione Alessandria)

gruppo di progetto: Lucia Avidano, educatrice professionale, Cecilia Forti, educatrice professionale, Simona Marchisio. Educatrice professionale, Daria Ubaldeschi, psicologa . Dipartimento di Patologia delle Dipendenze.

territorio diffusione:



ambito territoriale Novi Ligure

destinatari: studenti Scuola secondaria di secondo grado (tutte le classi)

obiettivi

promozione del benessere psicofisico, potenziamento delle life skills+, prevenzione dei comportamenti a rischio (inerenti l'uso/abuso di sostanze stupefacenti ed alcol).

programma

- 1° fase - ingaggio degli studenti (attraverso procedure di auto-candidatura e auto-valutazione);
- 2° fase - formazione gruppo dei pari (creazione gruppo e formazione sul tema e sui metodi di comunicazione del messaggio preventivo);
- 3° fase - disseminazione del messaggio preventivo (attraverso gli interventi, rivolti agli altri studenti, del gruppo dei pari formato).

Da ottobre a maggio, il lavoro di formazione alla PE prevede l'utilizzo di metodologie centrate sul gruppo (lezioni frontali, brainstorming, simulazioni, roleplaying, video, focus group, incontri con esperti).

informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Supervisione

Drink no al-cool

tema di salute: prevenzione abuso alcool

responsabile: Mattacheo Antonella, educatore prof. Ser.T. Valenza

gruppo di progetto: Mattacheo Antonella, educatore prof.

enti coinvolti: Comune di Valenza, Lions Valenza, Istituti alberghieri e scuole professionali con corsi per operatori addetti alla ristorazione dei territori limitrofi

territorio diffusione :



ambito territoriale di Valenza

destinatari: : studenti di scuola secondaria di primo grado (cl.III) di scuola secondaria di secondo grado (cl.I-II-III).

obiettivi

il focus del progetto vuol essere la promozione del benessere attraverso la realizzazione di attività socializzanti in cui i protagonisti siano i giovani e i bar che diventano così anche testimonial di un messaggio alternativo e di moderazione.

La giornata di prevenzione da svolgersi nel mese di settembre vedrà così il coinvolgimento del territorio nell'organizzazione dell'iniziativa che nasce proprio con l'idea di mettere in discussione il binomio divertimento/alcol.

L'evento descritto dal progetto diviene l'occasione migliore per emancipare i giovani richiamando il ruolo fondamentale dell'individuo nell'adottare una scelta libera, matura e responsabile sollecitandone una capacità critica nei confronti del bere, quella capacità che possa proteggerlo da stimolazioni sociali o mediatiche elevanti.

programma

"Presentazione progetto agli Assessori del Comune di Valenza (partner dell'evento)

"Richieste patrocinio al Comune di Valenza

"Individuazione locali pubblici (bar) zona centro ,presentazione del progetto e richiesta di collaborazione

"Individuazione giornate nel mese di aprile per tavola rotonda,concorso aperitivi ed evento

"Presentazione progetto ai dirigenti scolastici delle Scuole Secondarie di 1°e 2°grado rilevazione numero studenti interessati

"Ideazione e stampa del materiale illustrativo e divulgativo

"Breve presentazione del progetto agli studenti

" Organizzazione tavola rotonda sul tema "Giovani e alcol+indirizzata ai genitori degli studenti protagonisti del progetto e alla popolazione tutta

"Organizzazione di un concorso per gli studenti degli Istituti Alberghieri e delle Scuole Professionali con corsi per operatori addetti alla ristorazione, per l'ideazione e preparazione di aperitivi analcolici

informazioni sintetiche su metodologia e

Assistenza e consulenza

Counselling

Educazione socioaffettiva

Kit educativi

Lezioni frontali

Peer education

Sviluppo abilità (es. life o social skills)

Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)

Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)

Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

Questionario pre . post di conoscenza

Questionario di gradimento

valutazione / monitoraggio in itinere

Super visione



Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella

Ser.T. Valenza Dipartimento

Patologie dipendenze

tel.0131/959212

amattacheo@aslal.it

Meno alcol più gusto

tema di salute: prevenzione abuso alcolici



Contatti

responsabile: Perelli Margherita, educatore Ser.D. Acqui
Perelli Margherita, Ser.D. Acqui
Tel 0144-777450
mperelli@aslal.it

gruppo di progetto: Giovanna Norando (educatore professionale ASL AL), Margherita Perelli (educatore professionale ASL AL), Cristina Invernizzi (psicologa cooperativa Crescere Insieme), Ing. Giampiero Allegro (Motorizzazione Civile di Alessandria), Marina Buffa (AGESC).

enti coinvolti: AGESC, Cooperativa Crescere Insieme, Motorizzazione Civile di Alessandria, Scuole Guida del Comune di Acqui, Soroptimist, Comune Acqui T., Gruppo teatrale Kerasia.

territorio di diffusione :  ambito territoriale di Acqui Terme

destinatari: studenti di scuola secondaria di secondo grado. (tutte le classi)

obiettivi

- “mettere in discussione il binomio divertimento/alcol”;
- “rendere più visibile e socialmente accettabile un comportamento analcolico;
- “aumentare le informazioni sui rischi connessi all'abuso di alcol e sui segnali di rischio;
- “sviluppare contatti con realtà giovanili esposte a nuove modalità di consumo

metodi e strumenti

- 1° fase (gennaio febbraio) . interventi nelle classi prime (2 ore);
 - 2° fase (marzo aprile) . intervento in assemblea (2 ore) con le classi terze;
 - 3° fase (aprile maggio) . proiezione film Young Europe con le classi quarte e quinte.
- Strumenti: brainstorming, simulate, giochi interattivi, visioni filmati, discussioni.

informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Supervisione

Í Ci sono certi sguardi di donna che l'uomo amante non scambierebbe con l'intero possesso del corpo di lei.Í

Gabriele D'Annunzio



Educazione

all'affettività e alla sessualità

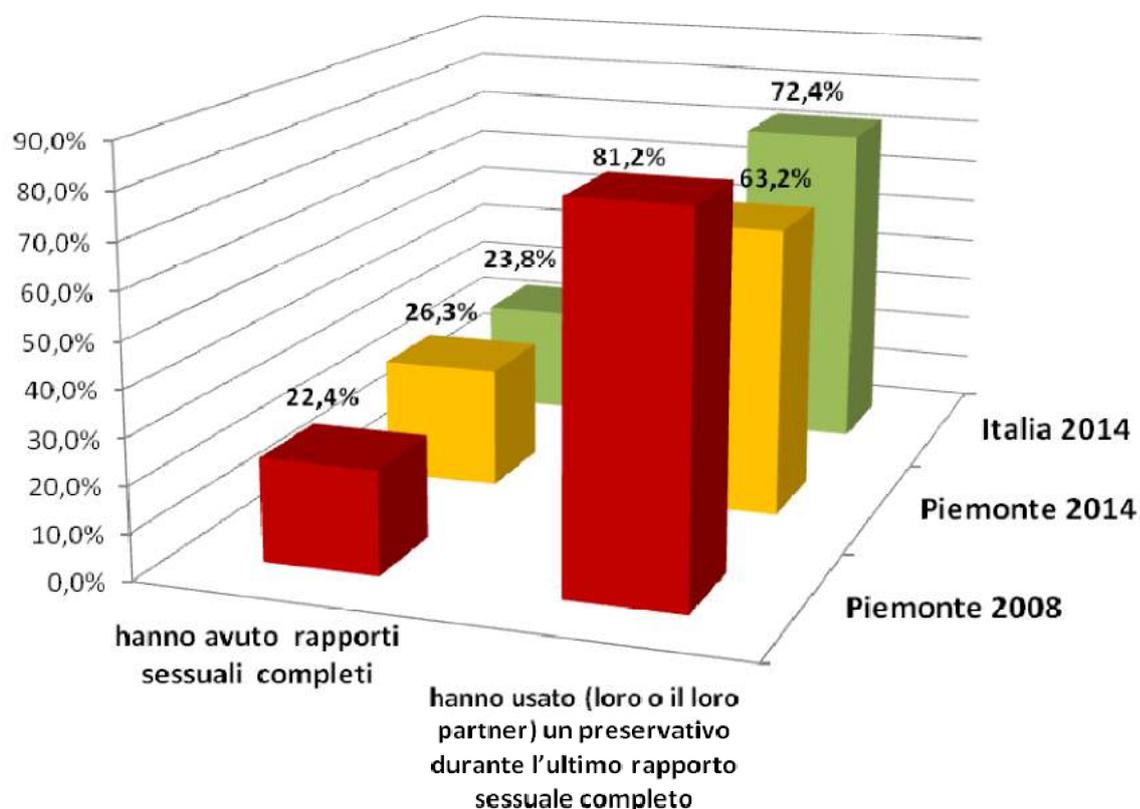




Educazione all'affettività e alla sessualità

COMPORAMENTI SESSUALI: fotografia della situazione attuale.
Indagine **HBSC** (Health Behavior in School-aged Children) sui comportamenti correlati con la salute nella popolazione pre-adolescente di 11, 13 e 15 anni. (<http://www.hbsc.unito.it/>)

percentuale di giovani quindicenni che...





Cavoli e Cicogne.

Percorso di educazione affettiva e sessuale nella scuola primaria

Contatti

Educ.prof. Godino Paola
Distretto Casale
tel.0142/434582
pgodino@aslal.it
Educ.Prof. Benzi Federica
Servizio Socio-As.Valenza
tel. 0131.959377
socioassistenziale.valenza@aslal.it

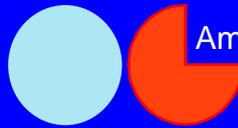
tema di salute: affettività e sessualità

responsabile: Godino Paola, educatore prof.Distretto di Casale

gruppo di progetto

Godino Paola, educatore prof.Distretto di Casale - Federica Benzi, educatore prof Socio-Assistenziale.

territorio di diffusione :



Ambito territoriale di Valenza

destinatari: alunni Scuola Primaria (tutte le classi)

obiettivi:

far sperimentare ai bambini che di sessualità si può parlare liberamente e in modo serio con gli adulti disponibili all'ascolto e al dialogo;

fornire, all'interno di un contesto educativo e di confronto, conoscenze sugli apparati sessuali, sui cambiamenti corporei e sviluppo sessuale, rapporti maschio e femmina, riproduzione, tenendo conto non solo degli aspetti biologici, ma anche emotivi, affettivi e relazionali.

programma

2/3 incontri in classe della durata di 1 ora ciascuno con l'utilizzo del metodo narrativo per l'educazione sessuale (Veglia); utilizzo di strumenti quali circle time, ricerca azione, attività ludiche.

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

Ma che cavolo dici?



Contatti

Educ.prof. Godino Paola
Distretto Casale
tel.0142/434571
pgodino@aslal.it

tema di salute: affettività - sessualità

responsabile: Godino Paola, educatore prof. Distretto Casale

gruppo di progetto: Godino Paola Educatore Prof.le Distretto Casale, Stura Roberto medico Distretto Casale

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuola secondaria di primo grado (tutte le classi)

obiettivi

- É aiutare i ragazzi a sviluppare un atteggiamento positivo e rispettoso del proprio corpo e della propria sessualità, affinché diventino adulti capaci di vivere responsabilmente la propria sessualità, nel rispetto di quella degli altri;
- É avvicinare il più possibile l'affettività e la sessualità al dialogo tra adulti e ragazzi;
- É creare un clima di gruppo permetta di parlare di affettività e sessualità in modo non giudicante e rispettoso dei sentimenti;
- É sviluppare le conoscenze sugli apparati sessuali, sui cambiamenti corporei e sessuali, rapporti maschio e femmina, riproduzione, tenendo conto non solo degli aspetti biologici, ma anche emotivi, affettivi e relazionali.

programma

3 incontri in classe della durata di due ore ciascuno condotti attraverso il metodo narrativo per l'educazione sessuale (Veglia); utilizzo di circle time, giochi, discussioni di gruppo. *Non si utilizzano schemi rigidi, ogni gruppo classe è diverso e come tale va ascoltato, ma si sviluppano gli argomenti da loro richiesti;* si cerca di rispondere a qualsiasi genere di domanda dei ragazzi senza alcuna censura, al fine di evitare la persistenza di dubbi, immagini confuse o distorte della sessualità.

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione



***ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE
ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ
DEI CONSULTORI FAMILIARI***





ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ DEI CONSULTORI FAMILIARI

La presente nota per relazionare in breve sugli incontri effettuati dagli operatori dei Consultori Familiari presso le scuole del territorio dell'ASLAL nell'ambito della promozione alla salute affettiva e sessuale. Tali interventi sono parte integrante della nostra attività professionale finalizzata alla prevenzione del ricorso all'IVG (interruzione volontaria di gravidanza) ed alla diffusione di MTS (malattie sessualmente trasmesse) e sono regolamentati dalla L.405/75 che ha istituito i Consultori Familiari e dalla L. 194/78 sulla maternità e paternità responsabile, che definisce un impegno specifico nella prevenzione. I progetti descritti nel presente Catalogo offerti dai Consultori Familiari sono il frutto di un lavoro comune e condiviso da tutti gli operatori per svolgere al meglio, ogni sede consultoriale in base alle proprie peculiarità e formazione specifica del personale, l'attività di prevenzione e offerta attiva. È un dato ormai assodato (ricerche dell'Istituto Superiore della Sanità) che è importante, per aver maggiore efficacia, raggiungere i ragazzi già nella Scuola Media Inferiore, perché ciò permette di intercettare anche coloro che non proseguiranno negli studi e di offrire precocemente occasioni di confronto e di riflessione. I progetti presentati sono stati costruiti in collaborazione con il Gruppo PEAS, secondo le indicazioni tratte da Guadagnare salute in adolescenza per quanto riguarda la scelta degli argomenti e gli obiettivi. Negli incontri con i gruppi classe si parte da una descrizione dell'attività del Consultorio Familiare e dal tipo di offerta che lo stesso propone ai ragazzi: uno spazio gratuito, il più possibile riservato, dove possono essere accolte le loro domande circa la sessualità e l'affettività. Viene spiegato ai ragazzi che possono avere attenzione per ogni eventuale dubbio o necessità in riferimento agli argomenti trattati in parte anche a scuola (identità sessuale, orientamento sessuale, affettività, cambiamenti e problemi specifici dell'adolescenza). Si precisa inoltre come tali curiosità, dubbi e paure siano normali, diffusi e legittimi e abbiano diritto a risposte chiare, che possano permettere loro di comprendere e agire consapevolmente. La modalità di conduzione dell'incontro (interattiva ed il più possibile accogliente e coinvolgente) vuole essere un invito a cercare punti di riferimento circa la loro vita sessuale ed affettiva ed una dimostrazione del clima che possono trovare in Consultorio Familiare. Durante gli incontri si invita i ragazzi ad una partecipazione attiva con strumenti strutturati (storie da finire, situazioni stimolo per la discussione, giochi di ruolo, questionari) per permettere loro di esprimere i dubbi e le curiosità liberamente. Il clima della presentazione è appunto quello del dialogo e del confronto, coinvolgendo tutta la classe nella discussione e nella riflessione sui temi più importanti (le paure, i desideri, i comportamenti a rischio, le possibilità di far fronte alle difficoltà emergenti, l'autonomia decisionale, la responsabilità delle proprie scelte). Il discorso affrontato vuole qualificarsi come un contributo che va ad integrarsi agli interventi educativi della famiglia e della scuola ed intende sensibilizzare i ragazzi a prendere in considerazione atteggiamenti, credenze e valori personali relativi ai rapporti sessuali e più in generale all'affettività. L'obiettivo è quello di far riflettere i ragazzi sui loro comportamenti e sulle eventuali conseguenze perché possano operare scelte responsabili e di informarli/motivarli alla richiesta di consulenza presso il Consultorio Familiare per la loro salute psicofisica. L'intento è invitare i ragazzi a rivolgersi a questo servizio, precisando che è possibile anche senza la presenza di un genitore (L. 194/78), pur cercando di sollecitarli a comunicare con i genitori e altri adulti di riferimento, per fare in modo che anche le situazioni più problematiche possano giungere a consultazione.

Dott.ssa Licia Baima Gruppo di Coordinamento dei Consultori



Educazione alla sessualità: con-tatto con affetto

tema di salute: affettività-sessualità

responsabile:

Dott.ssa Licia Baima . Psicologa
(Gruppo Coordinamento Consulenti ASL AL)

Dott.ssa Barbara Gilardenghi . Amm/va e pedagoga (Distretto Alessandria)

gruppo di progetto: De Santolo Antonella (ginecologa), Fonseca Carmen (ostetrica), Gilardenghi Barbara (amm/va e psicopedagoga), Stramesi Silvia (infermiera), Bruzzone Giacomo (medico)

Responsabile Servizio Vaccinazioni e altri operatori Servizio Consultorio Distretto di Alessandria.

territorio di diffusione:



Ambito territoriale di Alessandria

destinatari: alunni scuola primaria (classi V) studenti secondaria 1° (cl III) e di 2° (cl.II)

obiettivi:

PER LA SCUOLA PRIMARIA : informazioni semplici e chiare sul proprio corpo: somiglianze, differenze e cambiamenti, orientamento psico-pedagogico sulle dimensioni affettive ed emozionali tipiche dell'età evolutiva ; spazi di riflessione e confronto per esprimere liberamente ansie, timori ed emozioni legate alla sfera affettiva

PER LA SCUOLA SECONDARIA di 1° e 2° GRADO: informazioni semplici e chiare su anatomia e fisiologia sessuale; informazioni corrette sui metodi contraccettivi e malattie sessualmente trasmesse, adeguate all'età dei ragazzi; orientamento di tipo psico-pedagogico sugli aspetti emotivi e cognitivi, legati alla sessualità, tipici del periodo preadolescenziale e adolescenziale; Migliorare la conoscenza sulla pratica di prevenzione primaria legata alla vaccinazione HPV (papilloma virus) favorendo la scelta consapevole degli adolescenti; stimoli e spazi di riflessione e discussione sulla affettività, la sessualità, l'identità e l'orientamento sessuale, favorendo la libera espressione di emozioni, ansie e interrogativi rimasti insoliti; informazioni, adeguate all'età dei ragazzi, sulle attività consultoriali e sulle modalità di accesso al servizio

programma

Scuola Primaria: Incontri con i ragazzi della durata di 2 ore ciascuno per un totale di almeno 3 incontri per classe.

L'intervento sarà condotto dalla psico-pedagoga utilizzando un opuscolo illustrativo con disegni, tavole anatomiche e materiale audiovisivo

I principali argomenti trattati saranno i seguenti :

- É trasformazioni corporee: come affrontare il cambiamento di immagine corporea+, accettando il proprio corpo ed evitando di sottovalutarsi, riconoscendo i propri limiti ed evidenziando i propri pregi;
- É somiglianze e differenze tra maschio e femmine: ruoli e stereotipi sessuali;
- É aspetti affettivi, bisogni affettivi, prime esperienze affettive ed emozioni legate alla sessualità, desideri e paure di esprimere le proprie emozioni legate alla sessualità, come comunicare meglio con gli adulti

Scuola Secondaria 1° e 2° grado Previsti 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Gli interventi saranno condotti da: psico-pedagoga, ostetrica (scuola secondaria 1° e 2° grado), ginecologa/ostetrica (scuola secondaria di 2° grado) ed eventuali altri operatori sanitari del servizio consultoriale (infermiera) e vaccinale (medico). È previsto l'utilizzo di questionari sui metodi contraccettivi, materiale informativo, lezione teorica sulla vaccinazione anti-HPV, seguita da sessione con domande/risposte, basata sul materiale prodotto da ISS, Ministero Salute e Regione Piemonte (il tutto adattato a seconda dei destinatari) .

I principali argomenti trattati saranno i seguenti :

- É il corpo e i cambiamenti, trasformazioni somatiche in pre-adolescenza: sistema endocrino, sviluppo caratteri sessuali primari e secondari, anatomia e fisiologia: genitali maschili e femminili, spermatogenesi, ciclo ovarico e mestruale
- É gravidanza e parto - metodi anticoncezionali - servizi socio-sanitari, con particolare attenzione per l'età adolescenziale -vaccinazione anti-HPV

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

Ri-conosciamoci. Tutti insieme con emozione



Contatti

Ostetrica Angelino Michela
Consultorio Casale
tel.0142/434956
consultorio.casale@aslal.it

tema di salute: affettività - sessualità

responsabile: Angelino Michela, ostetrica Consultorio Casale

gruppo di progetto: Da Addezio Fulvia, assistente sociale, Venturini Carlo, medico ginecologo, Angelino Michela, ostetrica

territorio di diffusione:



destinatari: : studenti Scuole secondarie di secondo grado (III e IV classi)

obiettivi

- Dialogare con i ragazzi sulle tematiche relative della sessualità
- Incrementare le conoscenze delle risorse del territorio rivolte agli adolescenti
- Promuovere la cultura del rispetto e del senso critico rispetto i comportamenti legati alla sessualità.

programma

- incontro preliminare di presentazione del progetto e dei suoi obiettivi con gli insegnanti coordinatori delle classi
- incontro in classe con gli studenti (2 h di tempo scolastico) 1 in classe e 1 in Consultorio
- utilizzo di materiale narrativo e didattico

Argomenti trattati

- Cambiamenti corporei degli adolescenti
- Contraccezione e gravidanza e MTS
- Il Consultorio: istruzioni per l'uso

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione/ monitoraggio in itinere
- Super visione

L'accoglimento della richiesta da parte degli operatori è vincolato alla tempestività della richiesta (entro i termini previsti) e alle condizioni di compatibilità organizzativa verificate con gli insegnanti nel previsto incontro preliminare

L'amore conta

tema di salute: affettività-sessualità

responsabile: Concolino Anna, ostetrica Consultorio familiare di Tortona



Contatti Consultorio di Tortona . Via Milazzo,1 tel. 0131865212

gruppo di progetto: Concolino Anna , ostetrica ; Deagatone Claudia, ginecologa Consultorio Familiare di Tortona

partner di progetto sul tema dell'identità di genere omofobia e bullismo omofobico :
«Tessere le Identità» Associazione LGBT di Alessandria

territorio di diffusione:



ambito territoriale Tortona

destinatari: studenti scuola secondaria di I grado CLASSI III e studenti scuola secondaria di II grado CLASSI II e III; genitori e insegnanti (presentazione del progetto)

obiettivi: il progetto intende rafforzare la continuità tra gli interventi proposti nelle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado, sia in termini di obiettivi che di argomenti trattati

PER GLI ALUNNI offrire ai ragazzi/e uno spazio rassicurante e positivo per intraprendere un confronto ed una riorganizzazione delle conoscenze sui temi del cambiamento (cambiamenti fisici, relazionali, di pensiero) e sulla percezione della propria sessualità

promuovere lo sviluppo di abilità necessarie per la conduzione di uno stile di vita che promuova la salute sessuale

informare i ragazzi dell'esistenza dei servizi territoriali rivolti ai giovani (Spazio Giovani del Consultorio Familiare) e delle professionalità degli operatori presenti e dedicati ad accogliere le loro domande

PER GLI INSEGNATI E I GENITORI - favorire uno scambio di idee tra insegnanti, genitori ed operatori esperti, che permetta di condividere il loro punto di vista sui ragazzi/e e sulla realtà in cui essi si muovono e di confrontarsi con contributi specifici presentati dagli operatori esperti.

programma:

Presentazione del progetto - formazione degli insegnanti e genitori sul percorso educativo (1 incontro di 1 ora per singola scuola coinvolta)

Scuole secondarie di primo grado . classi terze: il progetto prevede 2 incontri per classe, ognuno della durata di 2 ore svolti presso l'istituto scolastico, in orario scolastico tra novembre e aprile.

Scuole secondarie di secondo grado . classi seconde e terze: il progetto coinvolge la classe in uno svolgimento biennale attraverso due incontri:

~ I incontro in classe seconda (2 ore) presso l'istituto scolastico, in orario scolastico tra gennaio/aprile;

~ II incontro in classe terza (2 ore) si svolgerà nell'anno scolastico successivo tra ottobre/dicembre, presso i locali del Consultorio Familiare

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

Come si diventa grandi

tema di salute: affettività - sessualità

responsabile progetto: Ragonesi Gaetana,
ostetrica Consultorio Novi Ligure



Contatti

Ost. Ragonesi Gaetana
Consultorio F.
via Papa Giovanni XXIII 1
Novi Ligure tel.
0143/332640
gragonesi@aslal.it

territorio di diffusione:  ambito territoriale Novi Ligure

destinatari: studenti delle classi II delle Scuole secondarie di secondo grado

obiettivi:

- Accrescere il livello di consapevolezza dei giovani rispetto alle conseguenze di stili di vita a rischio.
- Favorire l'autoefficacia nell'agire comportamenti sicuri per mantenere il benessere sessuale ed affettivo
- informare sulle attività consultoriali e le modalità di accesso al servizio

programma:

- si propongono 2 incontri nelle classi II di 2 ore l'uno con modalità relazionali concertative, basate sul metodo esperienziale;
- l'uso di giochi di ruolo e drammatizzazioni;
- la risposta ai bigliettini anonimi con le domande dei ragazzi personalizza l'intervento e sostiene l'interazione

Argomenti trattati

- Basi della biologia della riproduzione mantenendo centrale il tema del valore e dell'unicità della persona
- Aspetti biologici, affettivi, ludici ed emozionali della sessualità
- Consultorio: istruzioni per l'uso

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre - post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

L'accoglimento della richiesta da parte degli operatori è vincolato alla tempestività della richiesta (entro i termini previsti) e alle condizioni di compatibilità organizzativa verificate con gli insegnanti nel previsto incontro preliminare



Contatti
Dott. Baima Licia
Consultorio Acqui
Tel. 0144/777776 È 777773
lbaima@aslal.it

CONSULTORIO: ISTRUZIONI PER L'USO

tema di salute: sessualità

responsabile: Baima Licia, psicologa Consultorio Acqui Terme

gruppo di progetto: Operatori del Consultorio Familiare (Garbarino Donatella Ostetrica, Prato Anna Maria Assistente sociale, Baima Licia Psicologa)

territorio di diffusione:  **ambito territoriale Acqui**

destinatari: Scuole secondarie di primo (classi III) e secondo (classi II) grado

- obiettivi:**
- Informare sulle attività consultoriali e sulle modalità di accesso al servizio
 - Costruire un'occasione di dialogo e confronto con i ragazzi sul tema in un clima relazionale positivo
 - Fornire informazioni corrette sui comportamenti a rischio
 - Portare l'attenzione su atteggiamenti, credenze e valori personali relativi ai rapporti sessuali e più in generale all'affettività e conseguentemente al rispetto, alla reciprocità e allo scambio
 - Stimolare scelte consapevoli

Argomenti trattati:

- Immagine corporea legata alla pubertà
- Identità di ruolo
- Identità di genere
- i metodi anticoncezionali
- i servizi sociosanitari
- violenza e abuso

programma:

- condivisione del programma con i Referenti per la salute delle scuole interessate
- 2 incontri di 2 ore con i gruppi classe nelle classi III Medie inferiori e II medie Superiori
- somministrazione di questionario iniziale per la scelta degli argomenti e la conduzione dell'intervento e finale di gradimento finale per verificare la partecipazione
- utilizzo di metodi didattici che coinvolgano attivamente i destinatari e permettano loro di personalizzare le informazioni (letture brevi, discussioni di classe, lavori di gruppo, storie, situazioni stimolo, roleplay, simulazioni, giochi, ricognizione anonima di intenzioni e atteggiamenti, problem-solving, scatola delle domande, quizzes, dimostrazioni ecc.) adattati al contesto specifico della classe (appropriate alla cultura, età, sesso, esperienza sessuale dei partecipanti)

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione



Contatti

Consultorio di Acqui Terme
tel. 0144/777481

Ostetrica Garbarino Donatella e
Psicologa Baima Licia e-mail :
consultorioacquiiovada@aslal.it

Educazione alla sessualità: non c'è sesso senza amore

tema di salute: sessualità, affettività

responsabile: Dott.ssa Licia Baima .
Psicologa (Gruppo Coordinamento Consultori ASL AL)

gruppo di progetto: Dott.ssa Garbarino Donatella (Ostetrica), Dott.ssa Licia Baima .
Psicologa (Gruppo Coordinamento Consultori ASL AL) e altri operatori Servizio Consultori di
Ovada e Acqui Terme

territorio di diffusione:  **ambito territoriale di Ovada**

destinatari: studenti Scuole secondarie di primo (classi III) e secondo (classi II) grado

obiettivi:

- É Fornire informazioni semplici e chiare su anatomia e fisiologia sessuale;
- É Fornire informazioni corrette sui metodi contraccettivi e malattie sessualmente trasmesse, adeguate all'età dei ragazzi;
- É Fornire un orientamento di tipo psico-pedagogico sugli aspetti emotivi e cognitivi, legati alla sessualità, tipici del periodo preadolescenziale e adolescenziale;
- É Migliorare la conoscenza sulla pratica di prevenzione primaria legata alla vaccinazione HPV (papilloma virus) favorendo la scelta consapevole degli adolescenti;
- É Offrire stimoli e spazi di riflessione e discussione sulla affettività, la sessualità, l'identità e l'orientamento sessuale, favorendo la libera espressione di emozioni, ansie e interrogativi rimasti insoliti;
- É Fornire informazioni, adeguate all'età dei ragazzi, sulle attività consultoriali e sulle modalità di accesso al servizio

programma:

2 incontri della durata di 2 ore ciascuno. Gli interventi saranno condotti da: ostetrica con formazione specifica ed eventuali altri operatori sanitari del servizio consultoriale.

È previsto l'utilizzo di questionari sui metodi contraccettivi, materiale informativo

I principali argomenti trattati saranno i seguenti :

il corpo e i suoi cambiamenti-trasformazioni somatiche in pre-adolescenza: sistema endocrino, sviluppo dei caratteri sessuali primari e secondari-anatomia e fisiologia: genitali maschili e femminili, spermatogenesi, ciclo ovarico e ciclo mestruale-gravidanza e parto-metodi anticoncezionali-servizi socio-sanitari, con particolare attenzione per l'età adolescenziale-affettività-sessualità nella relazione-orientamento sessuale-identità sessuale

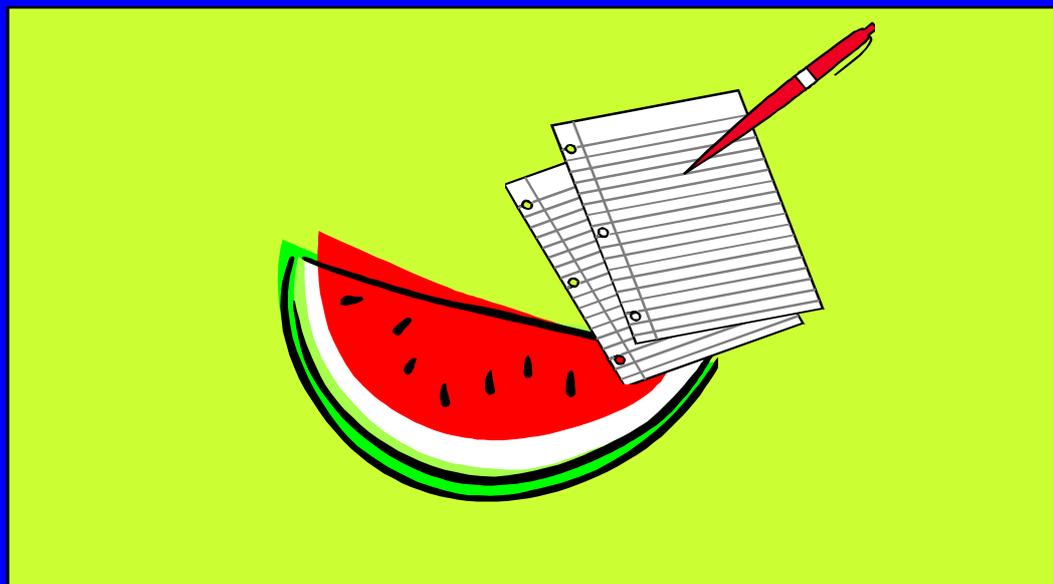
Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

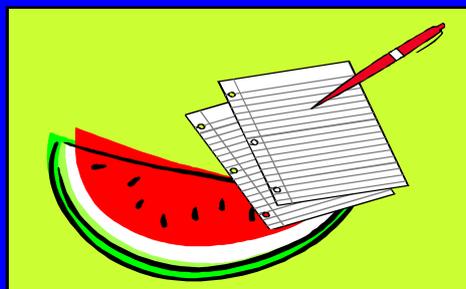
- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

*Í Prendi la direzione opposta all'abitudine
e quasi sempre farai bene.Í*
Jean Jacques Rousseau



Alimentazione e attività fisica



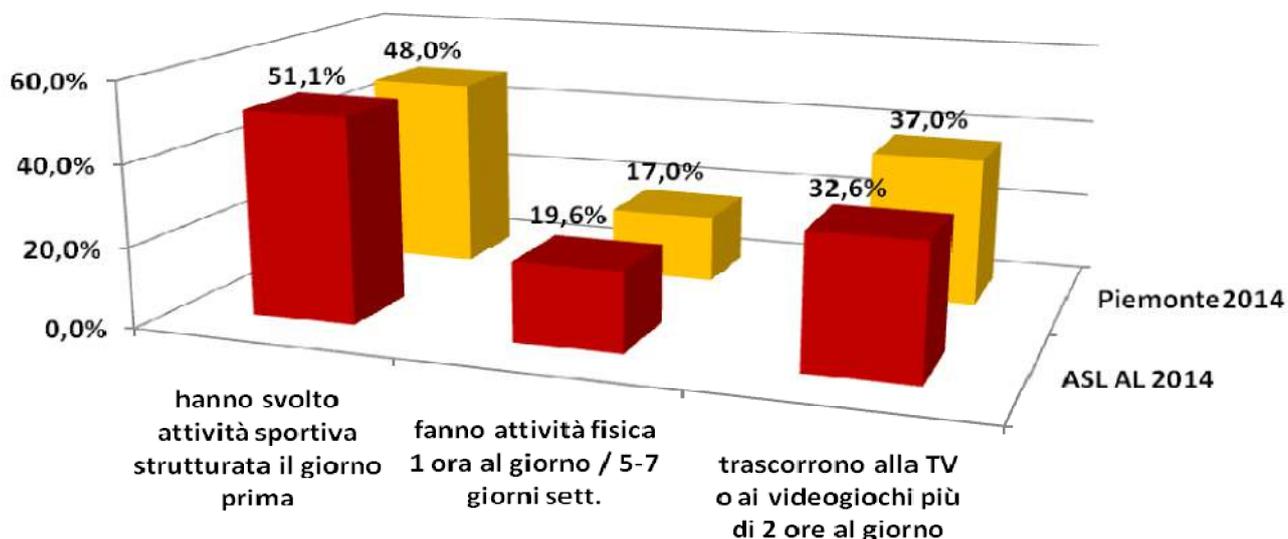


Alimentazione e attività fisica

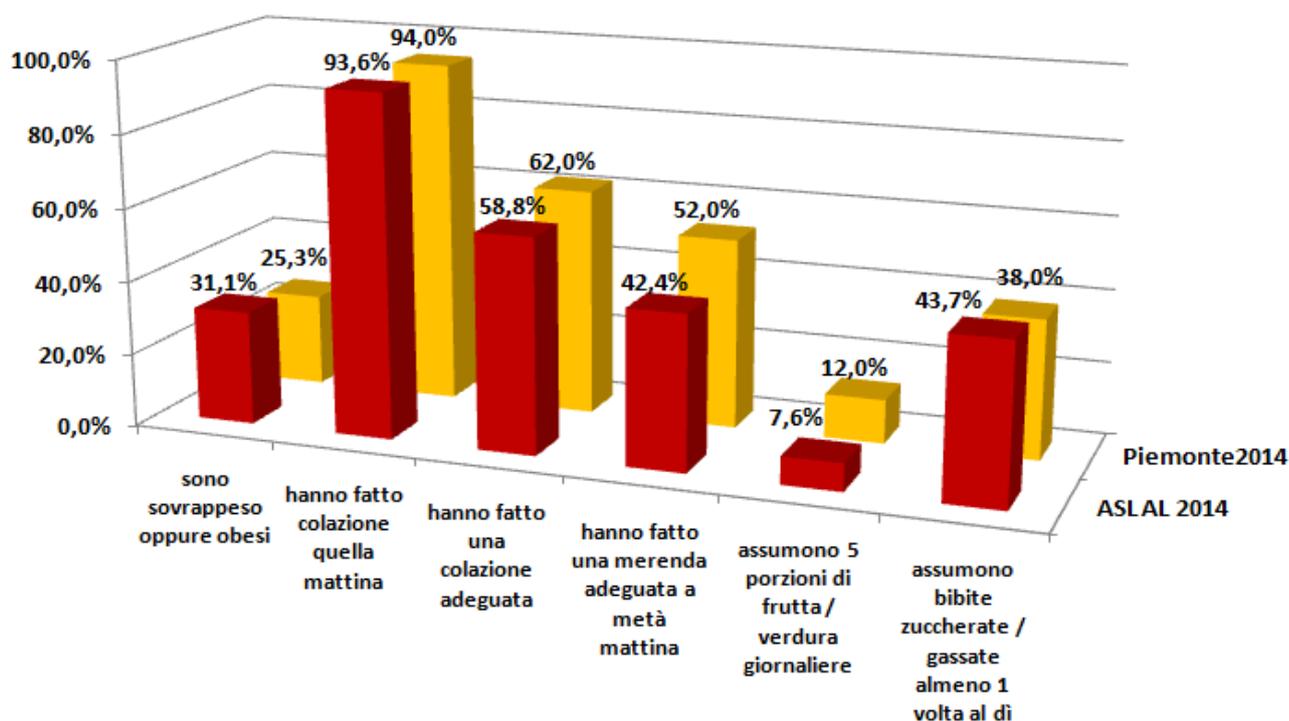
ALIMENTAZIONE e ATTIVITÀ FISICA: fotografia della situazione attuale.

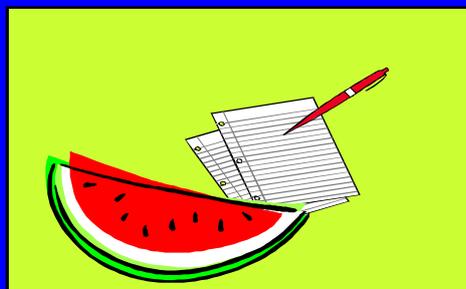
Sorveglianza nazionale **OKKIO ALLA SALUTE**, dei bambini tra 6 e 10 anni, sullo stato ponderale, gli stili alimentari, l'abitudine all'esercizio fisico e le attività scolastiche favorevoli la sana nutrizione e l'attività fisica. (www.epicentro.iss.it/okkioallasalute)

percentuale di bambini di 6 - 10 anni che...



percentuale di bambini di 6 - 10 anni che...

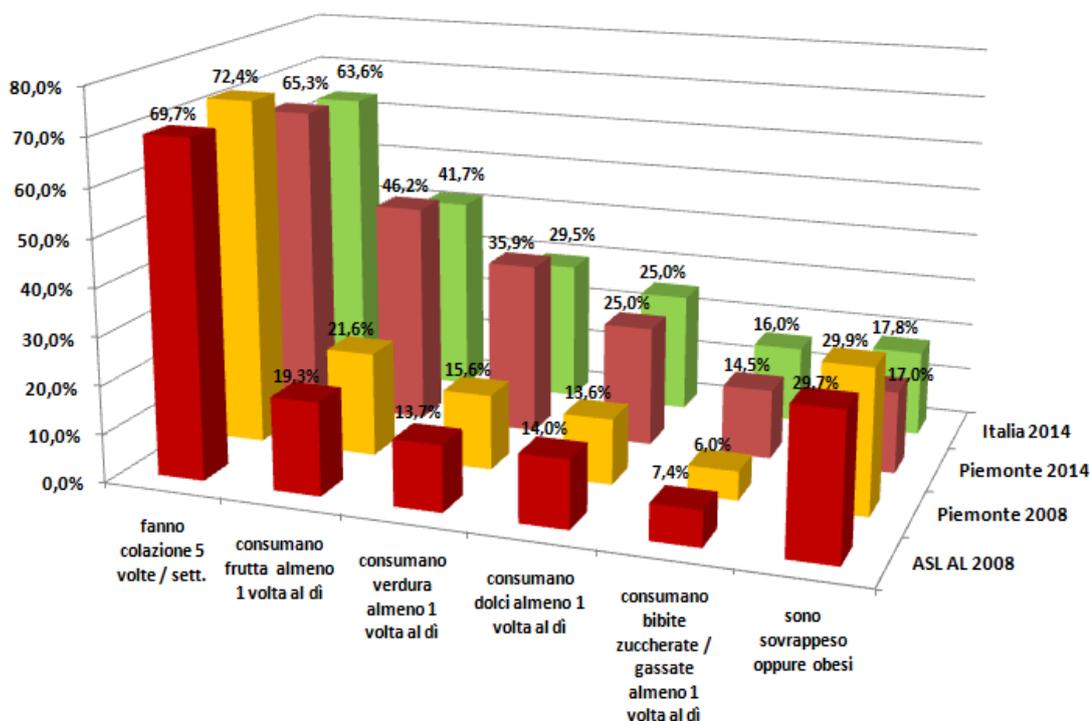




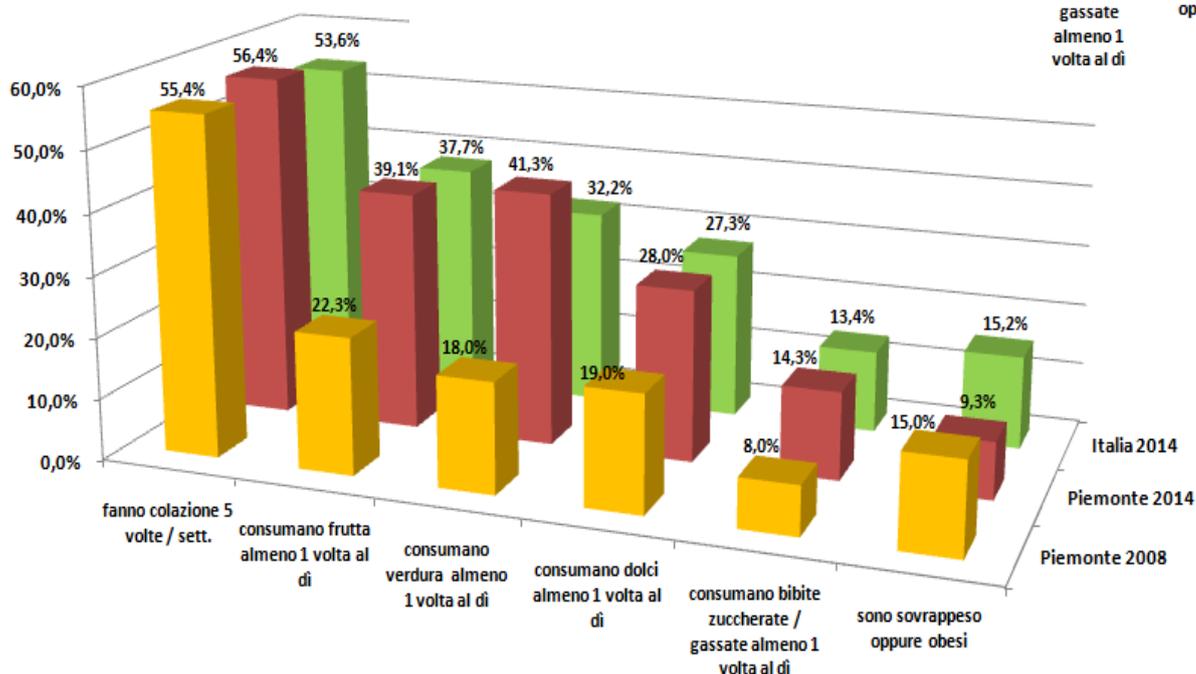
Alimentazione e attività fisica

ALIMENTAZIONE e ATTIVITÀ FISICA: fotografia della situazione attuale. Indagine HBSC (Health Behavior in School-aged Children) sui comportamenti correlati con la salute nella popolazione pre-adolescente di 11, 13 e 15 anni. (<http://www.hbsc.unito.it/>)

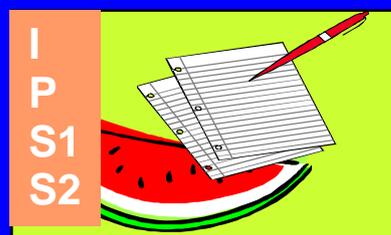
percentuale di undicenni che...



percentuale di quindicenni che...



INSEGNANTI A SCUOLA DI ALIMENTAZIONE



Contatti

Dr.ssa Mariacaterina Maconi
Distretto di Alessandria
Poliambulatorio Patria
Tel. 0131 307852
mmaconi@aslal.it

tema di salute: alimentazione

responsabile: Mariacaterina Maconi, Medico

gruppo di progetto: Massimo Barberis, dirigente veterinario; Gabriella Caprino, Medico Dietologia; Stefania Santolli, Dietista SIAN, Gaetano Garofalo, Tecnico della prevenzione;

enti coinvolti: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte-Ambito Territoriale provincia di Alessandria, Confagricoltura Alessandria, Agriturist Alessandria, Fattorie didattiche

destinatari: docenti scuola dell'infanzia, scuola primaria, secondaria I e II grado

obiettivo:

La convinzione che la sana alimentazione, il modo di vivere corretto con una buona educazione alla salute siano un investimento sul benessere e sia fondamentale per un futuro migliore di tutti noi, ci spinge a proporre alle scuole un progetto sull'educazione alimentare rivolto agli insegnanti che si articola in una serie di incontri formativi con alcuni esperti dell'ASLAL (dietologa, dietista, veterinario e tecnico della Prevenzione). Inoltre, il progetto si propone di avere non solo risvolti sulla salute, ma anche sull'orientamento professionale dei ragazzi che accrescono la loro conoscenza su una risorsa del nostro territorio importante e con un'antica tradizione.

programma:

La dietologa durante gli incontri tratterà i seguenti argomenti: i fabbisogni energetici e i principi nutritivi, le sane abitudini alimentari, il ruolo degli insegnanti e gli obiettivi della ristorazione scolastica. La dietista approfondirà argomenti relativi alla cultura del cibo oggi (facendo riferimento anche a paure e miti di quello che mangiamo), al significato dei cibi e alle problematiche legate al cibo, (con riferimento anche all'importanza della scuola nella prevenzione). Il veterinario dell'ASLAL fornirà notizie sulle tecniche di allevamento, sull'alimentazione e la cura degli animali. Il tecnico della prevenzione tratterà gli argomenti della filiera alimentare approfondendo soprattutto gli argomenti relativi alla carne, al latte e ai suoi derivati.

E' possibile per le classi degli insegnanti coinvolte in questa attività, partecipare al concorso (indetto a gennaio) sugli argomenti trattati. I vincitori riceveranno in premio la visita ad una fattoria didattica. Tutti questi incontri saranno ottime occasioni per ampliare le proprie conoscenze sui temi della salute e dell'alimentazione di bambini e ragazzi.

Incontri a scuola con l'utilizzo di supporti visivi (slides). Gli incontri, in data da concordare, sono uno per ogni esperto e hanno la durata di 2 ore e 30 minuti. Un incontro sarà in una azienda di trasformazione della zona. Il corso avrà pieno riconoscimento se verrà adottato dalla singola scuola quale ente qualificato e da essa dovrà essere attuato.

Informazioni sintetiche su metodologia e

X Assistenza e consulenza

Counselling

Educazione socioaffettiva

Kit educativi

X Lezioni frontali

Peer education

Sviluppo abilità (es. life o social skills)

X Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)

Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)

X Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ...)

strumenti di valutazione

Questionario pre - post di conoscenza

X Questionario di gradimento

X valutazione / monitoraggio in itinere

X Super visione

Vedi sezione
formazione
docenti

Educazione al consumo alimentare consapevole

tema di salute: educazione alimentare

responsabile: Dr. Corrado Rendo - Direttore Servizio Igiene Alimenti Nutrizione - ASL AL
Dr.ssa Simonetta Tocci - Responsabile Servizio Igiene della Nutrizione - ASL AL

gruppo di progetto: Gruppo di Lavoro Alimentazione ASL AL

destinatari: Docenti e studenti delle Scuole Secondarie di 1° grado (tutte le classi)

obiettivi:

PER GLI INSEGNANTI:

Approfondire le conoscenze sul tema del consumo consapevole;
Conoscere e saper utilizzare il materiale didattico predisposto per realizzare il percorso di educazione al consumo critico attraverso la lettura delle etichette presenti sulle confezioni alimentari (potenziamento della health literacy degli studenti);

PER GLI STUDENTI:

Saper comprendere e utilizzare le informazioni delle etichette, presenti sulle confezioni alimentari, per esercitare scelte personali più salutari e consapevoli (potenziamento della health literacy individuale);

Realizzare un messaggio per i coetanei sul consumo consapevole attraverso la lettura delle etichette

programma:

Presentazione del progetto attraverso un incontro a livello provinciale, promosso in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Alessandria.

Corso di formazione sull'utilizzo del materiale didattico, rivolto agli insegnanti delle classi coinvolte. La durata sarà di 2 incontri di 3 ore ciascuno e sarà tenuto dagli operatori sanitari dell'ASL AL, con il possibile coinvolgimento di esperti nel campo del consumo critico e consapevole. In base al n° di iscrizioni, è prevista la realizzazione del corso a livello distrettuale locale (Alessandria-Valenza, Casale, Tortona/Novi e Ovada/Acqui).

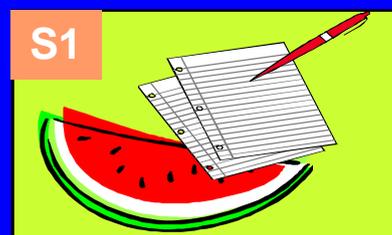
Realizzazione delle unità didattiche in classe, da parte dei docenti coinvolti:

- 1 unità didattica di 2 ore sulle conoscenze, con discussione e confronto tra gli studenti;
- 1 unità didattica di 2 ore con esercitazione pratica sulla lettura delle etichette alimentari;
- 1 unità didattica di 2 ore con lavoro di gruppo per la realizzazione del messaggio

Realizzazione, da parte dell'ASL AL, di un prodotto comunicativo (poster) da distribuire in tutte le scuole, con cui veicolare i messaggi più originali realizzati dai ragazzi

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ...)



Contatti Servizio Igiene della Nutrizione
tel. 0131/307800
Dr.ssa Tocci Simonetta
e-mail : stocci@aslal.it
Coordinamento Promozione della salute tel.
0142/434507
Dott.ssa Angelini Chiara
e-mail : cangelini@aslal.it

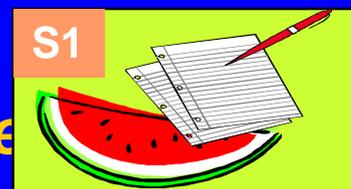
strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

Vedi sezione
formazione
docenti

Dal produttore al consumatore A .. cosa bolle in pentola?

tema di salute: alimentazione



Contatti

Dott.ssa Beviglia G.

SIAN È Casale

tel. 0142/434537

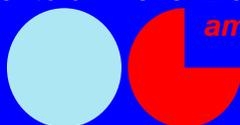
gbeviglia@asl.it

responsabile:

Dott.ssa Giuseppina Beviglia . Dirigente Medico . S.O.C. Igiene Alimenti e Nutrizione .
Dipartimento di Prevenzione . ASLAL sede di Casale Monferrato

gruppo di progetto: Giuseppina Beviglia, Dirigente Medico SIAN . Luigi Bellizzi,
Dirigente Medico Veterinario . Alessandro Rigolone, Dirigente Medico Veterinario - Servizio
Veterinario Area B . Dipartimento di Prevenzione ASL AL

territorio di diffusione:



ambito territoriale Valenza

destinatari: Studenti Scuola Secondaria 1° e 2° (classi III medie - classi I superiori)

obiettivi

- A) fornire conoscenze su: valenza nutrizionale degli alimenti; etichettatura; principali tecnologie produttive e loro influenza sulla salubrità degli alimenti di origine animale e vegetale; principali metodi di conservazione degli alimenti;
- B) sensibilizzare su scelte alimentari consapevoli.

programma

N° 2 incontri in classe, della durata di due ore ciascuno da svolgersi nei mesi di marzo e aprile, + 1 incontro conclusivo, nel mese di maggio, di restituzione dell'elaborato in plenaria, in date e orari da concordare.

VINCOLO: realizzazione del progetto in un numero limitato di scuole

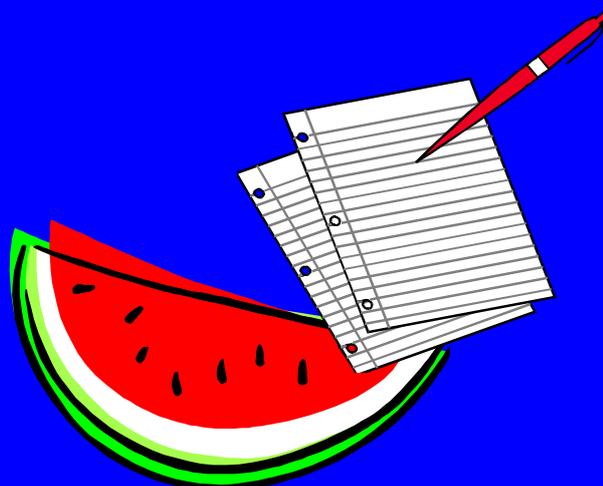
Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione /monitoraggio in itinere
- Super visione

*Í Prendi la direzione opposta all'abitudine
e quasi sempre farai bene.Í*
Jean Jacques Rousseau



Alimentazione

e attività fisica

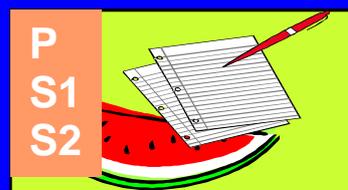
Interventi informativi in classe

Dal vitello al caffelatte

tema di salute: sicurezza alimentare

responsabile:

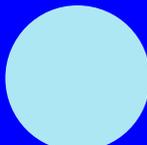
Barberis Massimo, dirigente veterinario SERVIZIO Veterinario ASL AL, area funzionale di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.



Contatti

Dott.Barberis Massimo
- Servizio Veterinario -
tel.0142/434553
cell. 3382015266
mbarberis@aslal.it

territorio di diffusione:



destinatari: Scuola, primaria, secondaria inferiore e superiore, tutte le classi

obiettivo

L'obiettivo, rivolto a studenti e insegnanti è la conoscenza della filiera produttiva del latte e derivati

programma

intervento in classe/istituto di circa due ore con presentazione di slides e dibattito.

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

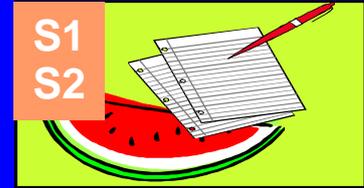
- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

Ma questa mucca è pazza o fa finta?

tema di salute: sicurezza alimentare

responsabile:

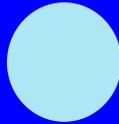
Barberis Massimo, dirigente veterinario SERVIZIO Veterinario ASL AL, area funzionale di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche



Contatti

dott. Barberis Massimo
Servizio Veterinario
tel.0142/434553
cell. 3382015266
mbarberis@aslal.it

territorio di diffusione:



destinatari: Scuola secondaria inferiore e superiore, tutte le classi

obiettivo

rivolti a studenti e insegnanti: conoscenza della filiera produttiva degli alimenti di origine animale

programma

intervento in classe/istituto di circa due ore con presentazione di slides e dibattito.

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

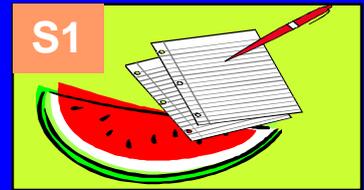
strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

ECOLOGIA DELLA NUTRIZIONE

tema di salute: alimentazione e ambiente

responsabile: Stefania Santolli . Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, Casale M.to



Contatti

Dott.ssa Santolli Stefania
SIAN Dip. Prevenzione
tel.0142/434548
ssantolli@aslal.it

territorio di diffusione:



destinatari : Alunni classe III - scuola secondaria di 1° grado

obiettivo:

Sviluppare senso critico per attuare scelte alimentari più consapevoli e sostenibili per l'ambiente

programma

1 incontro in classe, supportato da presentazione in Powerpoint (slide), della durata di 1 ora, in data da concordare

Argomenti trattati

stagionalità di frutta e verdura, prodotti a filiera corta, consumo di acqua ed emissioni di CO2, piramide ambientale, lettura etichette

Informazioni sintetiche su metodologia e

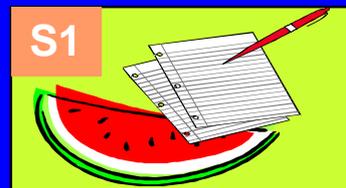
- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

COME QUANDO QUALE QUANTO

tema di salute: alimentazione



Contatti
Dott.ssa Santolli Stefania
SIAN Dip. Prevenzione
tel.0142/434548
ssantolli@aslal.it

Responsabile:

Stefania Santolli . Servizio Igiene Alimenti e
Nutrizione, Casale M.to

territorio di diffusione:



destinatari: Alunni classe I e II - scuola secondaria di 1° grado

obiettivi

Promuovere:

- uno stile di vita sano, in termini di alimentazione equilibrata e movimento
- un corretto frazionamento dei pasti e il consumo della I colazione
- il consumo di alimenti protettivi la salute
- un sereno rapporto con il cibo

programma

un incontro in classe della durata di 1 ora supportato da presentazione in
Powerpoint (slide)

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

*La vita è quello che ti capita
mentre stai facendo altri progetti.*
John Lennon



Incidenti stradali e domestici



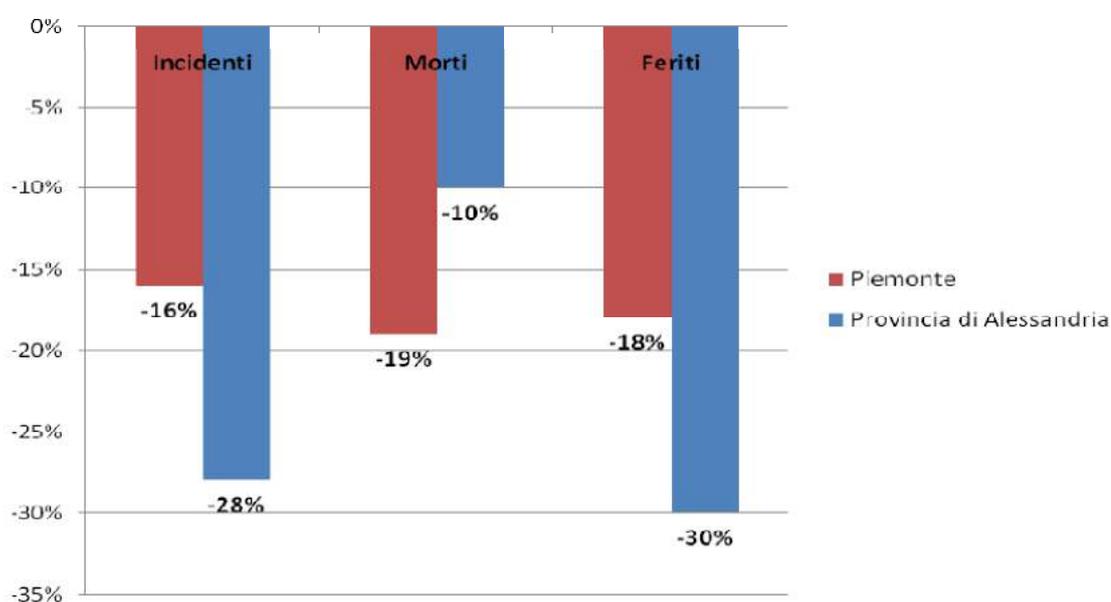


Incidenti stradali e domestici

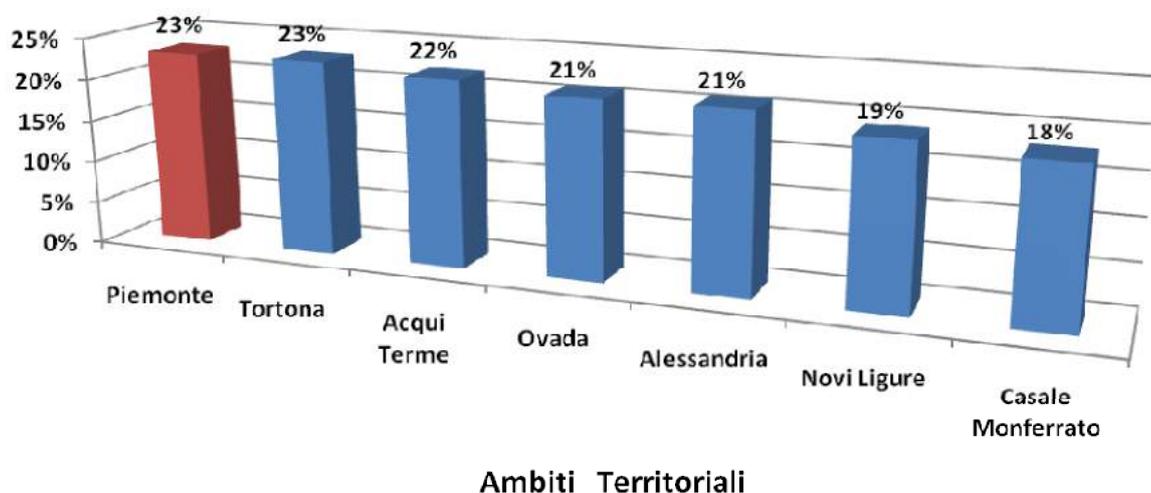
INCIDENTI STRADALI: fotografia della situazione attuale.

Rapporto Annuale sull'incidentalità stradale in Piemonte al 2014 (a cura del Centro Di Monitoraggio Regionale della Sicurezza Stradale - IRES Piemonte).

Incidenti stradali. Variazione 2010-2014



Quota di giovani (18-29 anni) coinvolti in incidenti stradali. Periodo 2012-2014

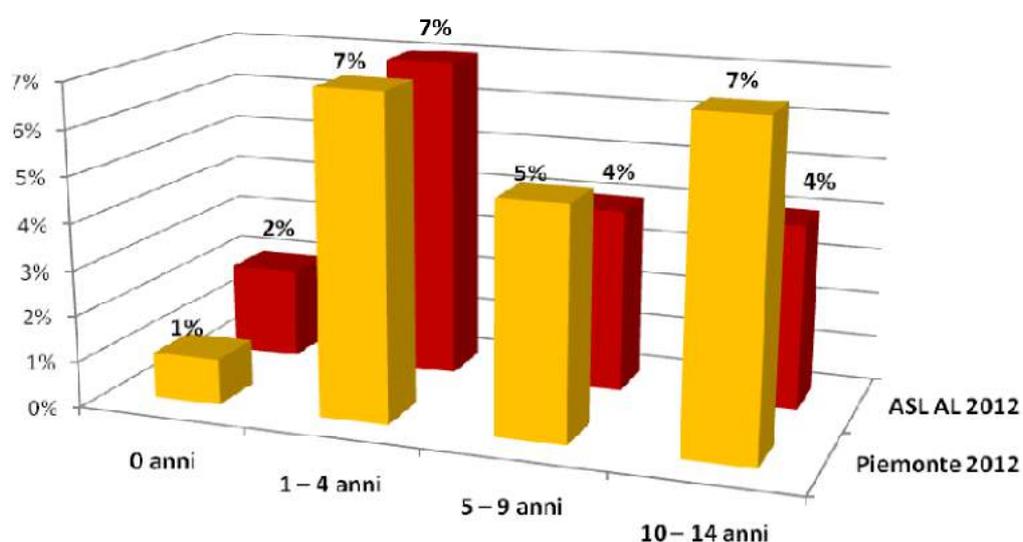




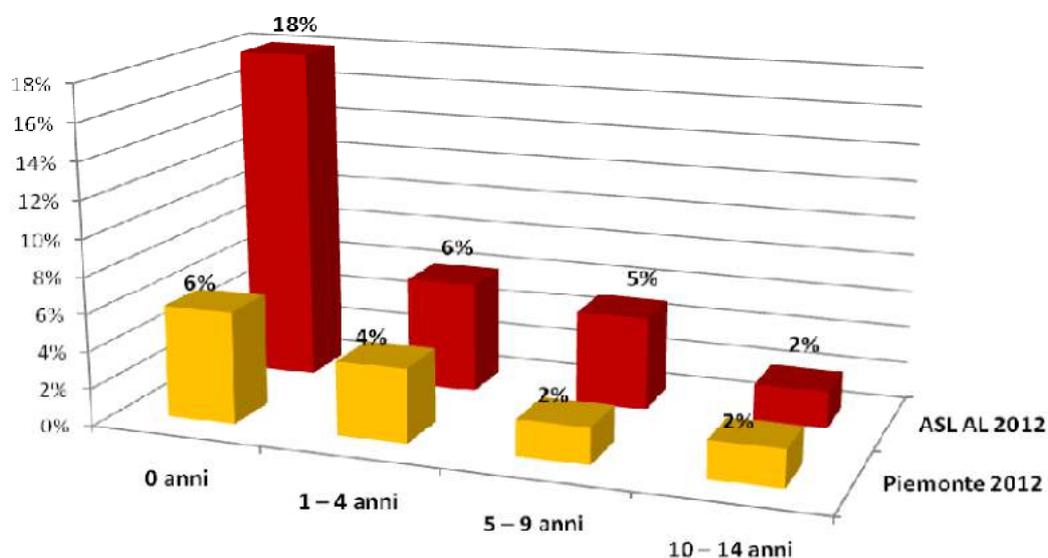
Incidenti stradali e domestici

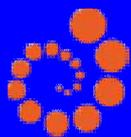
INCIDENTI DOMESTICI : fotografia della situazione attuale. Report Incidenti domestici 2008 È 2013 È Regione Piemonte ASL TO 1 È Epidemiologia ed Educazione Sanitaria. ASL TO 3 È Servizio Epidemiologia

Incidenti domestici (0-14 anni). Distribuzione per fascia di età



Incidenti domestici (0-14 anni). Distribuzione per fascia di età e gravità.
(Codici giallo + rosso + nero)





Contatti Franca Susani SISP
Alessandria tel 0131 865303
fsusani@aslal.it

AFFY FIUTAPERICOLO

tema di salute: prevenzione incidenti domestici

responsabile: Daniela Novelli, Assistente Sanitaria S.O.C. SISP

gruppo di progetto:

Daniela Novelli Assistente Sanitaria, Susani Franca Assistente Sanitaria, Gastaldo Massimo TPALL, Mauro Coppola TPALL, Luisa Morano TPALL, Carlo Di Pietrantonj statistico, Monica Sciamè psicologa Serd, .

destinatari: bambini, docenti e genitori della Scuola dell'infanzia

obiettivi:

Docenti: sensibilizzare sulla tematica; apprendere la metodologia necessaria per lavorare in classe; conoscere la struttura e i contenuti del programma

Bambini: riconoscere le situazioni di rischio e promuovere comportamenti responsabili.

programma:

ai docenti è richiesta una formazione specifica e verrà consegnato un kit didattico che consentirà loro di svolgere attività guidate di tipo attivo partecipativo. La lettura di una favola rappresenta lo stimolo per favorire lo sviluppo delle abilità personali, il riconoscere le situazioni di rischio e individuare i comportamenti da adottare quando si verificano. L'insegnante svolge il compito di facilitatore e il bambino assume il ruolo di testimonial positivo nel contesto familiare. Durante il percorso educativo è garantito il supporto agli insegnanti da parte degli operatori e un incontro di supervisione.

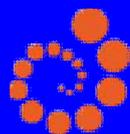
Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione /monitoraggio in itinere
- Super visione

Vedi sezione
formazione
docenti



Contatti Daniela Novelli
SISP Alessandria tel 0131
307801 dnovelli@aslal.it

GIOVANI = STRADE SICURE

tema di salute: prevenzione incidenti stradali

responsabile: Daniela Novelli, Assistente Sanitaria S.O.C. SISP

gruppo di progetto:

Daniela Novelli Assistente Sanitaria, Susani Franca Assistente Sanitaria, Cipolla Daniela psicologa SERD, Bruno Nosenzo educatore professionale SERD, Carlo Di Pietrantonj statistico SsEPI, M.Luisa Cormaio psicologa SERD.

destinatari: Insegnanti e studenti Scuola Secondaria II grado (classi IV e V) e Scuola Professionale (III classe)

obiettivo

Docenti: Fornire informazioni sugli effetti dell'alcol. Formare all'utilizzo appropriato del kit didattico. Apprendere metodologie educative esperienziali replicabili in autonomia.

Studenti: fornire conoscenze sugli effetti dell'alcol alla guida. Esplicitare le false credenze sull'alcol. Sviluppare le competenze individuali (life skills) facilitanti i comportamenti di salute (pensiero critico, assertività, decision making)

programma

Per i docenti che aderiranno al progetto è prevista la partecipazione al corso di formazione finalizzato alla presentazione e sperimentazione delle unità didattiche che verranno proposte in aula. Al termine del corso di formazione agli insegnanti partecipanti verrà consegnato il materiale per la realizzazione dell'intervento nelle classi e di approfondimento. Le attività proposte comporteranno un coinvolgimento diretto degli studenti nella riflessione, nella rielaborazione e nell'apprendimento di conoscenze nuove e abilità.

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione /monitoraggio in itinere
- Super visione

Vedi sezione
formazione
docenti



Metti in moto la prudenza

Contatti

Morano Luisa tpall
SOC SISP

tel. 0142-434541

lmorano@aslal.it

Gastaldo Mauro

tpall SOC SISP

tel. 0143-826662

mgastaldo@aslal.it

tema di salute: prevenzione incidenti stradali

responsabile progetto: Morano Luisa tecnico prevenzione SISP

e Gastaldo Mauro tecnico prevenzione SISP

gruppo di progetto: Luisa Morano TPALL, Alessandro Peano TPALL, Gastaldo Mauro TPALL, Massimo Coppola TPALL, Rosanna Cosentino TPALL, Carlo Di Pietrantonj statistico SsEPI, Daniela Novelli Assistente Sanitaria.

destinatari: studenti della terza classe Scuola Secondaria di primo grado (13-14 anni)

obiettivo

promuovere l'utilizzo corretto dei dispositivi di sicurezza (cinture di sicurezza, casco);
favorire la conoscenza del rischio connesso al consumo di alcol alla guida;
incrementare la messa in atto di comportamenti corretti alla guida (rispetto alla distanza di sicurezza)

programma

Attraverso lezioni frontali alternate ad attività interattive (es. brainstorming, momenti di confronto fra gli studenti e l'utilizzo del gioco multimediale Alcoltest virtuale si stimola la capacità decisionale (capacità di prendere decisioni in modo consapevole e costruttivo, considerando le diverse opportunità e le possibili conseguenze che ogni scelta implica) e l'autoefficacia regolatoria (capacità di resistere alle influenze dei pari, soprattutto quando questi invitano a cimentarsi in comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute).

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali e a quiz
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione /monitoraggio in itinere
- Super visione

*Í Smettere di fumare è la cosa più facile del mondo .
Lo so perché l'ho fatto migliaia di volte!*

Mark Twain



Fumo

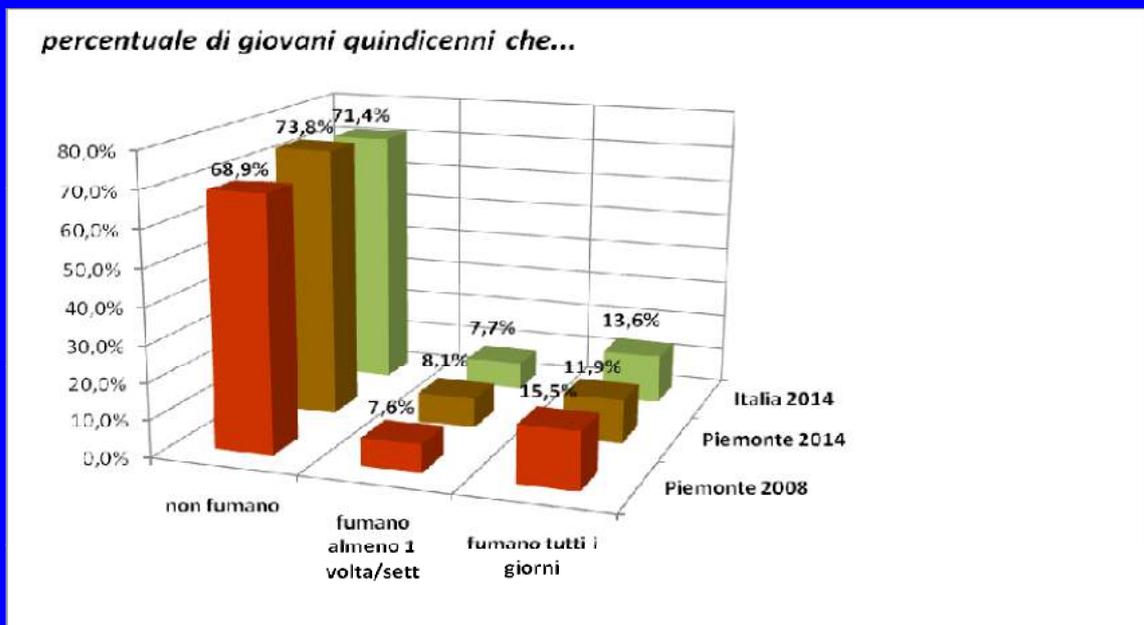




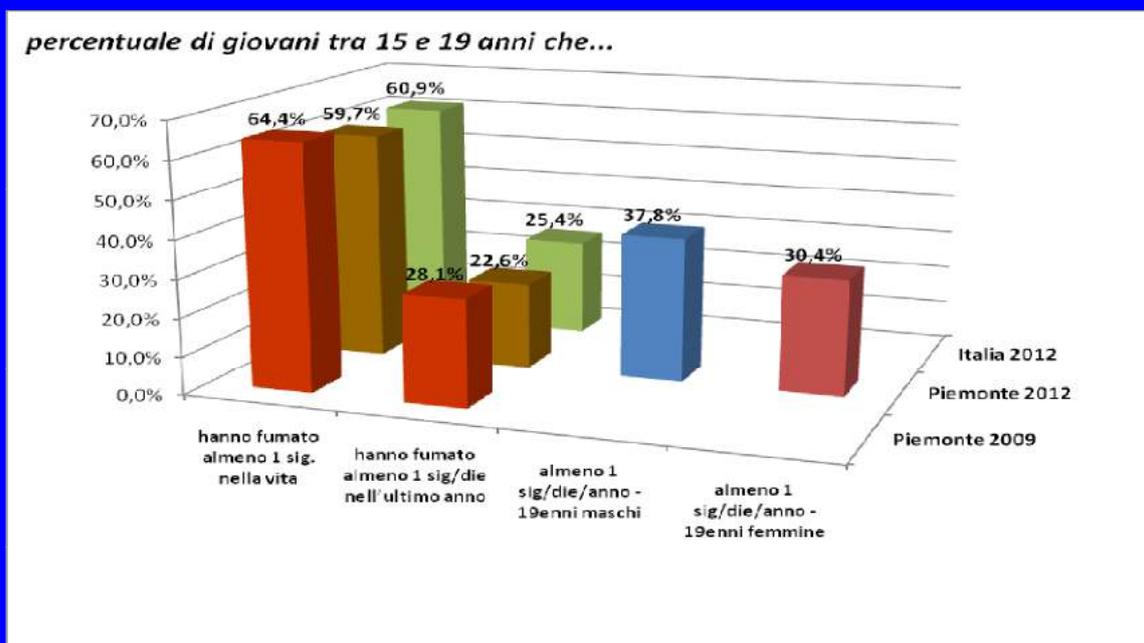
Fumo

FUMO DI TABACCO: fotografia della situazione attuale.

Indagine HBSC (Health Behavior in School-aged Children) sui comportamenti correlati con la salute nella popolazione pre-adolescente di 11, 13 e 15 anni. (<http://www.hbsc.unito.it/>)



Ricerca europea ESPAD (The European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs) condotta tra gli studenti di 15-19 anni





Infanzia a colori: alla conquista del passato per la città del sole



**Contatti Daniela Novelli
SISP Alessandria tel 0131
307801 dnovelli@aslal.it**

tema di salute: prevenzione tabagismo

responsabile : Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip.Prevenzione SC SISP

gruppo di progetto: Daniela Novelli Assistente Sanitaria, Susani Franca Assistente Sanitaria, Monica Sciamè psicologa SERD, Carlo Di Pietrantonj statistico SsEPI , Daniela Cipolla psicologa SERD

destinatari: bambini, insegnanti e genitori Scuole dell'infanzia

obiettivo

Docenti: Fornire informazioni sugli effetti del tabagismo. Apprendere metodologie educative esperienziali. Formare all'utilizzo appropriato del kit didattico.

Bambini (3-5 anni): Fornire conoscenze sul fumo di tabacco e sugli stili di vita salutari.

programma

Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curriculare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in due giornate di tre ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 o 3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione.

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
 - Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
 - Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione /monitoraggio in itinere
- Supervisione

**Vedi sezione
formazione
docenti**



Infanzia a colori. Liberi di scegliere



Contatti

Daniela Novelli
SISP Alessandria
tel 0131 307801 dnovelli@aslai.it

tema di salute: prevenzione tabagismo

responsabile : Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip.Prevenzione S.O.C SISP

gruppo di progetto: Daniela Novelli Assistente Sanitaria, Susani Franca Assistente Sanitaria, Monica Sciamè psicologa SERD, Carlo Di Pietrantonj statistico SSEpi Daniela Cipolla psicologa SERD

destinatari: bambini, docenti e genitori della Scuola secondaria di primo grado (II classe)

obiettivo:

Docenti: Fornire informazioni sugli effetti del tabagismo. Formare all'utilizzo appropriato del kit didattico. Apprendere metodologie educative esperienziali replicabili in autonomia.

Studenti: Fornire conoscenze sul fumo di tabacco e sugli stili di vita salutari. Esplicitare le false credenze sul fumo di tabacco. Sviluppare le competenze individuali (life skills) facilitanti i comportamenti di salute (pensiero critico, assertività, decision making)

programma

Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curricolare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in due giornate di tre ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 o 3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione.

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
 - Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
 - Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
 - Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione /monitoraggio in itinere
- Supervisione

Vedi sezione
formazione
docenti



P

Contatti Daniela Novelli
SISP Alessandria
tel 0131 307801
dnovelli@aslal.it

INFANZIA A COLORI: CLUB DEI VINCENTI

Buona
pratica

tema di salute: prevenzione tabagismo

responsabile: Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip.Prevenzione S.O.C. SISP

gruppo di progetto:

Daniela Novelli Assistente Sanitaria, Susani Franca Assistente Sanitaria, Monica Sciamè psicologa SERD, Carlo Di Pietrantonj statistico SsEPI, Daniela Cipolla psicologa SERD

territorio di diffusione:

destinatari: bambini, docenti e genitori della Scuola Primaria (IV e V)

obiettivi

Contrastare l'iniziazione al fumo di tabacco in età evolutiva.

Favorire la dismissione dal fumo negli adulti fumatori (insegnanti-genitori)

programma

Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curricolare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in due giornate di tre ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 o 3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione /monitoraggio in itinere
- Super visione

Vedi sezione
formazione
docenti

*Í Smettere di fumare è la cosa piú facile del mondo .
Lo so perché l'ho fatto migliaia di volte!*
Mark Twain



Fumo

Interventi informativi in classe





Contatti

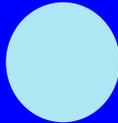
Dott. Ezio Piccolini
SOC PNEUMOLOGIA
Ospedale S. Spirito
telef. 0142.-434.819
epiccolini@aslal.it

Progetto informativo

tema di salute: fumo

responsabile: Piccolini Ezio, medico

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuola Primaria e Scuola secondaria di secondo grado

obiettivo

migliorare le conoscenze dei giovani sui danni da fumo di tabacco per contrastare l'iniziazione al tabagismo e l'instaurarsi della dipendenza.

programma

intervento informativo dell'esperto in classe, della durata di 1 ora.

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

*Í La vita
non è che la continua meraviglia di esistere! Í
Tagore*



***Star bene con se stessi
e con gli altri***



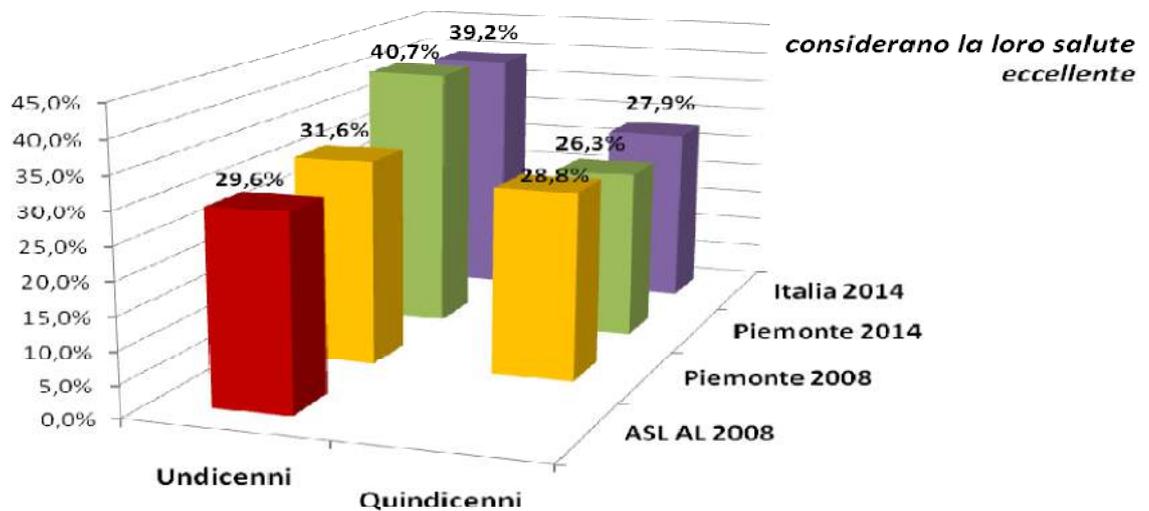


Star bene con se stessi e con gli altri

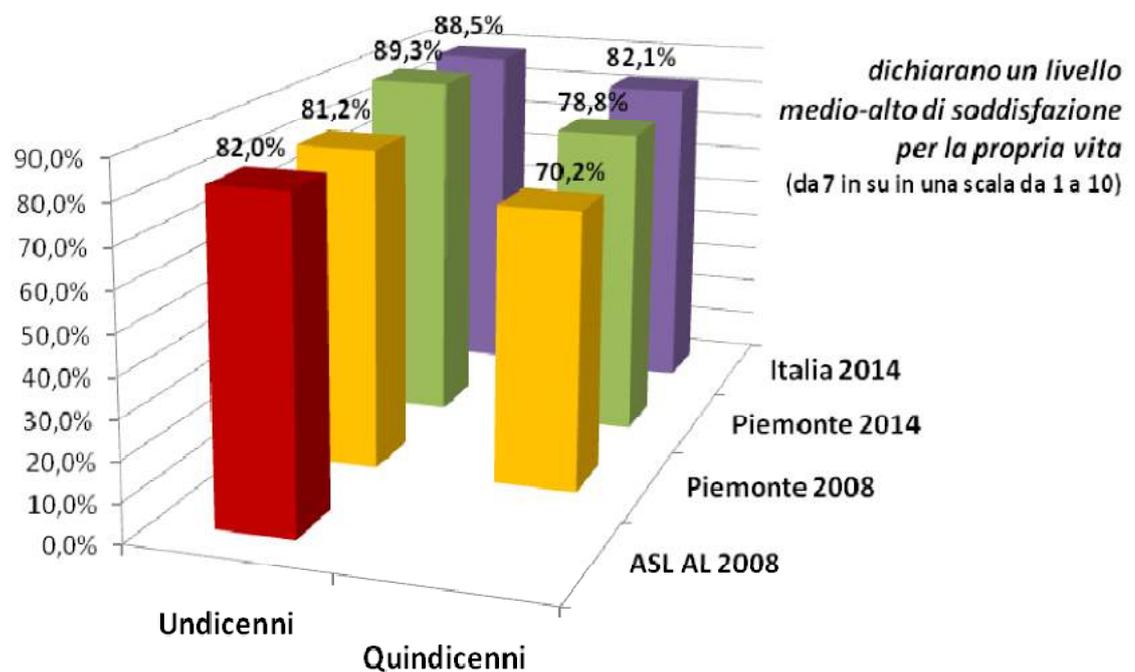
SALUTE, BENESSERE e RELAZIONI: fotografia della situazione attuale.

Indagine HBSC (Health Behavior in School-aged Children) sui comportamenti correlati con la salute nella popolazione pre-adolescente di 11, 13 e 15 anni. (<http://www.hbsc.unito.it/>)

percentuale di giovani di 11 e 15 anni che...



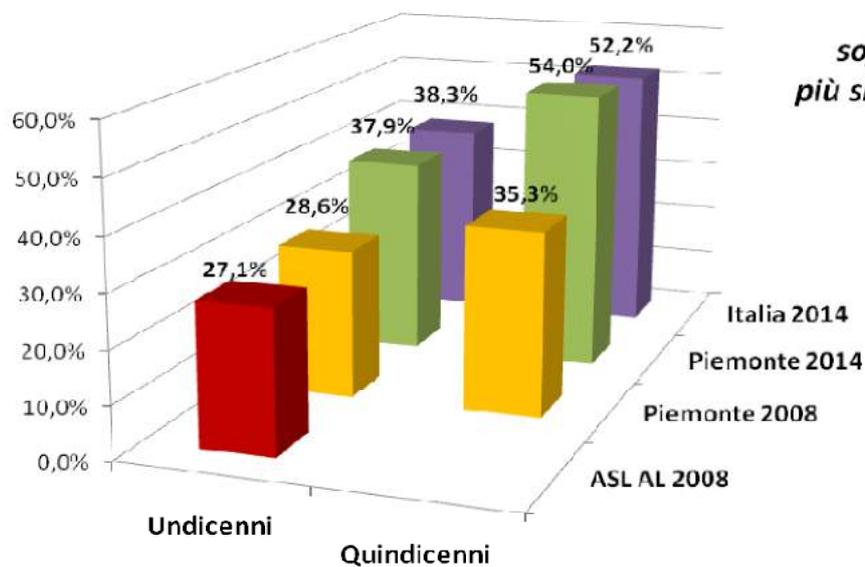
percentuale di giovani di 11 e 15 anni che...





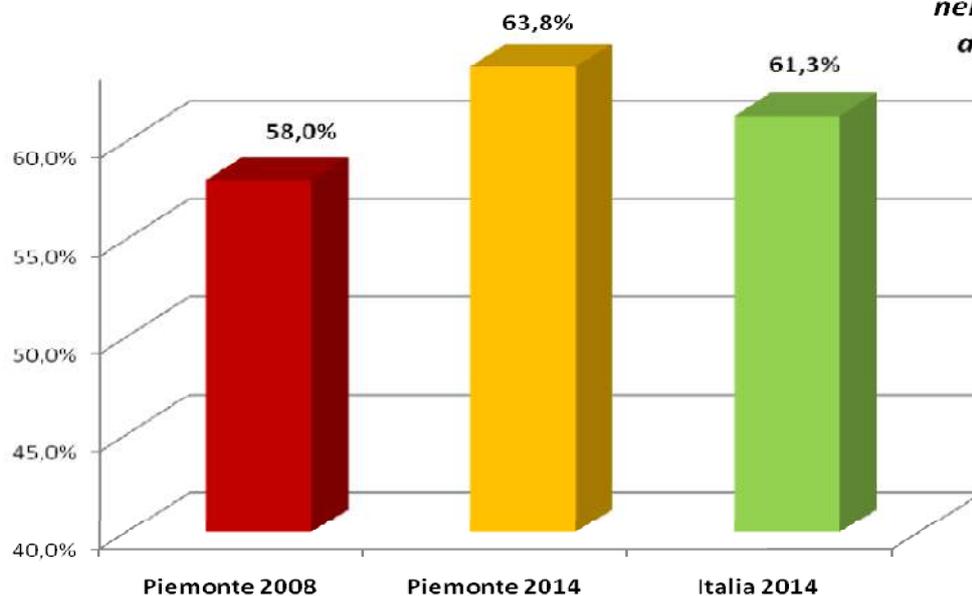
Star bene con se stessi e con gli altri

percentuale di giovani di 11 e 15 anni che...



soffrono di 2 o più sintomi più di 1 volta alla settimana

percentuale di giovani quindicenni che ...

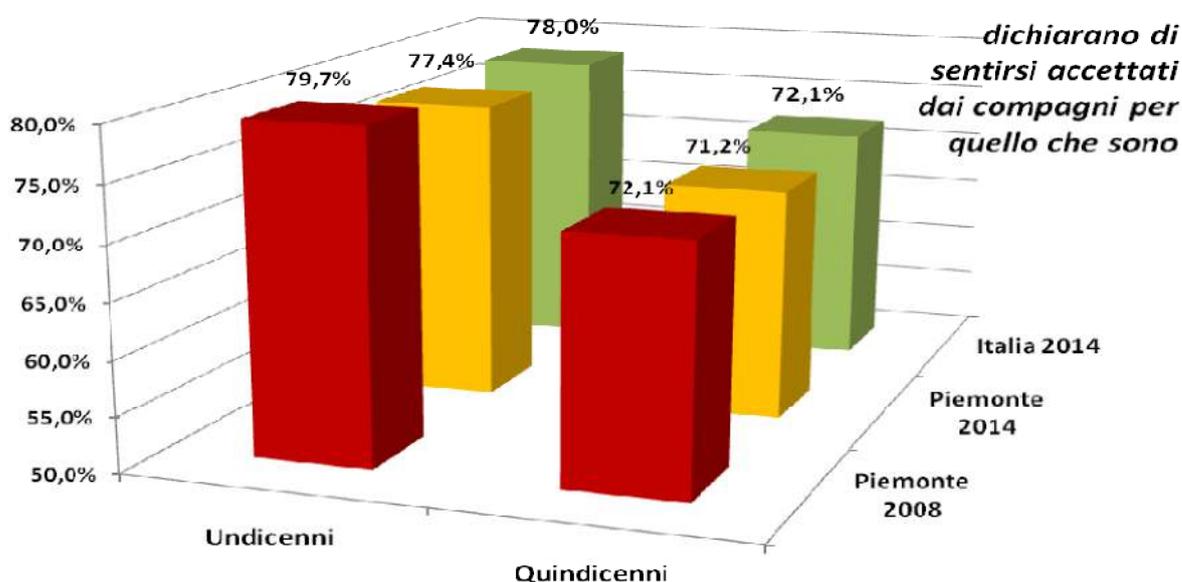


hanno preso nell'ultimo mese almeno 1 volta farmaci

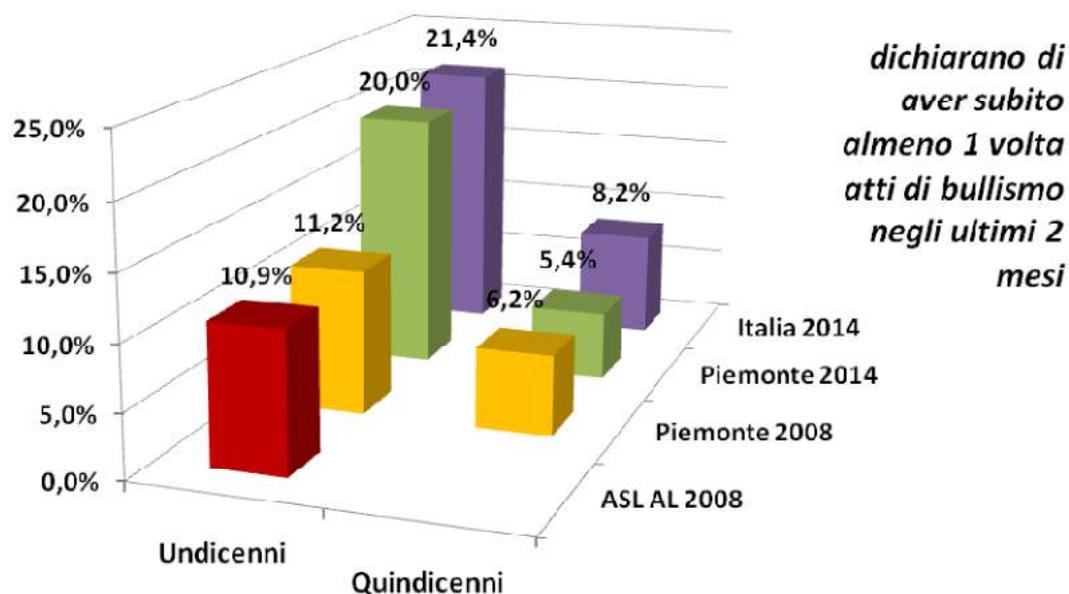


Star bene con se stessi e con gli altri

percentuale di giovani di 11 e 15 anni che...



percentuale di giovani di 11 e 15 anni che...





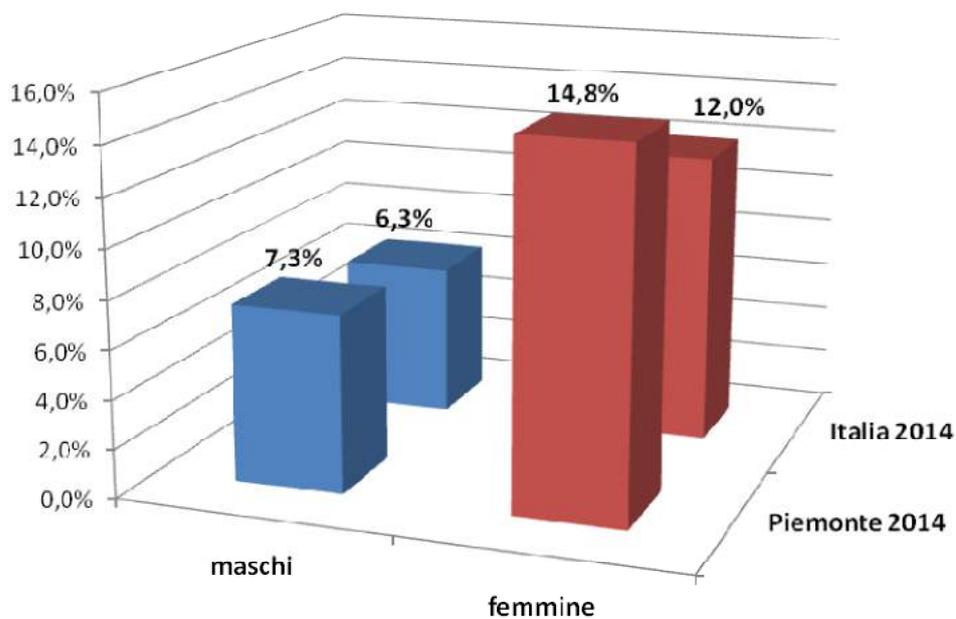
Star bene con se stessi e con gli altri

Ricerca europea ESPAD (The European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs) condotta tra gli studenti di 15-19 anni .

/

percentuale di giovani di 15-19 anni che..

hanno consumato psicofarmaci non prescritti 1 o più volte negli ultimi 12 mesi





Diario della salute.

Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti

tema di salute: promuovere le life skills

responsabili: Coordinamento PEAS
(Angelini Chiara, amministrativo, Brusa Mauro, medico)

Contatti

Dott.ssa Angelini Chiara
Coordinamento PEAS
Distretto Casale
tel. 0142/434507
cangelini@aslal.it

gruppo di progetto:

Angelini Chiara, amministrativo, Brusa Mauro, medico, Cipolla Daniela, psicologa, Godino Paola, educ. prof., Novelli Daniela, assistente san.

Enti coinvolti : Regione Piemonte CCM - Direzione Integrata della Prevenzione ASL VC

destinatari: insegnanti e studenti Scuola secondaria di primo grado (classi II)

obiettivo

Promuovere il benessere e la salute tra i ragazzi di 11-13 anni riducendo i comportamenti a rischio legati in particolare a: sessualità, alimentazione, consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, videogiochi e Internet, sicurezza stradale

programma

~attività di formazione per insegnanti finalizzate alla realizzazione di percorsi didattici

~incontri di riflessione tra genitori ed esperti;

~utilizzo di kit didattico "Diario della salute" ossia di materiali stimolo, didattici e informativi ideati da un'équipe multi - professionale per ciascuno dei target coinvolti (Diario "Io scelgo per me" indirizzato agli studenti, che racconta nella forma narrativa di diario collettivo le esperienze e i vissuti di un gruppo di ragazzi e ragazze in età puberale. "Dalla parte dei genitori. Crescere insieme ai figli": frammenti di diari di un padre e una madre per aiutare i genitori a riconoscere e gestire meglio le emozioni che rendono difficile la comunicazione e la relazione con i figli, corredato da informazioni utili su diversi temi: identità sessuale, rischi della rete, etc.; "Crescere liberi dalle dipendenze. Percorsi per insegnanti": raccolta di percorsi didattici che propongono attività educative di gruppo che stimolano l'espressione e la partecipazione attiva attraverso l'impiego di tecniche diverse).

Il progetto prevede pertanto due fasi: operatori socio-sanitari formati condurranno gli insegnanti nella sperimentazione delle unità didattiche
Gli insegnanti condurranno in classe le attività.

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre - post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

Vedi sezione
formazione
docenti



I linguaggi della pelle

Contatti

Dott.ssa Angelini Chiara
Coordinamento PEAS
Distretto Casale
cangelini@aslal.it

tema di salute: integrazione - prevenzione patologie cutanee

responsabile: Angelini Chiara, amministrativo Coordinamento PEAS Casale

gruppo di progetto: Angelini Chiara, amministrativo, Brusa Mauro, medico, Benzi Federica, educatore professionale

Enti coinvolti: LILT sez. AL

destinatari: Scuola dell'infanzia (ultimo anno) Scuola primaria (classi I e II)

obiettivi

PER GLI INSEGNANTI- Conoscere ed utilizzare l'apposito kit didattico predisposto per realizzare interventi efficaci di prevenzione ed educazione alla salute con i bambini;

- Promuovere l'interculturalità migliorando il rapporto se-altri nell'ambito del gruppo classe

PER GLI ALUNNI

- Scoprire e valorizzare la pelle come "abito" che consente di entrare in relazione con se stessi e, soprattutto, con il mondo esterno

- Conoscere la pelle e le sue funzioni imparando ad averne cura e proteggerla dai rischi, in particolare da esposizione solare;

programma

- Presentazione del progetto e del kit didattico - descrizione a insegnanti e genitori del percorso educativo (1 incontro di 2 ore);

- Intervento degli insegnanti con i gruppi classe per la conduzione delle unità didattiche previste dall'apposito kit (2 unità per un totale di circa 6 ore)

- Realizzazione di un lavoro (disegno-slogan-scenetta) da parte degli alunni, con il supporto degli insegnanti, finalizzato a trasmettere ai coetanei messaggi positivi sulla salute: con particolare riferimento alla pelle nel rapporto con gli altri e con il sole (entro fine anno scolastico)

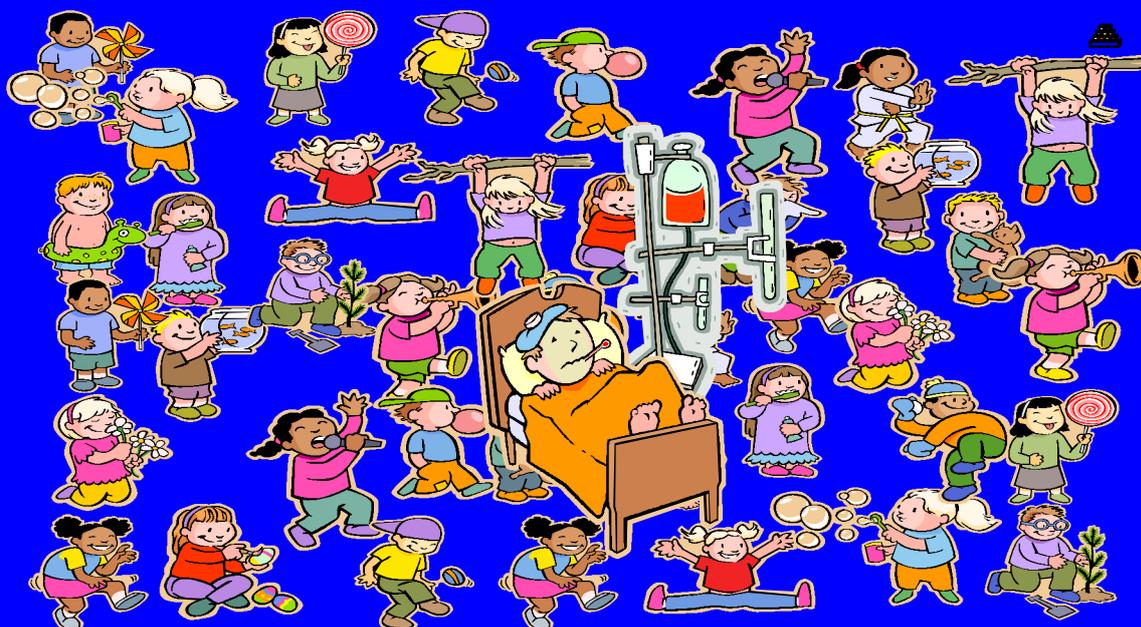
Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

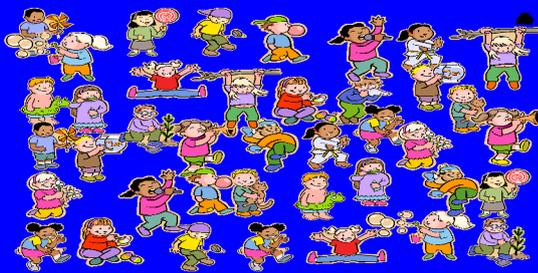
strumenti di valutazione

- Questionario pre - post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- Valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

*Í L'opera umana piú bella
è di essere utile al prossimo.Í*
Sofocle

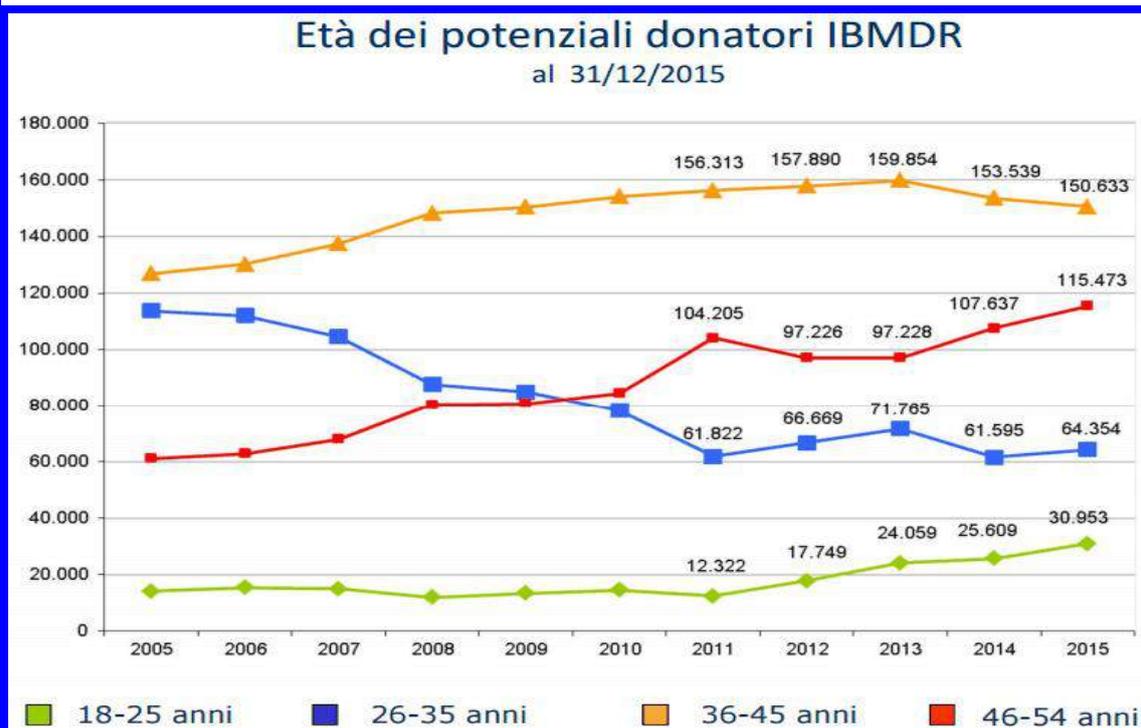
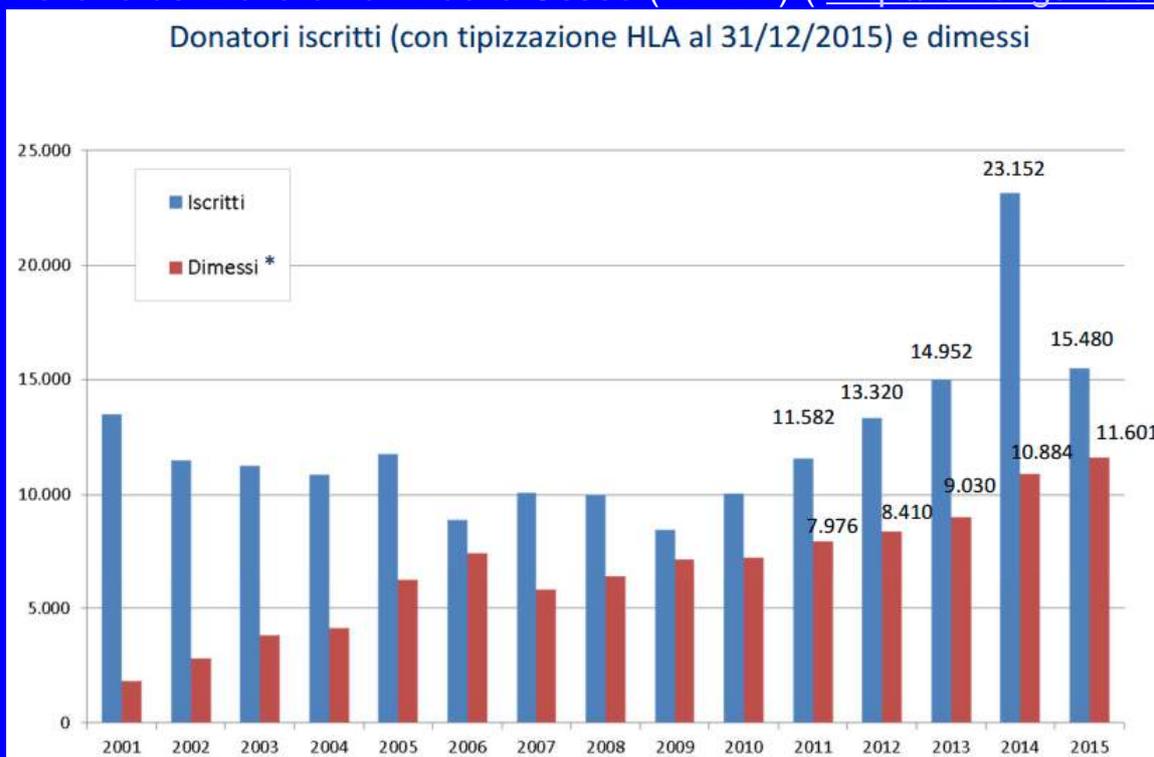


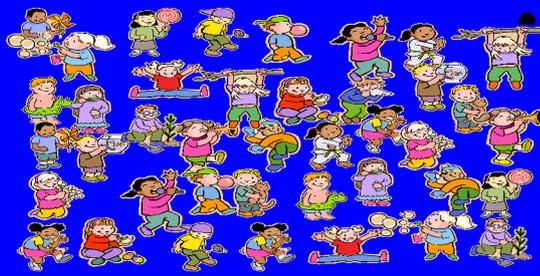
Donazioni di sangue e midollo



Donazione di sangue e midollo

DONAZIONI SANGUE e MIDOLLO OSSEO: fotografia della situazione attuale.
 Registro Italiano dei Donatori di Midollo Osseo (IBMDR) (<http://ibmdr.galliera.it/>)

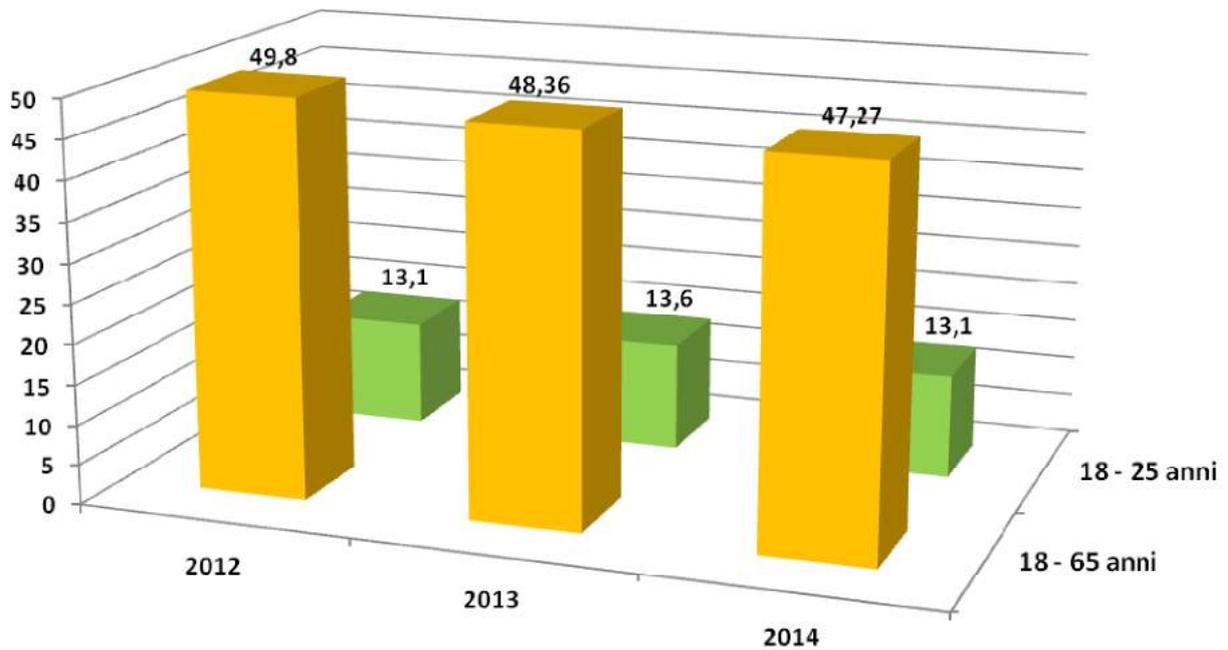




Donazione di sangue e midollo

Istituto Superiore Sanità È Centro nazionale Sangue : Rapporti ISTISAN
attività sistema trasfusionale italiano
(<http://www.centronazionale sangue.it/pagine/rapporti-tecnici>)

donatori tra 18-25 e 18-65 anni per ogni 1000 residenti piemontesi



Porgi la tua mano, qualcuno ha bisogno di te



**Contatti Dott. Balduzzi
Guido Servizio
Trasfusionale Ospedale
Tortona gbalduzzi@aslal.it**

tema di salute: donazioni

responsabile: Semino Giuseppe, medico - direttore Servizio Trasfusionale

gruppo di progetto: Balduzzi Guido (Coordinatore) medico, Brusa Mauro, medico, Cartasegna Alessandro, medico, Pedrazzi Enrico, medico, Perugini Cristina, medico

Enti coinvolti: Associazioni Donatori

territorio di diffusione:



destinatari: Quinto anno Scuole Secondarie di secondo grado

obiettivi

Promuovere la cultura della donazione come scelta consapevole di arricchimento di se stessi e della comunità e migliorare il livello di correttezza delle informazioni sull'argomento, sui servizi e sulle associazioni di volontariato presenti sul territorio

Favorire una conoscenza corretta sull'argomento e migliorare la consapevolezza del valore e dell'importanza per la vita di questa iniziativa di solidarietà sulla donazione

programma

- Un incontro in classe, favorendo la partecipazione di volontari delle Associazioni in tema di sensibilizzazione alla donazione di sangue e di midollo.

L'incontro, inserito nella campagna regionale pluriennale, prevede anche l'utilizzo di sequenze filmate e presentazioni

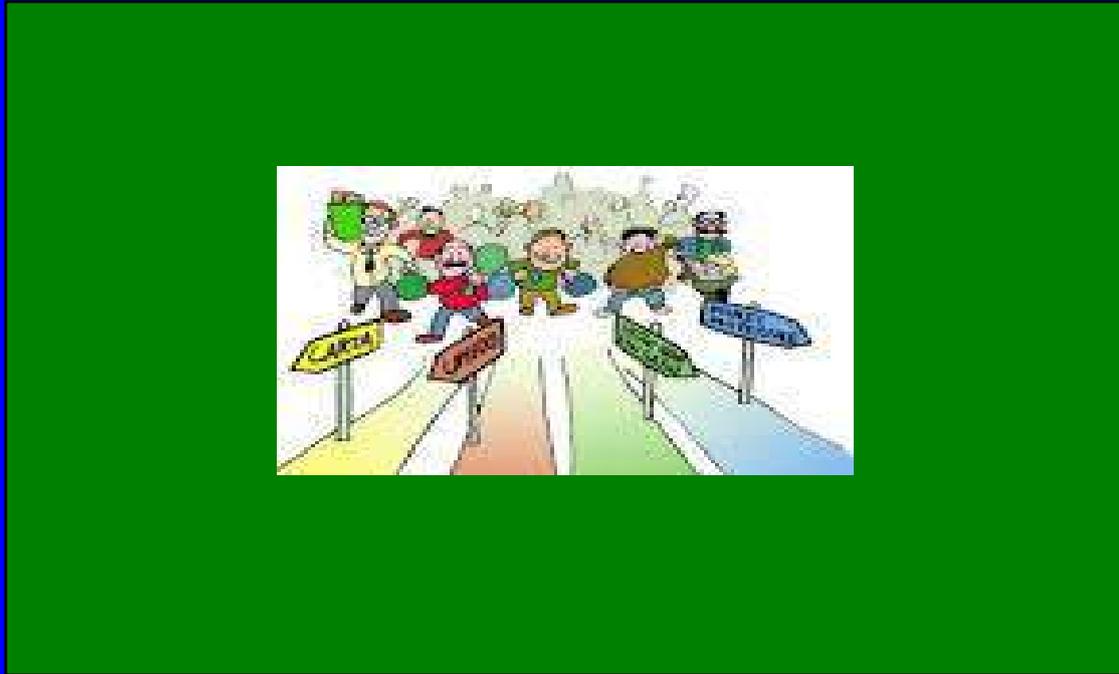
Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- Valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

***Í Solo quando l'ultimo fiume sarà prosciugato,
quando l'ultimo albero sarà abbattuto,
quando l'ultimo animale sarà ucciso,
solo allora capirete che il denaro non si mangia."
(Capo Toro Seduto dei Sioux Lakota)***



Ambiente e salute

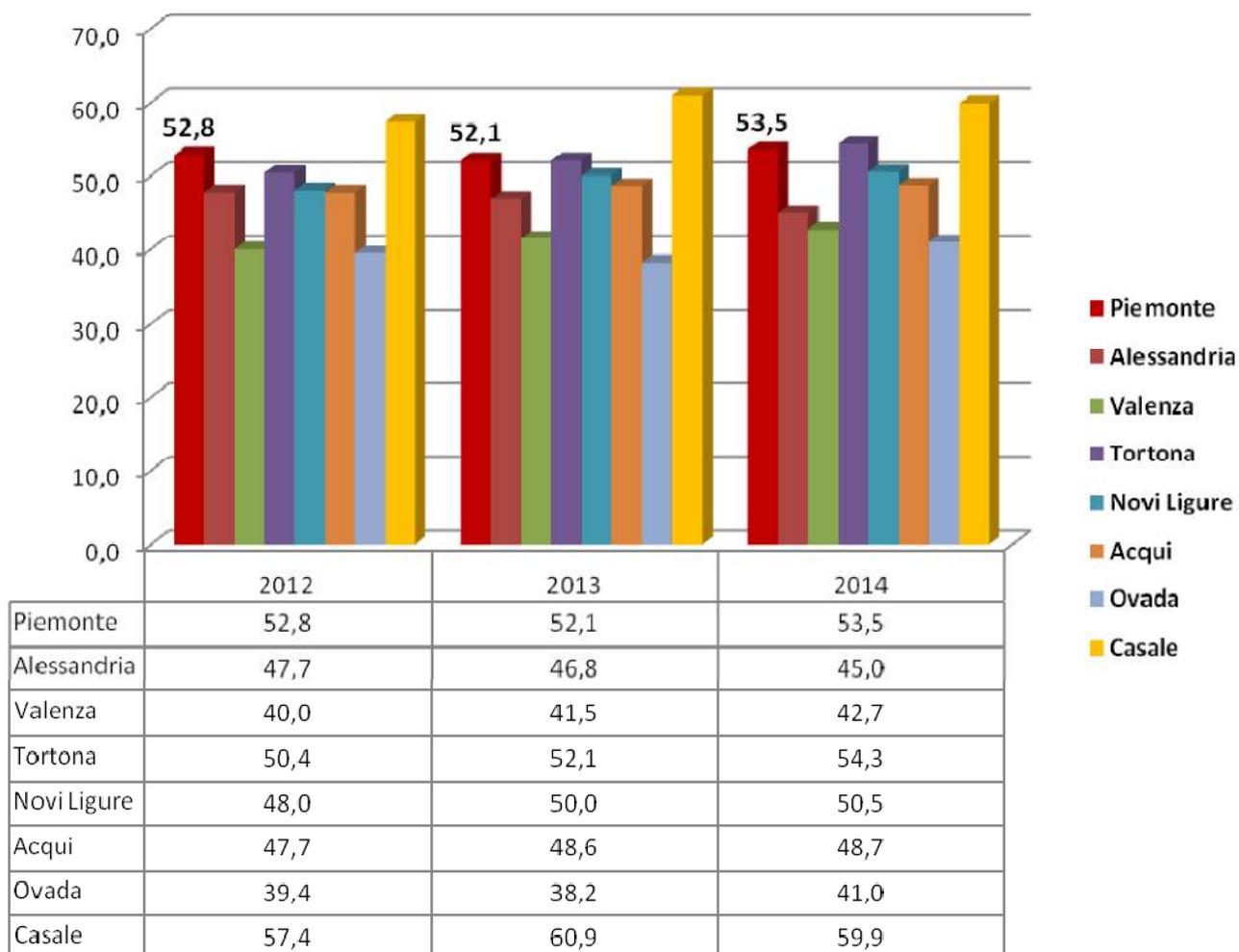




Ambiente e salute

AMBIENTE È GESTIONE RIFIUTI: fotografia della situazione attuale. Sistema Piemonte. Gestione Rifiuti È Raccolta differenziata.
 (<http://www.sistemapiemonte.it/webruc/raccoltaRifiutiAction.do>)

Percentuale Raccolta Differenziata rispetto alla media regionale



Differenziamoli

S2



tema di salute: ambiente salute benessere

responsabili:

Coppola Massimo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*
Gastaldo Mauro *tpall Sisp Dip. Prevenzione.*

territorio di diffusione:



destinatari: studenti biennio delle Scuole secondarie di secondo grado

obiettivi

Favorire e promuovere la sensibilizzazione sui temi ambientali della raccolta differenziata, riciclo o riutilizzo dei rifiuti. Fornire informazioni sulla disciplina legislativa nazionale che regola la gestione dei rifiuti. Incrementare le conoscenze sulle criticità per l'ambiente e la salute legate allo smaltimento finale dei rifiuti.

programma

Attraverso lezioni frontali e momenti di discussione si approfondisce l'area tematica

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali e a quiz
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- Valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

Mi curo di te

tema di salute: ambiente e salute

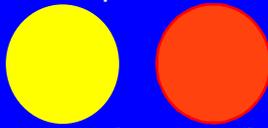
responsabili:

Dott. Angelo Ranzenigo (Botanico)
Resp. Giardino Botanico del Comune di Alessandria
Dott. Roberto Peracchio (Medico) Resp. P.E.A.S.
Distretto di Alessandria

.gruppo di progetto:

Dott. Angelo Ranzenigo, responsabile del Giardino Botanico del Comune di Alessandria
Dott.ssa Uasone ex Primario di Pediatria, Ematologia e Malattie Infettive,
Dott. Roberto Peracchio medico Responsabile P.E.A.S., Tiziana Braggio, infermiera pediatrica

territorio di diffusione:



destinatari: Alunni Scuole di ogni Ordine e Grado (dai 5 ai 17 anni)

obiettivi

sensibilizzare i minori di età compresa tra i 5 e i 17 anni verso tematiche rilevanti quali l'educazione ambientale e sanitaria, considerata in un'ottica dialogica+attraverso l'assunzione di responsabilità verso le piante, gli animali e le persone, quali elementi intrinsecamente legati da delicati equilibri che implicano un costante aspetto di reciprocità.

La salute vista come momento di integrazione in ambito sanitario e botanico, dando la possibilità al bambino di acquisire stili di vita idonei al suo benessere, e all'ambiente di cui è parte integrante.

programma

Lezioni frontali con materiale audiovisivo presso il giardino botanico

Visite guidate presso le serre : Foresta pluviale e area arido -desertica; piante acquatiche e ninfee; mostra raccolta di bonsaj; area pappagalli

I
P
S1
S2



Contatti

Inf. Pediatrica Braggio Tiziana
Distretto di Alessandria P.E.A.S
Tel. 0131/307404È
rperacchio@aslal.it

Informazioni sintetiche su metodologia e

X Assistenza e consulenza

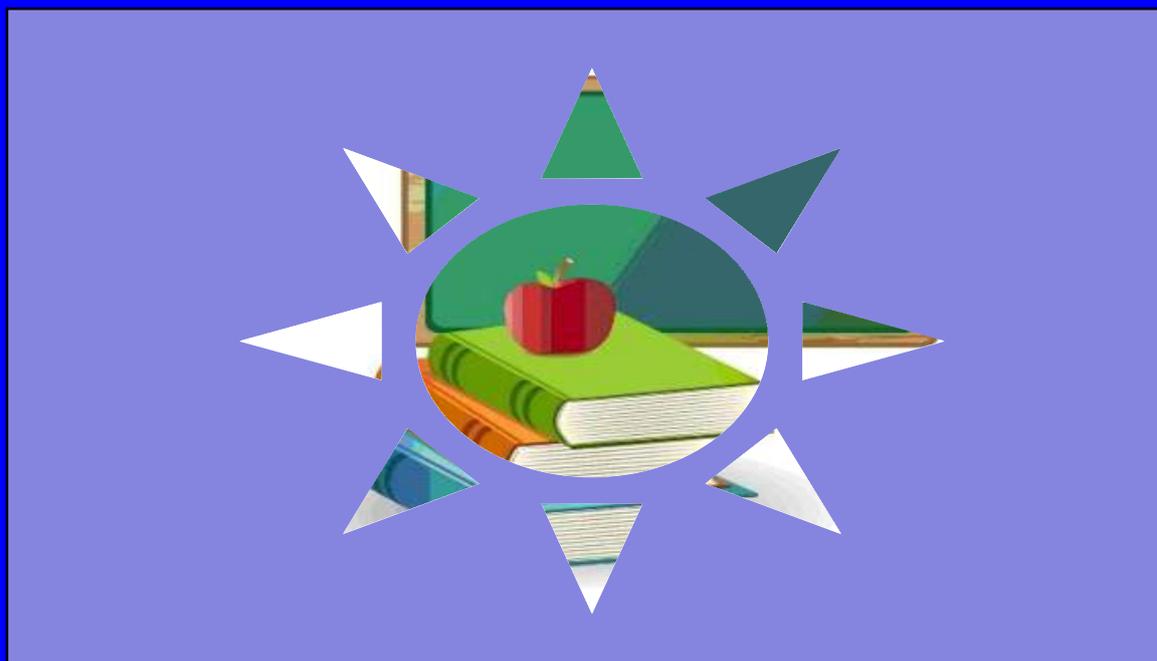
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- X Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- X Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- X Valutazione / monitoraggio in itinere
- Super visione

La salute si basa sulla felicità: dall'abbracciarsi e fare il pagliaccio al trovare la gioia nella famiglia e negli amici, la soddisfazione nel lavoro e l'estasi nella natura delle arti.

(Patch Adams)



La Salute a scuola



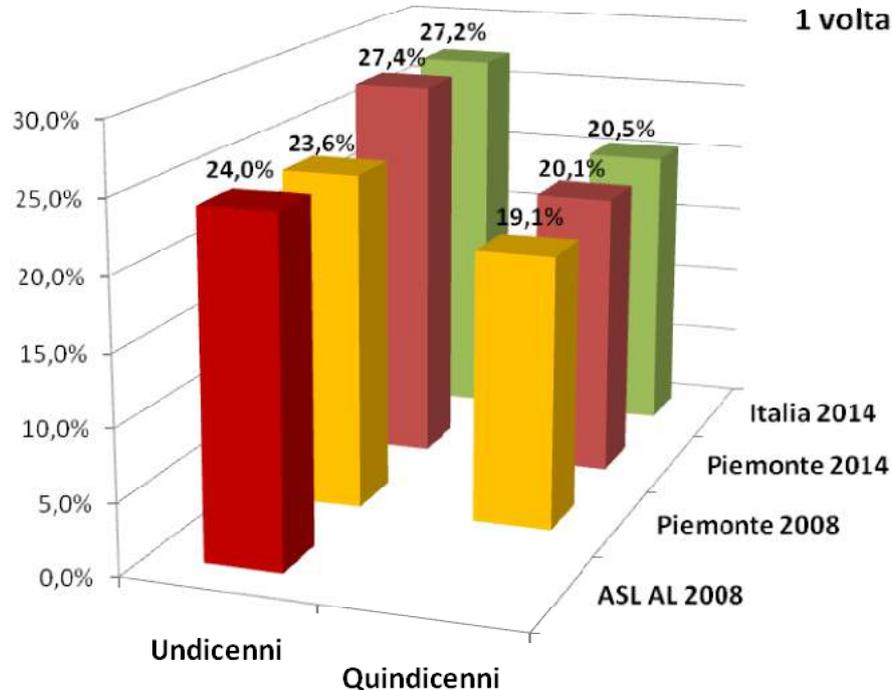


La salute a scuola

IGIENE ORALE: fotografia della situazione attuale. Indagine HBSC (Health Behavior in School-aged Children) sui comportamenti correlati con la salute nella popolazione pre-adolescente di 11, 13 e 15 anni. (<http://www.hbsc.unito.it/>)

percentuale di giovani di 11 e 15 anni che...

si lavano i denti almeno
1 volta al dì

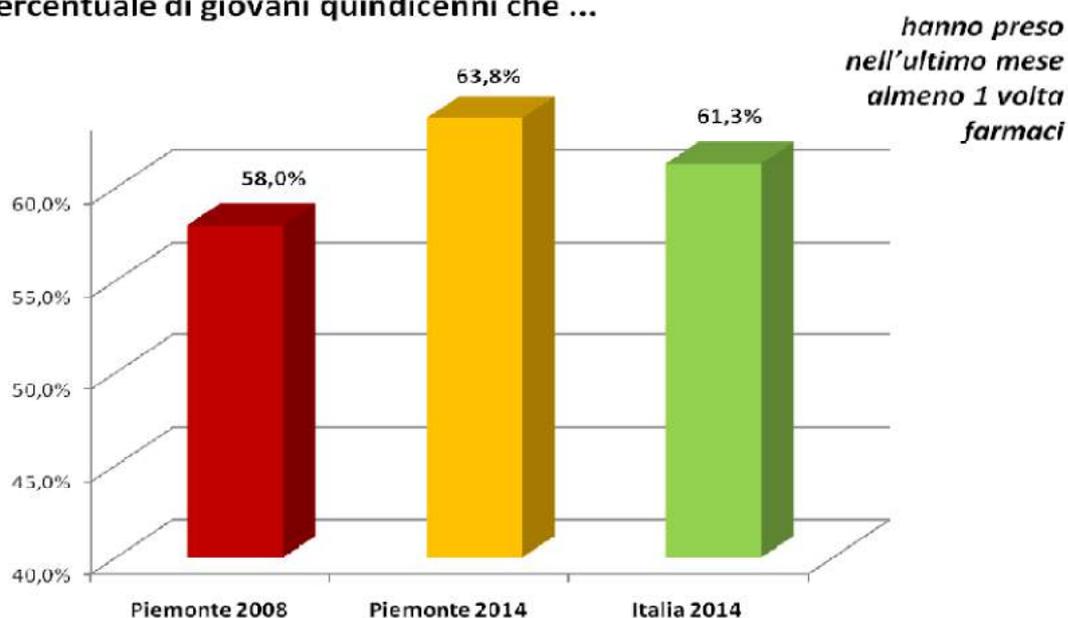




La salute a scuola

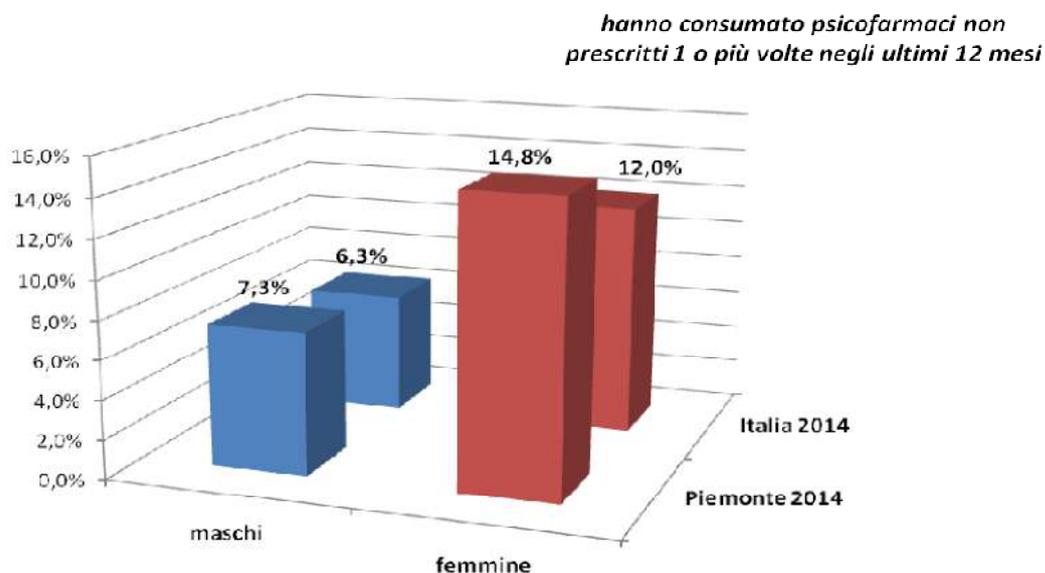
CONSUMO DI FARMACI: fotografia della situazione attuale. Indagine HBSC (Health Behavior in School-aged Children) sui comportamenti correlati con la salute nella popolazione pre-adolescente di 11, 13 e 15 anni. (<http://www.hbsc.unito.it/>)

percentuale di giovani quindicenni che ...



Ricerca europea ESPAD (The European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs) condotta tra gli studenti di 15-19 anni .

percentuale di giovani di 15-19 anni che..



Denti dentini dentoni

tema di salute: prevenzione dentale

responsabile: Braggio Tiziana Inf. Pediatrica Distretto AL

gruppo di lavoro:

ODONTOIATRI:

Dott. ssa CASASCHI Paola (coordinatrice progetto)

Dott. CURONE Michele Dott.ssa FRANCO Simona Dott. GARRONE Paolo

Distretto 1 Alessandria

Dott. Roberto Peracchio V.I. Tiziana Braggio

territorio di diffusione:



destinatari: Classi I e IV Scuola primaria ; classe I Secondaria Inferiore

obiettivi

Il Distretto I dell'ASL AL, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro tra le varie professionalità (odontoiatri di Distretto I, pediatri di famiglia, gruppo P.E.A.S.), al fine di fornire interazione e integrazione fra area preventiva e area operativa, in accordo con i pediatri di famiglia (FIMP) e gli odontoiatri del Distretto I di Alessandria, anche quest'anno prosegue l'attivazione del progetto orodentale "Denti, dentini, dentoni.....) atto a fornire informazioni corrette relativamente alla prevenzione per poter pervenire all'acquisizione di stili di vita adeguati nella consapevolezza che la salute è un fatto individuale del singolo cittadino. Il progetto si propone di:

- misurare l'incidenza delle carie nella popolazione scolastica individuata, relativamente al Distretto I ed eventuale invio al pediatra di famiglia di riferimento, che provvederà a fornire idonee indicazioni.
- Possibilità di accesso presso gli sportelli odontoiatri del Distretto I (senza bisogno di impegnativa)
- Educazione sanitaria
- corretta igiene orale domestica e scolastica
- miglioramento delle conoscenze relative a:
struttura dei denti, prima dentizione, seconda dentizione

programma

- Indagine preliminare con somministrazione di questionario conoscitivo
- lezioni su temi specifici relativi all'igiene orodentale con introduzione di concetti base su una sana alimentazione con particolare attenzione alla prima colazione e merenda del mattino.
- utilizzo di supporti didattico-scientifici specifici.
- eventuale incontro generale con i genitori e/o gli insegnanti
- eventuali corsi di formazione rivolti al personale docente

Informazioni sintetiche su metodologia e

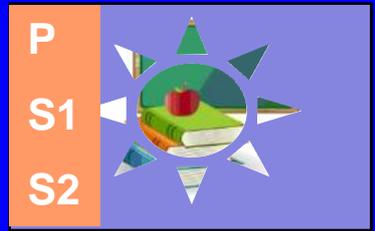
- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ...)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione /monitoraggio in itinere
- Super visione



**Contatti Dott.Peracchio
Roberto Distretto
Alessandria Gruppo
Educazione alla salute tel.
0131/307404
rperacchio@aslal.it**



Urgenze in ambito scolastico

tema di salute: primo soccorso a scuola

responsabile: Braggio Tiziana Inf. Pediatrica Distretto AL

gruppo di lavoro: Peracchio Roberto, pediatra .
Braggio Tiziana Inf. Ped .

Contatti

Dott.Peracchio Roberto
Distretto Alessandria
Gruppo Educazione alla
salute
tel. 0131/307404
rperacchio@aslal.it

territorio di diffusione:



destinatari: operatori scolastici, insegnanti e alunni Scuola primaria e secondaria (di primo e secondo grado)

obiettivi

Nozioni di primo soccorso. Riconoscere un'emergenza sanitaria, attuare gli interventi di primo soccorso

programma

12 ore con pediatra e infermiera pediatrica. addestramento del personale scolastico per affrontare piccole emergenze sanitarie. Lezione frontale (brainstorming/ peer education). Distribuzione materiale informativo. Materiale audiovisivo. Questionario conoscitivo e relativa tabulazione con resoconto finale

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione /monitoraggio in itinere
- Super visione

Vedi sezione
formazione
docenti



Bambini e Cronicità

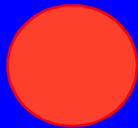
tema di salute: benessere

responsabile: Peracchio Roberto, medico distretto ASL AL

Contatti Inf. Pediatrica
Braggio Tiziana
Distretto di Alessandria È.P.E.A.S
Tel. 0131/307404È
rperacchio@aslal.it

gruppo di lavoro: Braggio Tiziana Inf. Ped ., Peracchio Roberto, pediatra

territorio di diffusione:



destinatari: insegnanti e alunni Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

obiettivi

1) Dare sostegno a continuità al lavoro del Gruppo U.M.V.D. (Unità valutazione multidisciplinare) per bambini affetti da patologie croniche.

Norme di comportamento nei confronti delle più comuni malattie infettive in soggetti frequentanti comunità infantili e scolastiche. Capire gli eventuali stati di disagio che può vivere un alunno affetto da malattia metabolica (Diabete), malattia genetica, malattia rara..e fornire riferimenti e aiuto sia all'alunno, alla famiglia , agli insegnanti (dando indicazioni sul centro di riferimento aziendale per creare %ete+) onde approcciarsi alla malattia con serena consapevolezza, dando la possibilità e capacità di controllare la propria salute e migliorarla .

2) Divulgazione e illustrazione della %Carta dei Servizi Sanitari in ambito scolastico di ogni ordine e grado+edizione 2016/2017.

programma

4 ore di lezione a cadenza di 2 ore settimanali . lezioni frontali .(braingstorming/peer educatio)
Distribuzione materiale informativo, materiale audiovisivo.

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione /monitoraggio in itinere
- Super visione

I farmaci non sono ciliegie

S2



tema di salute: educazione ad una consapevolezza del bene farmaco e ad un corretto uso dei farmaci

Contatti

Dott.ssa Marzia Barbieri
P.zza Antico Borgo Loreto
tel.0131/865381
mbarbieri@aslal.it

responsabile: Dott. ssa Marialuisa D'Orsi . Farmacista Dirigente sede di Tortona

gruppo di lavoro:

Marialuisa D'Orsi, Eliana Spinelli, Federica Ferraris, Gabriele Zuccotti (farmacisti Strutture Farmaceutiche ASL AL) Marzia Barbieri, Raffaella Cremonetti, Antonella Anello, Armanda Torriglia (amministrativi Strutture Farmaceutiche ASL AL)

territorio di diffusione:



destinatari: classi terze della scuola secondaria di secondo grado

obiettivi

- far acquisire ai giovani le nozioni di base utili per la migliore gestione del farmaco, nell'ottica di evitare abusi e consumi a rischio per la salute;
- suscitare consapevolezza e criticità rispetto ai messaggi veicolati dall'industria farmaceutica con particolare riferimento agli integratori;
- sensibilizzare verso l'importanza della segnalazioni di reazioni avverse imparando a conoscere la farmacovigilanza e la fitovigilanza
- sensibilizzare i ragazzi verso il ruolo di ulteriori divulgatori delle conoscenze acquisite;
- migliorare gli strumenti di dialogo e relazione con la classe sanitaria e le Istituzioni di riferimento anche attraverso l'individuazione dei molti degli interlocutori locali di settore;

programma

il progetto prevede un incontro preliminare con i docenti per illustrare il progetto e personalizzarlo rispetto ai diversi gruppi- classe in modo coerente rispetto al programma didattico. Successivamente, verranno promossi alcuni interventi dei Farmacisti dell'ASL direttamente in classe con i ragazzi che vedranno un primo modulo dedicato al farmaco ed agli integratori alimentari ed un secondo modulo dedicato alla farmacovigilanza.

Al termine i ragazzi verranno coinvolti nella creazione di cartelloni, materiale informativo e slogan divulgativi dei principali messaggi progettuali.

Le classi possono anche prendere parte ad una visita guidata presso i Servizi Farmaceutici

Informazioni sintetiche su metodologia e

- Assistenza e consulenza
- Counselling
- Educazione socioaffettiva
- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Peer education
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Laboratorio (teatro, cucina, musica ecc.)
- Out-put (elaborato, performance, regolamenti, modifiche organizzative, ..)

strumenti di valutazione

- Questionario pre . post di conoscenza
- Questionario di gradimento
- valutazione /monitoraggio in itinere
- Super visione



CATALOGO PROGETTI
PROMOZIONE *EDUCAZIONE ALLA SALUTE*

Sezione

FORMAZIONE INSEGNANTI

Le schede sono utilizzabili per richiedere l'accreditamento scolastico dei corsi di formazione docenti

Il principio che coloro i quali sono affidati a noi devono, prima di ogni altra cosa, non essere danneggiati, deve essere riconosciuto altrettanto fondamentale per l'educazione di quanto lo è per la medicina.

(Karl Popper)



Unplugged



Referente del progetto: Assistente sanitaria

Daniela Novelli dnovelli @aslal.it

Tema di salute: salute mentale benessere. Fumo alcol e dipendenze.

Destinatari finali: 13 -14 anni seconda e terza classe Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi studenti: sviluppare e consolidare le competenze interpersonali e le abilità intrapersonali; correggere le errate convinzioni e migliorare le conoscenze dei ragazzi sui rischi dell'uso di alcol, tabacco e cannabis

Obiettivi docenti: conoscere il modello dell'influenza sociale e le life skills; apprendere la metodologia necessaria per lavorare in classe; conoscere la struttura e i contenuti delle attività Unplugged.

Programma formativo per i docenti: la formazione è articolata su un modulo di 20 ore sviluppato su tre giornate e prevede la sperimentazione diretta delle unità attraverso la metodologia interattiva esperienziale. Fornisce informazioni teoriche sul programma e sulla sua efficacia. Il corso prevede l'utilizzo di tecniche come la discussione, brainstorming, role-playing e giochi di situazioni.

Materiale didattico previsto: a supporto del programma è disponibile un kit composto dal manuale per l'insegnante, il quaderno dello studente e il set di carte da gioco per l'unità 9.

Programma attività in aula con i ragazzi : l'applicazione del programma prevede la realizzazione delle unità del programma.

Sono previsti due incontri di supervisione della durata di tre ore nel primo anno. Negli anni successivi sono previsti periodici aggiornamenti.

Risultati attesi

Docenti: realizzazione del programma in classe.

Studenti: rinforzare le life skills, migliorare le conoscenze e l'atteggiamento sfavorevole verso le sostanze. Ritardare o prevenire l'uso di sostanze.

Valutazione delle attività in aula: Schede di monitoraggio da compilare al termine di ogni unità.

Report conclusivo.

Valutazione dei risultati: sono previsti questionari di valutazione gradimento personale per lo studente, per l'insegnante.

Allegati scheda di adesione.

Unplugged



Sede legale: Via Venezia 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067



PROGRAMMA UNPLUGGED
Aree tematiche: salute mentale benessere,
Fumo alcol e dipendenze.
Classe II e III Scuola Superiore Primo Grado

Cognome	
Nome	
Materia d'insegnamento	
Istituto Comprensivo	
Scuola	
Recapiti c/o Scuola Tel. e Fax E- mail	
Recapiti personali Tel. E-mail	

Inviare la scheda compilata all'email dnovelli@aslal.it

La formazione verrà attivata se raggiunto il numero di 15 iscrizioni.

Sede di ALESSANDRIA
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Venezia 6
tel.: 0131/307801-307824- fax 0131/204779
e-mail: igienepubblica@aslal.it
www.aslal.it

Formazione insegnanti

In fondo alla rete

Progetto di prevenzione per una navigazione sicura in rete - formazione docenti di scuola secondaria di I grado
Dipartimento Patologia delle Dipendenze
Equipe Prevenzione



Referente del progetto: Raffaella Sarzano,

Educatrice professionale, rsarzano@aslal.it

Tema di salute: dipendenze tecnologiche e rischi

della navigazione in rete

Destinatari finali: studenti Scuola Secondaria di 1°

Obiettivi studenti: prevenire e correggere i rischi della navigazione in rete

Obiettivi docenti:

- incrementare il livello di conoscenza dei docenti sui temi del Cyberbullismo, del Sexting e del Grooming.
- fornire ai docenti strumenti didattici per la realizzazione di interventi in classe.

Programma formativo per i docenti:

1ª fase È corso di formazione rivolto ai docenti (1 incontro per un totale di 3 ore) a cura degli operatori Ser.D.

3ª fase È per la valutazione degli interventi svolti in classe dai docenti (1 incontro per un totale di 2 ore) a cura degli operatori Ser.D.

Materiale didattico previsto: L'intervento che si propone alle classi prevede utilizzo di materiale audiovisivo, momenti di confronto, role-playing ed esercitazioni.

Programma attività in aula con i ragazzi :

2ª fase È interventi in classe realizzati dai docenti con le metodiche apprese.

Risultati attesi

Docenti: realizzazione degli interventi in classe.

Studenti: migliorare le conoscenze e l'atteggiamento verso la navigazione in rete e i suoi rischi

Valutazione dei risultati:

Questionari pre e post di conoscenza, questionari di gradimento

incontro per la valutazione degli interventi svolti in classe dai docenti

Formazione insegnanti

In fondo alla rete

Progetto di prevenzione per una navigazione sicura in rete - formazione docenti di scuola secondaria di II grado

Dipartimento Patologia delle Dipendenze

Equipe Prevenzione



Referente del progetto: Dott.ssa Maria Luisa Cormaio,

Psicologa mcormaio@aslal.it

Tema di salute: dipendenze tecnologiche e rischi

della navigazione in rete

Destinatari finali: studenti Scuola Secondaria di 2°

Obiettivi studenti: correggere le conoscenze e prevenire e i rischi dell'utilizzo dei social network

Obiettivi docenti:

fornire ai docenti strumenti didattici per la realizzazione di interventi in classe in merito all'errata fruizione dei social network (es. cyberbullismo, sexting, grooming).

Programma formativo per i docenti: 1ª fase È corso di formazione rivolto ai docenti (1 incontro per un totale di 4 ore) a cura degli operatori Ser.D.

3ª fase È per la valutazione degli interventi svolti in classe dai docenti (1 incontro per un totale di 2 ore) a cura degli operatori Ser.D.

Materiale didattico previsto: utilizzo di materiale audiovisivo, momenti di confronto, role-playing ed esercitazioni.

Programma attività in aula con i ragazzi :

2ª fase È interventi in classe realizzati dai docenti con le metodiche apprese.

Risultati attesi

Docenti: realizzazione degli interventi in classe.

Studenti: migliorare le conoscenze e l'atteggiamento verso i social net work e i loro rischi

Valutazione dei risultati: incontro per la valutazione degli interventi svolti in classe dai docenti

Formazione insegnanti

Creativamente senz'alcol



Referente del progetto: Dott.ssa Maria Luisa Cormaio, Psicologa mcormaio@aslal.it

Tema di salute: Dipendenza da sostanze alcoliche

Destinatari finali: Studenti delle classi seconde delle scuole secondarie di 1° grado

Obiettivi studenti: esplorare e confrontare nel gruppo classe le opinioni e le credenze sulle bevande alcoliche e sui danni a esse connessi.

Acquisire consapevolezza delle conseguenze concernenti l'abuso di bevande alcoliche. Sensibilizzare sugli effetti dell'alcol alla guida e sul nuovo codice della strada.

Obiettivi docenti:

incrementare il livello di conoscenze sulle sostanze alcoliche: effetti acuti, patologie correlate, aspetti psicologici e comportamentali. Apprendere metodologie e strumenti replicabili in classe.

Programma formativo per i docenti: la formazione consta di un modulo che affronta diversi aspetti quali la differenza tra usare, abusare e dipendere, l'alcemia e le sue variabili, gli effetti ricercati e gli effetti negativi dell'uso di alcol, gli effetti alla guida e le false credenze. Il modulo prevede l'utilizzo di diversi strumenti quali brainstorming, gioco quiz divisi in squadre e discussione allargata. La durata della formazione è di tre ore. Un incontro di supervisione della durata di due ore

Materiale didattico previsto: il materiale utilizzato nella formazione verrà consegnato ai docenti: carte gioco per il quiz a squadre, slide informative e questionario pre e post.

Programma attività in aula con i ragazzi :

Il modulo verrà proposto alle classi seconde direttamente dai docenti formati.

Risultati attesi

Docenti: acquisizione di metodologie e strumenti da proporre alla classe

Studenti: consapevolezza dei rischi legati all'abuso alcolico e degli effetti alla guida

Valutazione delle attività in aula: Scheda di valutazione delle attività svolta in classe; i docenti evidenziano il numero delle classi coinvolte e dei ragazzi, l'interesse dimostrato, i punti di forza e di debolezza del modulo.

Valutazione dei risultati: Report conclusivo - Questionari pre e post somministrati agli studenti

Formazione insegnanti

Diario della salute



Referente del progetto: Coordinamento PEAS

Angelini Chiara, amministrativo, Brusa Mauro, medico

cangelini@aslal.it

Tema di salute: promuovere le life skills

Destinatari finali: studenti Scuola secondaria di primo grado (classi II)

Obiettivi studenti: Promuovere il benessere e la salute tra i ragazzi di 11-13 anni, rinforzando le life-skills al fine di facilitare l'equilibrio personale e sociale e ridurre i comportamenti a rischio legati a sessualità, alimentazione, consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, videogiochi e Internet, ecc.

Obiettivi Docenti: conoscere le life skills e la loro incidenza sul benessere individuale e collettivo; apprendere la metodologia necessaria per lavorare in classe; Formarsi all'uso appropriato del kit didattico. Apprendere metodologie educative esperienziali replicabili in autonomia.

Programma formativo per i docenti: Durante la formazione verranno sperimentate le 5 unità da realizzare in classe. Il programma è articolato in 3 moduli di 4 ore ciascuno.

Materiale didattico previsto: kit didattico *Í Diario della salute* ossia di materiali stimolo, didattici e informativi ideati da una *Equipe multi - professionale per ciascuno dei target coinvolti (Diario Í I . Io scelgo per me* indirizzato agli studenti, che racconta nella forma narrativa di diario collettivo le esperienze e i vissuti di un gruppo di ragazzi e ragazze in età puberale. *Í Dalla parte dei genitori. Crescere insieme ai figli*: frammenti di diari di un padre e una madre per aiutare i genitori a riconoscere e gestire meglio le emozioni che rendono difficile la comunicazione e la relazione con i figli, corredato da informazioni utili su diversi temi: identità sessuale, rischi della rete, *Á* ; *Í Crescere liberi dalle dipendenze. Percorsi per insegnanti*: raccolta di percorsi didattici che propongono attività educative di gruppo che stimolano *l'espressione e la partecipazione attiva attraverso l'impiego di tecniche diverse*).

Programma attività in aula con i ragazzi: Il programma viene applicato in classe dai docenti che riproporranno le attività sperimentate..

Risultati attesi Docenti: realizzazione del programma in classe. Acquisizione di una metodologia replicabile.

Risultati attesi Studenti: Promuovere un atteggiamento sfavorevole nei confronti dell'alcol alla guida.

Valutazione delle attività in aula: Schede di valutazione individuale della formazione.

Valutazione dei risultati: Report conclusivo

Questionari pre e post intervento agli studenti

Alla conquista del pass per la città del sole



Referente del progetto: Assistente sanitaria

Daniela Novelli dnovelli@aslal.it

Tema di salute: Prevenzione del tabagismo

Destinatari finali: alunni della scuola dell'Infanzia(3 - 6 anni)

Obiettivi Alunni: Fornire conoscenze sul fumo di tabacco e sugli stili di vita salutari.

Obiettivi Docenti: Fornire informazioni sugli effetti del tabagismo. Apprendere metodologie educative esperienziali. Formare all'utilizzo appropriato del kit didattico.

Programma formativo per i docenti: Il programma è articolato in un modulo di 7 ore della durata di una giornata

Materiale didattico previsto: A supporto del programma è disponibile un manuale per l'insegnante e una raccolta di attività da svolgere in classe.

Durante il corso si prevede l'utilizzo di tecniche come lavori di gruppo, brainstorming e giochi di situazioni

Programma attività in aula con i ragazzi Narrazione, attività psico-motoria, laboratori sono gli strumenti da utilizzare in classe

Risultati attesi Docenti: realizzazione del programma in classe.

Risultati attesi Studenti: promuovere la cultura degli ambienti liberi da fumo e acquisire corretti stili di vita.

Valutazione delle attività in aula: Schede di valutazione personale per i docenti

Valutazione dei risultati Questionario conoscitivo per i genitori

Questionario pre e post intervento per i bambini

Report conclusivo.

Allegati scheda di adesione, scheda illustrativa

Formazione insegnanti

liberi di respirare



Alla conquista del pass per la città del sole



Sede legale: Via Venezia 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

ALLA CONQUISTA DEL PASS PROGRAMMA PREVENZIONE TABAGISMO SCUOLA INFANZIA

CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI sede da definire

Cognome	
Nome	
Istituto Comprensivo	
Plesso	
Recapiti c/o Scuola Tel. e Fax E- mail	
Recapiti personali Tel. E-mail	

Inviare la scheda compilata all'email dnovelli@aslal.it

La formazione verrà attivata se raggiunto il numero di 15 iscrizioni.

Sede di ALESSANDRIA
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Venezia 6
tel.: 0131/307801-307824 - fax: 0131/264779
e-mail: igienepubblica@aslal.it
www.aslal.it

Formazione insegnanti

Alla conquista del pass per la città del sole



"ALLA CONQUISTA DEL PASS"

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ALL'ABITUDINE AL FUMO DI TABACCO



PROMOTORE DEL PROGETTO ASL AL

Dipartimento di Prevenzione - Igiene e Sanità Pubblica
Dipartimento Patologia delle Dipendenze
Servizio Sovrazonale Epidemiologia SSEpi- SeREMI.
Gruppo Aziendale Promozione della Salute PEAS.

È un programma annuale che coinvolge i bambini in un percorso educativo che utilizza una strategia attiva e partecipativa.

Gli aspetti qualificanti di questo programma sono:

- la caratterizzazione ludica e simbolica dell'attività (gioco del far finta) che rende il trasferimento di nozioni ed emozioni molto più efficace di interventi strutturati in modo puramente didattico;
- la dimensione sociale che si esplica con incontri di tipo collettivo (incontri principali) e con attività comuni svolte da gruppi di bambini numericamente ridotti;
- il ricorso all'attività motoria;
- lo sviluppo della manualità e della creatività;
- l'utilizzo della narrazione;
- il protagonismo dei bambini;
- il coinvolgimento di tutta la scuola, al quale si aggiunge anche l'interessamento dei genitori;
- l'organicità con programmi di prevenzione futuri.

Destinatari:

Bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia

Docenti della Scuola dell'Infanzia

Genitori dei bambini coinvolti nel programma.

Obiettivi:

Promuovere competenze comportamentali verso le buone abitudini di vita, il rispetto dell'ambiente, della salute della propria persona e degli altri e la promozione di un buon rapporto con il proprio corpo.

Metodologia.

Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curricolare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in due giornate di tre ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 o 3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione.

Prima dell'avvio del programma è auspicabile almeno un incontro con i genitori al fine di presentare contenuti, obiettivi e finalità del progetto.

Attività.

I bambini incontrano alcuni personaggi "Nicotina", "Grazie non fumo" e "Rosapolmon" che attraverso momenti di animazione, narrazione e gioco, permettono loro di fare un'esperienza significativa utile a sollecitare attitudini e comportamenti positivi verso la salute e la scelta di non fumare.

Il percorso di lavoro si articola su cinque incontri durante i quali i bambini vengono a conoscenza dei personaggi della storia e con loro interagiscono. Tali incontri servono per la definizione del canovaccio della storia. Al termine dell'ultimo incontro tutti i bambini contribuiranno a comporre il "Puzzle della Città del Sole" raffigurante un paesaggio salubre che si sostituisce ad un ambiente inquinato.

Valutazione.

È prevista una valutazione dell'intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori.

Efficacia dimostrata. In considerazione dell'impossibilità di una verifica mediante indicatori specifici a breve termine (acquisizione dell'abitudine al fumo), non si è proceduto ad una valutazione di efficacia del programma, bensì ad una valutazione di processo e di gradimento. La valutazione di questo programma è stata condotta mediante dei questionari rivolti ad insegnanti e genitori ed ha permesso di rilevare il grado di ricettività da parte degli alunni e la rispondenza di genitori ed insegnanti in termini di coinvolgimento e gradimento.

I risultati della valutazione hanno dimostrato che il programma è fattibile e che il materiale utilizzato può essere facilmente riprodotto ed integrato nell'ambito di ciascuna scuola dell'infanzia, garantendo la sua continuità tempo. Inoltre, questo programma e la sua valutazione, hanno dimostrato che è possibile anche nella scuola d'infanzia indirizzare una serie di attività di educazione alla salute finalizzate alla prevenzione del tabagismo.

In conclusione questo è un programma che può rientrare nel piano dell'offerta formativa delle scuole, garantendo così una continuità e condivisione di esperienze che si possono collegare con altre attività che vengono fatte nella scuola dell'infanzia.

Formazione insegnanti



Club dei vincenti

Referente del progetto: Assistente sanitaria

Daniela Novelli dnovelli@aslal.it

Tema di salute: Prevenzione del tabagismo

Destinatari finali: Alunni della scuola primaria, quarta e quinta classe (9-11 anni)

Obiettivi Alunni: Fornire conoscenze sul fumo di tabacco e sugli stili di vita salutari.
Sollecitare un pensiero analitico in una situazione di rischio.

Obiettivi Docenti: Fornire informazioni corrette sugli effetti del tabagismo. Apprendere metodologie educative esperienziali di comprovata efficacia. Formare al corretto utilizzo del kit didattico.

Programma formativo per i docenti: Il programma è articolato in un modulo di 7 ore della durata di una giornata

Materiale didattico previsto: A supporto del programma è disponibile un manuale per l'insegnante.

Durante il corso si prevede l'utilizzo di tecniche come lavori di gruppo, brainstorming e giochi di situazioni.

Programma attività in aula con i ragazzi Attraverso l'introduzione di un personaggio guida gli studenti dovranno individuare soluzioni a situazioni proposte dal personaggio stesso. È previsto un incontro di supervisione della durata di tre ore.

Risultati attesi Docenti: realizzazione del programma in classe.

Risultati attesi Studenti: migliorare le conoscenze e stimolare il pensiero critico nelle situazioni di rischio

Valutazione delle attività in aula: Report conclusivo.

Valutazione dei risultati Questionario conoscitivo per i genitori

Questionario pre e post intervento per i bambini

Schede di valutazione personale per i docenti .

Allegati scheda di adesione, scheda illustrativa

liberi di respirare



Club dei vincenti



Sede legale: Via Venezia 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

CLUB DEI VINCENTI PROGRAMMA PREVENZIONE TABAGISMO SCUOLA PRIMARIA IV e V CLASSE

CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI *sede da definire*

Cognome	
Nome	
Istituto Comprensivo	
Materia di insegnamento	
Scuola	
Recapiti c/o Scuola Tel. e Fax E- mail	
Recapiti personali Tel. E-mail	

Inviare la scheda compilata all'email dnovelli@aslal.it

La formazione verrà attivata se raggiunto il numero di 15 iscrizioni.

Sede di ALESSANDRIA
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Venezia 6
tel.: 0131/307801-307824 - fax: 0131/264770
e-mail: igienepubblica@aslal.it
www.aslal.it

Formazione insegnanti

Club dei vincenti



"CLUB DEI VINCENTI" PROGRAMMA DI PREVENZIONE ALL'ABITUDINE AL FUMO DI TABACCO



ASL AL :
Dipartimento Prevenzione Igiene e Sanità Pubblica
Dipartimento Patologia delle Dipendenze
Servizio Sovrazonale Epidemiologia SSEpi- SeREMI.
Gruppo Aziendale Promozione della Salute PEAS.

È un programma che coinvolge i bambini della scuola Primaria in un percorso la cui finalità è quella di promuovere l'idea di non fumare.

Il programma può essere **biennale** (in classe 4° viene svolto il programma e in classe 5° viene svolta l'attività di rinforzo) o **annuale** (in classe 5° viene svolto il programma nella prima parte dell'anno scolastico e nella seconda parte dell'anno scolastico viene svolta l'attività di rinforzo).

Destinatari:

- Bambini della Scuola Primaria
- Docenti delle classi coinvolte nel programma
- Genitori dei bambini coinvolti nel programma.

Obiettivi:

- Contrastare l'iniziazione al fumo di tabacco in età evolutiva.
- Favorire la dismissione dal fumo negli adulti fumatori (insegnanti-genitori)

Metodologia Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno realizzare gli interventi in classe: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti prevede un incontro di tre ore e, per la migliore applicazione del programma, è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione.

Sono previsti incontri di approfondimento rivolti ai genitori

Attività. Il protagonista della storia "Mister StarBene" stabilisce un contatto con i ragazzi tramite una corrispondenza, che sarà realizzata dalla classe.

Attraverso diversi esercizi, il protagonista introduce ai ragazzi i temi del tabagismo, del corpo umano e, più in generale, del concetto di salute; sono previsti cinque incontri che vengono scanditi dalle lettere che "Mister StarBene" invia ai ragazzi chiedendo il loro aiuto.

Alla fine di quest'attività è prevista l'iscrizione al "Club dei Vincenti" per quei ragazzi che esprimono l'intenzione di non fumare in futuro.

Valutazione. È prevista una valutazione dell'intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori.



Liberi di scegliere

tema di salute: prevenzione tabagismo

responsabile: Novelli Daniela, assistente sanitaria SISP

dnovelli@aslal.it

gruppo di progetto: Daniela Novelli Assistente Sanitaria, Susani Franca Assistente Sanitaria, Monica Sciamè psicologa SERD, Carlo Di Pietrantonj statistico SSEpi Daniela Cipolla psicologa SERD

destinatari: studenti, docenti e genitori della Scuola secondaria di primo grado (II classe)

obiettivo Docenti: Fornire informazioni sugli effetti del tabagismo. Formare all'utilizzo appropriato del kit didattico. Apprendere metodologie educative esperienziali replicabili in autonomia.

obiettivo Studenti: Fornire conoscenze sul fumo di tabacco e sugli stili di vita salutari. Esplicitare le false credenze sul fumo di tabacco. Sviluppare le competenze individuali (life skills) facilitanti i comportamenti di salute (pensiero critico, assertività, decision making)

Programma formativo per i docenti: Il programma è articolato in un modulo di 7 ore della durata di una giornata

Materiale didattico previsto: A supporto del programma è disponibile un manuale per l'insegnante e materiale video.

Durante il corso si prevede l'utilizzo di tecniche come lavori di gruppo, brainstorming e role-playing

Programma attività in aula con i ragazzi: Applicazione delle cinque unità in classe condotte dall'insegnante formato.

Risultati attesi Docenti: realizzazione del programma in classe.

Risultati attesi Studenti: Promuovere un atteggiamento sfavorevole nei confronti del tabacco.

Valutazione delle attività in aula: Schede di valutazione personale per i docenti

Valutazione dei risultati Questionario conoscitivo per i genitori

Questionario pre e post intervento per gli studenti

Report conclusivo

Allegati scheda di adesione, scheda illustrativa

Liberi di scegliere



**LIBERI DI SCEGLIERE
PROGRAMMA DI PREVENZIONE TABAGISMO
CLASSE SECONDA
SCUOLA SUPERIORE DI PRIMO GRADO**

***CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI
sede da definire***

Cognome	
Nome	
Materia d'insegnamento	
Istituto Comprensivo	
Scuola	
Recapiti c/o Scuola Tel. e Fax E- mail	
Recapiti personali Tel. E-mail	

Inviare la scheda compilata all'email dnovelli@aslal.it

La formazione verrà attivata se raggiunto il numero di 15 iscrizioni.

Formazione insegnanti



Liberi di scegliere

"LIBERI DI SCEGLIERE"

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ALL'ABITUDINE AL FUMO DI TABACCO



PROMOTORE DEL PROGETTO ASL AL

Dipartimento di Prevenzione - Igiene e Sanità Pubblica
 Dipartimento Patologia delle Dipendenze
 Servizio Sovrazonale Epidemiologia SSEpi- SeREMI.
 Gruppo Aziendale Promozione della Salute PEAS.

Il programma si propone di aiutare i ragazzi a comprendere il complesso di *fattori ambientali e personali* che inducono le persone a fumare ed a sviluppare le conoscenze e le capacità necessarie per identificarle e reagire positivamente.

L'argomento trattato non è costituito dagli effetti del fumo sulla salute, ma è costituito dalle *pressioni sociali* che spingono a iniziare a fumare, individuali nel gruppo di coetanei, nei modelli familiari e nell'offerta sociale (informazione, pubblicità)

Destinatari:

Studenti della Scuola Secondaria di I° grado, preferibilmente della seconda classe.

Docenti delle classi coinvolte nel programma

Genitori dei bambini coinvolti nel programma.

Obiettivi:

1. aiutare i ragazzi a sviluppare comportamenti adeguati per resistere alle influenze dei pari, degli adulti, della pubblicità
2. favorire la scelta di non fumare
3. sostenere la capacità di stimolare gli altri ragazzi a non fumare

Metodologia. Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti e per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in un incontro di tre ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione.

Prima dell'avvio del programma è auspicabile almeno un incontro con i genitori al fine di presentare contenuti, obiettivi e finalità del progetto.

Attività. L'intervento educativo si basa sull'utilizzo di una guida didattica che fornisce ai ragazzi un percorso per **sviluppare capacità e senso critico per sostenere le proprie idee libere dal fumo.** La guida è strutturata in cinque attivazioni (n.1 " *Cosa ne penso...*"; n.2 " *Mi confronto...*"; n.3 " *No, grazie*"; n.4 " *Sono libero di scegliere*"; n.5 " *Gli artisti siamo noi*"). Contiene una parte di approfondimenti teorici sul fumo di sigaretta e una parte di strumenti operativi con attività laboratoriali integrative.

Il percorso può essere concluso ed integrato con la realizzazione di spot pubblicitari e/o disegni per una cultura libera dal fumo

Valutazione. È prevista una valutazione dell'intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori.

Efficacia dimostrata. Liberi di scegliere è un programma di prevenzione dell'abitudine al fumo per gli studenti della Scuola Secondaria di I° grado progettato dall'Università di Waterloo in collaborazione con altre istituzioni. La guida del programma canadese è stata liberamente tradotta ed utilizzata in Lombardia dove uno studio ne ha dimostrato l'efficacia anche in Italia (Epid. Prev. 1989 n.38 - Epid. Prev. 1994; 18: 157-163).

La stesura nazionale della guida proposta nasce dall'esperienza ultradecennale di diffusione del progetto in Lombardia, nel Veneto e in Emilia Romagna

Affy Fiutapericolo



Referente del progetto: Assistente sanitaria

Daniela Novelli dnovelli@aslal.it

Tema di salute: Prevenzione incidenti domestici.

Destinatari finali: alunni della scuola dell'Infanzia (3 - 6 anni)

Obiettivi Alunni: riconoscere le situazioni di rischio e promuovere comportamenti responsabili.

Obiettivi Docenti: sensibilizzare sulla tematica; apprendere la metodologia necessaria per lavorare in classe; conoscere la struttura e i contenuti del programma

Programma formativo per i docenti: Il programma è articolato in un modulo di 7 ore della durata di una giornata

Materiale didattico previsto: A supporto del programma è disponibile un kit composto dal manuale per l'Insegnante e dal libro dei racconti con giochi collegabili e collegati ai racconti stessi. Durante il corso si prevede l'utilizzo di tecniche come la discussione, brainstorming, role-playing e giochi di situazioni.

Programma attività in aula con i ragazzi Attraverso la lettura stimolo di un racconto il docente attiverà giochi e situazioni per promuovere la sicurezza domestica.

Risultati attesi Docenti: realizzazione del programma in classe.

Risultati attesi Studenti: migliorare le conoscenze e l'attenzione nei confronti degli incidenti domestici

Valutazione delle attività in aula: Schede di valutazione personale per i docenti

Valutazione dei risultati Questionario conoscitivo per i genitori

Schede di valutazione individuali per i bambini

Report conclusivo

Allegati scheda di adesione.

Formazione insegnanti



Sede legale: Via Venezia 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

**AFFY FIUTAPERICOLO
PROGRAMMA PREVENZIONE INCIDENTI DOMESTICI
SCUOLA INFANZIA**

*CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI
sede da definire*

Cognome	
Nome	
Istituto Comprensivo	
Plesso	
Recapiti c/o Scuola Tel. e Fax E- mail	
Recapiti personali Tel. E-mail	

Inviare la scheda compilata all'email dnovelli@aslal.it

La formazione verrà attivata se raggiunto il numero di 15 iscrizioni.

Sede di ALESSANDRIA
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Venezia 6
tel.: 0131/307801-307824- fax 0131/264779
e-mail: igienepubblica@aslal.it
www.aslal.it



Affy Fiutapericolo

Gli **infortuni accidentali** sono un problema di sanità pubblica molto rilevante, in quanto **rappresentano la prima causa di morte dei bambini e adolescenti e sono fonte di disabilità gravi**. Il 20% dei ricoveri in età pediatrica è dovuto ad un incidente domestico.

In particolare i bambini di età compresa tra 0 e 4 anni rappresentano una

fascia di popolazione ad alto rischio per gli incidenti domestici sia perché trascorrono molto tempo in casa sia perché le acquisizioni motorie precedono la capacità di riconoscere ed anticipare eventuali situazioni di rischio e pericolo.

In realtà la maggior parte degli incidenti domestici nei bambini è prevedibile ed evitabile mediante **l'adozione di comportamenti adeguati e di misure di sicurezza** da parte delle persone che se ne prendono cura: genitori, famigliari, educatori. È fuor di dubbio che la tutela e la sicurezza dei bimbi piccoli è responsabilità degli adulti; tuttavia è **possibile ed utile**, in parallelo, **incoraggiare bambini e bambine ad essere consapevoli dei pericoli** affinché gradualmente imparino a proteggersi e ad evitarli.

La **prevenzione degli incidenti domestici** è una delle priorità del piano nazionale sicurezza, che si traduce, nelle nostre regioni, in numerose iniziative di promozione della salute rivolte ai cittadini. Facendo proprie le linee di indirizzo del Piano Regionale di Prevenzione, la ASL AL, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Alessandria, ha inserito tra le azioni del Piano Locale della Prevenzione, per quanto concerne la sicurezza in ambiente domestico, la diffusione del programma in oggetto.

L'esperienza accumulata negli ultimi anni conferma quanto sia importante e necessario affrontare il tema dei pericoli in casa sin dai **primi anni di vita del bambino**, per insegnare loro a riconoscere e a gestire gli oggetti e le situazioni che potrebbero generare rischi di incidente.

Obiettivi:

Saper riconoscere le situazioni di pericolo nel quotidiano, attraverso l'individuazione dei fattori di rischio.

Apprendere le conseguenze che i nostri comportamenti scorretti hanno sulla salute e sull'ambiente circostante.

Individuare comportamenti corretti per evitare i rischi specifici e ricorrenti (caduta, ferita da taglio)

Coinvolgere genitori e famiglie con funzioni di supporto al programma.

Destinatari: insegnanti delle Scuole d'infanzia, bambini tra i 3 e i 5 anni di età, genitori

Metodologia: ai docenti è richiesta una formazione specifica e verrà consegnato un kit didattico che consentirà loro di svolgere attività guidate di tipo attivo partecipativo. La lettura di una favola rappresenta lo stimolo per favorire lo sviluppo delle abilità personali, il riconoscere le situazioni di rischio e individuare i comportamenti da adottare quando si verificano. L'insegnante svolge il compito di facilitatore e il bambino assume il ruolo di testimonial positivo nel contesto familiare. Durante il percorso educativo è garantito il supporto agli insegnanti da parte degli operatori e un incontro di supervisione.

Valutazione: è prevista una valutazione di gradimento del programma da parte dei docenti, un'indagine conoscitiva rivolta ai genitori e la stesura di un report conclusivo.

Giovani = strade sicure



Referente del progetto: Assistente sanitaria

Daniela Novelli dnovelli@aslal.it

Tema di salute: Prevenzione incidenti stradali

Destinatari finali: Studenti delle classi quarte e quinte delle Scuole Secondarie di 2° grado

Obiettivi studenti: fornire conoscenze sugli effetti dell'alcol alla guida. Esplicitare le false credenze sull'alcol. Sviluppare le competenze individuali (life skills) facilitanti i comportamenti di salute (pensiero critico, assertività, decision making)

Obiettivi Docenti: Fornire informazioni sugli effetti dell'alcol. Formare all'utilizzo appropriato del kit didattico. Apprendere metodologie educative esperienziali replicabili in autonomia.

Programma formativo per i docenti: Durante la formazione verranno sperimentate le unità da realizzare in classe. La metodologia prevede lezioni frontali alternate a momenti di discussione e attività didattiche (brainstorming, role playing). È previsto un incontro di supervisione della durata di tre ore

Materiale didattico previsto: Kit didattico che prevede un manuale per l'insegnante, materiale video e materiale informativo da proporre in classe.

Programma attività in aula con i ragazzi Il programma viene applicato in classe dai docenti che riproporranno le attività sperimentate..

Risultati attesi Docenti: Acquisizione di una metodologia replicabile.

Risultati attesi Studenti: Promuovere consapevolezza e percezione del rischio nei confronti dell'alcol alla guida.

Valutazione delle attività in aula: Schede di valutazione individuale della formazione.

Valutazione dei risultati Report conclusivo

Questionari pre e post intervento agli studenti

Allegati scheda di adesione, scheda illustrativa

Formazione insegnanti

Giovani = strade sicure



Sede legale: Via Venezia 6
15021 Alessandria (AL)
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Giovani = Strade sicure Programma di prevenzione agli incidenti stradali Scuole secondarie Secondo Grado

Cognome	
Nome	
Materia d'insegnamento	
Istituto	
Scuola	
Recapiti c/o Scuola Tel. e Fax E- mail	
Recapiti personali Tel. E-mail	

Inviare la scheda all'attenzione di Daniela Novelli ai seguenti
e-mail: dnovelli@aslal.it

il corso di formazione verrà attivato se presenti almeno 15 iscrizioni.

Sede di ALESSANDRIA
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Venezia 6
e-mail: igienepubblica@aslal.it
www.aslal.it

Formazione insegnanti



"GIOVANI = STRADE SICURE"



PROMOTORE DEL PROGETTO ASL AL

Gruppo Aziendale Promozione della Salute PEAS
Dipartimento di Prevenzione Igiene e Sanità Pubblica
Dipartimento Patologie delle Dipendenze
Servizio Sovrazonale Epidemiologia SSEpi- SeREMI.
Motorizzazione Civile Alessandria

Il progetto "Giovani =strada sicure" rientra nelle attività promosse dalla Conferenza Permanente Ex Art. 4 D.P.R. 287/01 - Sezione Servizi alla Persona e alla Comunità della Prefettura di Alessandria. L'obiettivo principale è quello di evitare negli adolescenti la guida di motocicli e/o veicoli sotto l'effetto di bevande alcoliche; la metodologia utilizzata prevede interventi finalizzati al rafforzamento delle competenze personali (life skills) attraverso attività di tipo interattivo (brain storming, role-playing, ideazione di materiale) e nuove tecnologie (media education).¹ Il progetto prevede la formazione dei docenti e successivamente l'applicazione delle unità didattiche nelle classi a cura dei docenti formati. La valutazione dei risultati verrà effettuata attraverso un questionario pre e post intervento.

Dall'anno scolastico 2011-2012 il progetto viene proposto nelle Scuole di Formazione Professionale della Provincia e negli Istituti di Istruzione Secondari di 2° grado.

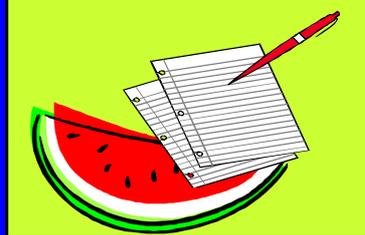
Obiettivo generale: prevenire gli incidenti stradali connessi al consumo di alcol

Obiettivi specifici:

1. evitare o ritardare le esperienze di abuso alla guida,
2. aumentare la consapevolezza dei rischi e informare sulla gestione di situazioni a rischio,
3. affrontare il tema della guida sotto l'effetto di alcol e sostanze, attraverso interventi rivolti a coloro i quali sono in procinto di acquisire la patente di guida, ma anche ai potenziali passeggeri.

¹ Guadagnare Salute in adolescenza. Linee di indirizzo per la prevenzione. 2010 Regione Piemonte

Educazione al consumo alimentare consapevole



Referente del progetto:

Dr. Corrado Rendo - Direttore Servizio Igiene Alimenti Nutrizione - ASL AL

Dr.ssa Simonetta Tocci È Responsabile Igiene della Nutrizione - ASL AL

Profilo del progetto:

Tema di salute: educazione alimentare

Destinatari finali: studenti delle Scuole Secondarie di 1° grado (tutte le classi)

Obiettivi Studenti: Saper comprendere e utilizzare le informazioni delle etichette, presenti sulle confezioni alimentari, per esercitare scelte personali più salutari e consapevoli (potenziamento della health literacy individuale); realizzare un messaggio per i coetanei sul consumo consapevole attraverso la lettura delle etichette

Obiettivi Docenti: Approfondire le conoscenze sul tema del consumo consapevole; Conoscere e saper utilizzare il materiale didattico predisposto per realizzare il percorso di educazione al consumo critico attraverso la lettura delle etichette presenti sulle confezioni alimentari (potenziamento della health literacy degli studenti);

Programma formativo per i docenti: Presentazione del progetto attraverso un incontro a livello provinciale, promosso in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Alessandria.

Corso di formazione sull'utilizzo del materiale didattico, rivolto agli insegnanti delle classi coinvolte. La durata sarà di 2 incontri di 3 ore ciascuno e sarà tenuto dagli operatori sanitari dell'ASL AL, con il possibile coinvolgimento di esperti nel campo del consumo critico e consapevole. In base al n° di iscrizioni, è prevista la realizzazione del corso a livello distrettuale locale (Alessandria-Valenza, Casale, Tortona/Novi e Ovada/Acqui).

Realizzazione, da parte dell'ASL AL, di un prodotto comunicativo (poster) da distribuire in tutte le scuole, con cui veicolare i messaggi più originali realizzati dai ragazzi

Materiale didattico previsto: a supporto dei docenti vengono messe a disposizione le slides illustrate durante la formazione

Programma attività in aula con i ragazzi: Realizzazione delle unità didattiche in classe, da parte dei docenti coinvolti:

1 unità didattica di 2 ore sulle conoscenze, con discussione e confronto tra gli studenti;

1 unità didattica di 2 ore con esercitazione pratica sulla lettura delle etichette alimentari;

1 unità didattica di 2 ore con lavoro di gruppo per la realizzazione del messaggio

Risultati attesi Docenti: realizzazione del programma in classe.

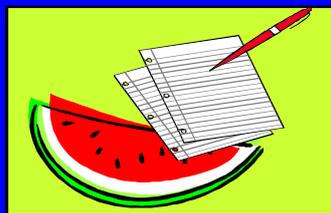
Risultati attesi Studenti: capacità di leggere e utilizzare le informazioni sulle etichette delle confezioni alimentari e di adottare un consumo critico, essere in grado di veicolare ai propri pari un messaggio accattivante e credibile sul tema

Valutazione delle attività in aula: realizzazione di un manifesto sul tema del consumo critico

Valutazione dei risultati: sono previsti questionari di gradimento per l'insegnante.

Formazione insegnanti

INSEGNANTI A SCUOLA DI ALIMENTAZIONE



Referente del progetto: dr.ssa Maria Caterina Maconi

mmaconi@aslal.it

Tema di salute: alimentazione

Destinatari finali: alunni scuola dell'infanzia e primaria, studenti scuole secondarie di I e II grado

Obiettivi studenti: ricevere più informazioni su alimentazione ed elaborare quanto appreso

Obiettivi Docenti: ampliare le proprie conoscenze sui temi della salute e dell'alimentazione

Programma formativo per i docenti: argomenti: fabbisogni energetici, principi nutritivi, sane abitudini alimentari, ruolo insegnanti, obiettivi della ristorazione scolastica, cultura dei cibi, significato dei cibi, problematiche legate al cibo, tecniche di allevamento, alimentazione e cura degli animali, filiera alimentare (carne, latte e suoi derivati)

moduli: 5 moduli da 2 h e 30 di uno) 2 incontri di supervisione della durata di 2 h.

Materiale didattico previsto: Presentazioni Power Point di tutte le lezioni inviate con posta elettronica a tutti i partecipanti

Programma attività in aula con i ragazzi:

- Lezioni in classe tenute dagli insegnanti formati sugli argomenti del corso propedeutici alla preparazione di elaborati (poster, filmati, ecc) di quanto imparato dalle lezioni in classe.
- Formazione di gruppi di lavoro coordinati dagli insegnanti.
- Elaborazione di un prodotto finale per la partecipazione ad un concorso che premierà il miglior elaborato

Risultati attesi Docenti: una formazione più approfondita sulla educazione alimentare

Risultati attesi Studenti: una migliore condotta alimentare ed una maggiore consapevolezza delle problematiche collegate agli alimenti.

Maggiore conoscenza di future opportunità professionali in questo settore

Valutazione delle attività in aula: Report che prevede per ogni fase del cronoprogramma :

data, tipologia di attività svolta, il numero dei partecipanti, risultati/prodotti attività, valutazione del gradimento, valutazione dell'apprendimento (attraverso appositi questionari)

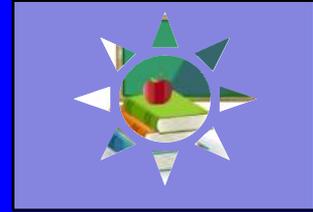
Valutazione dei risultati valutazione dell'apprendimento (attraverso appositi questionari), questionari di gradimento, elaborati per la partecipazione al concorso

Questionari pre e post intervento agli studenti

Allegati Depliant informativo Scatta il verde Á (in stampa per il prossimo anno scolastico 2017-2018)

Formazione insegnanti

Urgenze in ambito scolastico



Referente del progetto: Braggio Tiziana Inf. Pediatrica Distretto AL

braggio@aslal.it

Tema di salute: primo soccorso

Destinatari finali: operatori scolastici, insegnanti e alunni Scuola primaria e secondaria (di primo e secondo grado)

Obiettivi studenti: percepire l'ambiente scuola come spazio garante della salute del soggetto. Ricevere, in caso di bisogno sanitario immediato, un primo soccorso competente e senza allarmismi.

Obiettivi Docenti: apprendere nozioni di primo soccorso e tecniche di base. Riconoscere un'emergenza sanitaria, attuare gli interventi di primo soccorso

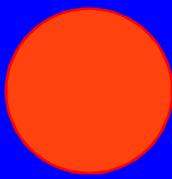
Programma formativo per i docenti: 12 ore con pediatra e infermiera pediatrica. addestramento del personale scolastico per affrontare piccole emergenze sanitarie. Lezione frontale (brainstorming/ peer education). Distribuzione materiale informativo. Materiale audiovisivo. Questionario conoscitivo e relativa tabulazione con resoconto finale

Risultati attesi Docenti: maggiore capacità di fronteggiare piccole emergenze sanitarie a scuola

Risultati attesi Studenti: incremento della percezione della scuola come ambiente sicuro

Valutazione dei risultati: valutazione dell'apprendimento (attraverso appositi questionari), report finale

Formazione insegnanti



Distretto Alessandria-Valenza

- É **Unplugged: prevenzione all'uso di tabacco, alcool e sostanze**
- É **Creativamente senza alcool**
- É **Prevenzione tra pari: progetti di peer education**
- É **In fondo alla rete: navigare senza rimanere impigliati**
- É **All-in**
- É **Drink no al-cool**  solo per il territorio di Valenza



- É **Educazione alla sessualità Con È tatto con affetto**  solo per il territorio di Alessandria

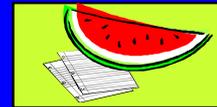


- É **Cavoli e Cicogne. Percorso di educazione affettiva e sessuale**  solo per il territorio di Valenza

- É **Insegnanti a scuola di alimentazione**

- É **Educazione al consumo alimentare consapevole**

- É **Dal produttore al consumatore... cosa bolle in pentola?**  solo per il territorio di Valenza



- É **Affy Fiutapericolo**

- É **Metti in moto la prudenza**

- É **Giovani=Strade Sicure**



- É **Infanzia a colori: alla conquista del pass per la città del sole**

- É **Infanzia a colori. Liberi di scegliere**

- É **Infanzia a colori: club dei vincenti**



- É **Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti**

- É **I linguaggi della pelle**



- É **Mi curo di te**

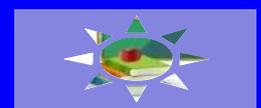


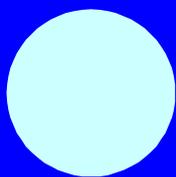
- É **Denti dentini dentoni**

- É **Urgenze in ambito scolastico**

- É **Bambini e cronicità**

- É **I farmaci non sono ciliegie**





Distretto Casale Monferrato

É **All È in**

É **Unplugged: prevenzione all'uso di tabacco, alcool e sostanze**

É **Creativamente senza alcol**

É **In fondo alla rete: navigare senza restare impigliati**

É **Prevenzione tra pari : progetti di peer education**



É **Cavoli e Cicogne. Percorso di educazione affettiva e sessuale**

É **Ma che cavolo dici?**

É **Ri-conosciamoci. Tutti insieme con emozione**



É **Insegnanti a scuola di alimentazione**

É **Educazione al consumo alimentare consapevole**

É **Dal produttore al consumatore... cosa bolle in pentola?**

É **Dal vitello al caffelatte**

É **Ma sta mucca è pazza o fa finta?**

É **Come quando quale quanto**

É **Ecologia della nutrizione**



É **AFFY FIUTAPERICOLO**

É **Metti in moto la prudenza**

É **Giovani=Strade Sicure**



É **Infanzia a colori: alla conquista del pass per la città del sole**

É **Infanzia a colori. Liberi di scegliere**

É **Infanzia a colori: club dei vincenti**

É **Progetto informativo**



É **Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti**

É **I linguaggi della pelle**

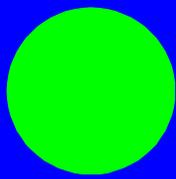


É **Porgi la tua mano, qualcuno ha bisogno di te**



É

É



Distretto Novi Ligure - Tortona

É **Unplugged: prevenzione all'uso di tabacco, alcool e sostanze**

É **Creativamente senza alcol**

É **All-in**

É **In fondo alla rete: navigare senza restare impigliati**

É **Prevenzione tra pari : progetti di peer education**  solo per il territorio di Novi Ligure



É **L'amore conta**  ambito territoriale Tortona

É **Come si diventa grandi**  ambito territorio Novi Ligure

É **Insegnanti a scuola di alimentazione**

É **Educazione al consumo alimentare consapevole**



É **AFFY FIUTAPERICOLO**

É **Metti in moto la prudenza**

É **Giovani=Strade Sicure**



É **Infanzia a colori: alla conquista del pass per la città del sole**

É **Infanzia a colori. Liberi di scegliere**

É **Infanzia a colori: club dei vincenti**

É **Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti**

É **I linguaggi della pelle**



É **Porgi la tua mano, qualcuno ha bisogno di te**



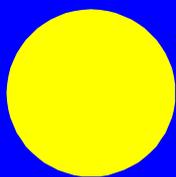
É **Differenziamoli**  ambito territorio Novi Ligure



É

É





Distretto Acqui Terme - Ovada

É **UNPLUGGED: prevenzione all'uso di tabacco, alcool e sostanze**

É **Creativamente senza alcool**

É **ALL - IN**

É **In fondo alla rete: navigare senza restare impigliati**

É **Meno alcool più gusto**  solo per il territorio di Acqui Terme



É **Educazione alla sessualità: Non c'è sesso senza amore**  solo per il territorio di Ovada

É **Consultorio: istruzioni per l'uso**  solo per il territorio di Acqui Terme



É **Insegnanti a scuola di alimentazione**

É **Educazione al consumo alimentare consapevole**



É **AFFY FIUTAPERICOLO**

É **Metti in moto la prudenza**

É **Giovani=Strade Sicure**



É **Infanzia a colori: alla conquista del pass per la città del sole**

É **Infanzia a colori. Liberi di scegliere**

É **Infanzia a colori: club dei vincenti**



É **Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti**

É **I linguaggi della pelle**



É **Porgi la tua mano, qualcuno ha bisogno di te**



É **Differenziamoli**

É **Mi curo di te**



É

É

SS Promozione ed Educazione alla salute e Medicina di iniziativa

Distretto di Casale



www.aslal.it

**Dott. Brusa Mauro (medico) - REPES Aziendale - Responsabile
SS Promozione Educazione alla Salute e Medicina di iniziativa
Distretto Casale**

**Dr.ssa Angelini Chiara (amministrativo) Segreteria
Coordinamento PEAS - Distretto Casale**

Tel.0142/434507

cangelini@aslal.it

mbrusa@aslal.it